

# INDICE

<b>LA BIBLIOGRAFIA: UNA PORZIONE DI MONDO, TERESA MEGALE</b>	<b>P. 3</b>
<b>LA BIBLIOGRAFIA: UN LAVORO IN CONTINUA EVOLUZIONE, STEFANO BETTINI</b>	<b>P. 5</b>
<b>SCHEDE</b>	<b>P. 7</b>
<b>2006</b>	<b>P. 9</b>
<b>2007</b>	<b>P. 17</b>
<b>2008</b>	<b>P. 29</b>
<b>2009</b>	<b>P. 45</b>
<b>2010</b>	<b>P. 61</b>
<b>2011</b>	<b>P. 75</b>
<b>2012</b>	<b>P. 95</b>
<b>2013</b>	<b>P.107</b>
<b>2014</b>	<b>P.121</b>
<b>2015</b>	<b>P.139</b>
<b>2016</b>	<b>P.151</b>
<b>ALTRI TITOLI</b>	<b>P.163</b>
<b>APPENDICE</b>	<b>P.169</b>
<b>TITOLI SECONDO LA SUDDIVISIONE IN SEZIONI</b>	<b>P.171</b>

## **LA BIBLIOGRAFIA: UNA PORZIONE DI MONDO**

Si può esistere senza storia? Si può avere – come si dice, con termine inflazionato – ‘identità’ senza alcuna narrazione che provveda a fissare i tratti salienti di una biografia, di un paesaggio, di una città? E’ quanto fa la *Bibliografia ragionata* dedicata a Scandicci che, giunta a rubricare e a schedare quanto dato alle stampe fino al 2016, si propone come imprescindibile strumento di consultazione per chiunque voglia studiare una chiesa, approfondire un’opera d’arte, conoscere le specificità culturali, antropiche, economiche di un territorio, governare la Città.

Sfogliare una bibliografia è sempre conoscere una porzione di mondo: nei lemmi che si susseguono si decantano visioni, approcci, metodologie, sguardi, in grado di produrre idee e di proporsi come semi per sollecitare nuove ricerche, fornire nuovi spunti e tracciare nuovi solchi.

Grazie alla determinazione di un gruppo di studiosi, storici e archivisti competenti e dalla instancabile capacità di ricerca, animati per anni da Roberto Aiazzi, la Città si è dotata di una compilazione necessaria e preliminare, che servirà da lievito per rilanciare gli studi e riattivare la memoria. Con il suo andamento compilativo e con il suo stile accumulativo, la *Bibliografia* è uno studio di servizio, al quale questa volta si è dedicato con impegno e passione Stefano Bettini. Dalla consultazione dell’opera emerge il volto contemporaneo di Scandicci intrecciato alla sua storia passata: l’arrivo della tramvia, i libri fotografici, le tesi di laurea riservate alla presenza storica dei cistercensi, le mappe, i cataloghi delle mostre quali esempi di lavori repertoriati e organizzati in funzione della fruizione altrui.

Il racconto dell’ultimo, convulso decennio, partito prima della grande crisi mondiale del 2008, si snoda fra antico e moderno, a tratti si sdoppia per poi convergere nel dare un volto, e nel conferire la parola, a quanti operano attivamente in Città. La varietà tipologica della *Bibliografia* censita e schedata è indice della ricchezza del suo poliedrico patrimonio culturale. Varrà, dunque, da monito per quanti sono e saranno chiamati a gestire la Città, a valorizzarne i servizi, *in primis* la Biblioteca e l’Archivio comunale, depositi eccezionali della sua storia, e per quanti vorranno rilanciare gli studi intorno ad una realtà viva, giovane e dinamica.

TERESA MEGALE  
(Università di Firenze, già Presidente di Scandicci Cultura)

## **LA BIBLIOGRAFIA: UN LAVORO IN CONTINUA EVOLUZIONE**

La “Bibliografia Scandiccese” pubblicata nel 2006 si apriva con una premessa nella quale l'opera veniva caratterizzata come un *work in progress*, ovvero come un lavoro bisognoso di continui aggiornamenti e – presumibilmente – destinato a non finire mai.

Le schede analitiche che rientrano nel presente aggiornamento, salvo poche eccezioni che riguardano testi “dimenticati” nell'edizione del 2006, coprono il periodo 2006-2016 e vanno a così ad aggiornare la “Bibliografia Scandiccese” con quelle opere che, nel corso di oltre un decennio, hanno in qualche modo riguardato Scandicci, le sue genti, la sua storia e il suo territorio. I criteri adottati nel selezionare le opere sono stati pressoché gli stessi di quelli seguiti nell'edizione precedente. È cambiato invece il modo di ordinare i testi selezionati. Trattandosi infatti di un aggiornamento si è preferito seguire una suddivisione cronologica piuttosto che la presentazione in sezioni adottata nell'edizione del 2006. Una corrispondenza con quest'ultima, ad ogni modo, è reperibile in chiusura di ogni nuova scheda; mentre in appendice è fornito un elenco dei testi qui considerati ordinati per sezioni.

La suddivisione su cui si basava la “Bibliografia Scandiccese” del 2006, lo ricordiamo, contemplava otto distinte sezioni:

1. Archivi ed inventari
2. Arte ed architettura – itinerari turistici
3. Cultura: esperienze, eventi, mostre
4. La Badia di Settimo
5. Morfologia del territorio - archeologia
6. Scuola ed attività formative e didattiche
7. Statuti e Regolamenti
8. Storia
9. Altro

Come spesso accade, alcuni dei testi inseriti nel presente aggiornamento, si sono mostrati “ambigui” rispetto alla classificazione adottata. Certi testi, ad esempio, potevano rientrare in più di una delle sezioni proposte, mentre altri - non trovando alcuna collocazione adeguata - sono finiti nell'indistinta categoria “altro”.

Nello stabilire la sezione di appartenenza ho cercato il più possibile di attenermi ai criteri adottati nell'edizione del 2006 della Bibliografia. In alcuni casi, però, le mie scelte potranno sembrare discutibili e forse addirittura erronee. In quanto curatore mi assumo la piena responsabilità delle mie decisioni e, pertanto, anche di eventuali errori. Laddove l'incertezza fra due possibili sezioni era comunque così evidente da impedire di prendere - a proposito di un determinato testo- una decisione definitiva, ho preferito optare

per la contemporanea segnalazione di distinte sezioni in cui poter inserire l'opera in questione.

Ho inoltre incluso le mappe nella sezione 1; mentre ho incluso nella sezione 2 i libri fotografici e quelli dedicati alla tranvia.

In ogni scheda, come nell'edizione del 2016, sono forniti autore (o autori o curatori; sempre se disponibili), titolo, città di edizione, editore e numero di pagine del testo considerato. Nel caso di lavori presi da riviste, i nomi delle riviste stesse sono compresi fra virgolette; nel caso di testi inseriti in opere collettive sono precisati il nome del volume da cui sono estratti, i curatori dell'opera in questione e le pagine iniziali e finali in cui si trova il testo considerato. Dopo la scheda vera e propria segue quindi il rimando alla sezione di appartenenza e almeno una biblioteca in cui poter reperire l'opera. Se quest'ultimo riferimento è assente, lo è perché l'opera è in attesa di catalogazione al momento della realizzazione della scheda, oppure perché reperibile in rete. In quest'ultima eventualità è in genere fornito il link da cui poter scaricare il testo in questione.

Come detto, il presente aggiornamento comincia con il 2006 (anno in parte già coperto dall'edizione principale della Bibliografia Scandiccese) e termina con il 2016. Qualcosa potrà essere sfuggito dalla rete, qualcosa potrà semplicemente essere stato pubblicato dopo aver chiuso il presente aggiornamento. Come al solito l'appello è quello di contribuire all'ampliamento e alla prosecuzione della Bibliografia comunicando ogni opera ignorata, dimenticata o – semplicemente – non ancora giunta all'esistenza.

STEFANO BETTINI

# **SCHEDE**

**2006**

ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE: *Registri scolastici del comune di Casellina e Torri 1880-1924*, dattiloscritto, Scandicci 2006, 10 p.

Il presente lavoro costituisce il tassello di un *work in progress*. Contiene infatti un parziale inventario di alcuni degli 885 registri scolastici (di varia tipologia e relativi a quattordici scuole del territorio) conservati presso l'Archivio Storico di Scandicci. L'opera di inventariato è stata compiuta da Rossella Montesana durante i dodici mesi di Servizio Civile svolti presso l'Archivio. I registri considerati coprono una parte di quelli relativi al comune di Casellina e Torri che, ancora a cavallo fra XIX e XX secolo (il periodo qui preso in considerazione) includeva un territorio non coincidente con quello dell'attuale comune di Scandicci ma comprendente bensì alcune zone (fra cui Marignolle, Soffiano e Ugnano) oggi appartenenti al comune di Firenze. L'inventario vero e proprio è preceduto da una presentazione di Riccardo Borgioli. Montesana e Borgioli hanno anche firmato insieme il testo di più ampio respiro "L'istruzione in un comune rurale fra otto e novecento" alla cui scheda rimandiamo.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 1  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/HD**

BERNARDI, ALESSIO: *I cistercensi alla Badia a Settimo nel primo secolo della loro presenza (1236-1336)*, tesi di laurea in storia della produzione artigianale e della cultura materiale del medioevo, corso di laurea in lettere, relatore prof. Alessandro Guidotti, correlatore: prof. Franek Sznura, Firenze, facoltà di lettere e filosofia 2005/2006, 331 p., illustrazioni

Questa tesi di laurea, presentata nell'anno accademico 2005/2006, analizza il primo secolo della presenza dei monaci Cistercensi alla Badia di San Salvatore a Settimo attraverso lo studio di documenti prodotti dal monastero e da alcuni centri da esso dipendenti (quali la Badia di San Bartolomeo a Buonsollazzo e il monastero di Santa Maria Maddalena a Pinti a Firenze). L'autore trascrive e analizza criticamente una serie di scritti prodotti fra il 1201 (quando ancora nell'abbazia erano insediati i monaci Benedettini) e il 1336: cioè un secolo dopo l'arrivo, voluto nel marzo 1236 da Papa Gregorio IX, dei Cistercensi.

Il lavoro del Bernardi è suddiviso in tre capitoli ai quali fanno seguito la trascrizione integrale dei documenti presi in esame e una bibliografia. Nel primo capitolo, "L'insediamento dei Cistercensi a Settimo ed i successivi sviluppi del monastero" è ricostruita la storia dell'ordine cistercense, l'arrivo dei monaci a Settimo e – soprattutto – la gestione economica del monastero di Settimo nel corso dei primi cento anni della presenza Cistercense. Il secondo capitolo, "La sede cittadina dei Cistercensi di Settimo: il monastero di Santa Maria Maddalena in Borgo Pinti", analizza la presenza dei Cistercensi nel monastero femminile fiorentino di Santa Maria Maddalena nel periodo 1322-1325 facendo ricorso al "libro di entrata e uscita" redatto da un monaco di Settimo di nome don Donato. Nel terzo capitolo, "I monaci di Settimo 'camarlinghi sopra la fabbrica delle mura': il quaderno di camarlingheria del 1328", l'analisi del Bernardi si concentra su un importante libro di conti tenuto da don Zanobi, monaco di Settimo e camarlingo del comune di Firenze, nel quale sono annotate le spese per la costruzione dell'ultima cerchia muraria fiorentina. L'autore coglie qui lo spunto per approfondire i rapporti fra il comune di Firenze e i Cistercensi, ai quali era affidato in quel periodo il delicato compito di gestione delle finanze comunali.

Larga parte del lavoro di Bernardi riguarda, come detto, la trascrizione di alcuni dei testi utilizzati.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/NOG**

CASATI, SIMONE: *Polvere nel mare del tempo. Una balena a Badia a Settimo*, Gruppo A.V.I.S. Mineralogia paleontologia Scandicci, Signa, La Tipolito 2006, 58 p., illustrazioni

Il paleontologo, videomaker e divulgatore scientifico Simone Casati ricostruisce la scoperta di un fossile di cetaceo mysticete pliocenico oggi conservato presso il museo geopaleontologico del Gamps di Scandicci a Badia a Settimo. Il volume illustra le varie fasi della scoperta miscelando competenza scientifica e gusto per la narrazione. Ne emerge un testo che mette in risalto sia le peculiarità dell'indagine paleontologica che la passione profusa da coloro che ad essa si dedicano.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale A/CME**

**Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze GEN B21 03255**

**Biblioteca Marucelliana MAR C1 09895**

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI 1 E 2 E CIRCOLO DIDATTICO (a cura di): *Quando le donne andavano in bicicletta. Testimonianze e frammenti di vita vissuta nei ricordi delle donne di Scandicci dal fascismo agli anni Sessanta*, Signa, Masso delle fate edizioni 2006, 63 p., illustrazioni

Raccolta di testimonianze e storie individuali di donne scandiccesi che, nell'insieme, compongono un mosaico di brevi racconti di vita vissuta. Copre un periodo che va dal fascismo agli anni Sessanta.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/EE**  
**Biblioteca Nazionale Centrale GEN C19 07961**  
**Biblioteca Marucelliana MAR B2 00387**

DELL'ANNO, MICHELE (a cura di): *Villa Lazzeri. Fattoria di San Michele a Torri*, dattiloscritto, 2006, 23 p., illustrazioni

Attraverso il ricorso a mappe e carte storiche della zona, l'autore ricostruisce qui la storia secolare della casa padronale dell'attuale fattoria di San Michele a Torri, nota oggi come Villa Lazzeri. La ricostruzione del Dell'Anno parte dal 1580, anno in cui la villa appare nella "Pianta dei capitani di parte guelfa, Popoli e strade" con la denominazione di "Chasa di Dardinello" (ovvero della famiglia dei Dardinelli). Il dattiloscritto è suddiviso in tre parti: la prima si occupa degli studi di archivio, la seconda ricostruisce sinteticamente i passaggi di proprietà della villa fino al 1979, la terza – infine – si sofferma sugli stemmi delle varie famiglie che hanno occupato la fattoria a partire appunto dai Dardinelli. A corredo di tutto ciò sono riprodotte alcune delle mappe utilizzate ed è fornita una bibliografia.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BT/LSH**

*SCUOLA PRIMARIA STATALE ALDO PETTINI – CIRCOLO DIDATTICO DI SCANDICCI: Parole nel vento: per divertirsi con emozione, con sentimento. Percorsi di bambini nella poesia*, Firenze, Punto Stampa 2006, 23 cm., 95 p., illustrazioni

L'esperienza come poeti in erba dei bambini della scuola primaria statale Aldo Pettini. La pubblicazione rappresenta il coronamento di un progetto che ha coinvolto gli alunni di undici classi della scuola ed è stata realizzata con il sostegno di Comune di Scandicci, Assessorato alla pubblica istruzione; Scandicci cultura, Istituzione del Comune di Scandicci; Consiglio di quartiere n. 3, Piana di Settimo. Contiene un'introduzione di Paola Zannoner, una presentazione firmata collettivamente dagli insegnanti della scuola e una prefazione firmata dall'allora assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Scandicci, Mercedes Tamburin, e da Lorenzo Bertolani di Scandicci Cultura. Riporta anche i nomi di tutti gli autori, ovvero dei bambini coinvolti nel progetto, suddivisi per classe di appartenenza.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 6  
**Biblioteca Nazionale Centrale Gen B23 02356**  
**Biblioteca Marucelliana DOPPI BO 00205**  
**Biblioteca di Scandicci 709.455 124**  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BL/HD**

ZANNI LORENZO - MARIANI MARCO: *Strategie di internazionalizzazione aziendali. Letture di alcune esperienze significative secondo una prospettiva imprenditoriale*, in: CASINI BENVENUTI, STEFANO (a cura di): *Delocalizzazione produttiva. Da problema a opportunità. Il caso dell'area fiorentina in una ricerca IRPET*, Milano, Franco Angeli 2006; atti del convegno tenuto a Firenze il 27 gennaio 2006, pp. 175/201

Saggio contenuto in un volume, *Delocalizzazione produttiva. Da problema a opportunità*, dedicato alle conseguenze economiche dei processi di delocalizzazione nella provincia di Firenze. A differenza del resto dello studio il contributo di Zanni e Mariani prende in considerazione i casi di due aziende di Scandicci (Luigi Salvadori spa e Savino del Bene spa) alle quali dedica apposite schede di presentazione.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 9  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/LF**

**2007**

ABBATEMAGGIO ELENA – FONTANI, SARA: *Bus + trekking intorno a Firenze*, con la collaborazione di Silvano Amerini e Claudio Badiali, Firenze, Multigraphic 2007, 101 p., illustrazioni

Guida di venti itinerari di trekking nei dintorni di Firenze tutti caratterizzati dal fatto di essere facilmente raggiungibili ricorrendo ai bus del servizio pubblico. La pubblicazione nasce da un'idea della UISP Lega Montagna Toscana e mira a valorizzare insieme il territorio e il ricorso ai mezzi di trasporto pubblico. Delle due autrici, Abbatemaggio è un'esperta della rete dei sentieri collinari scandiccesi (ai quali ha dedicato la sua tesi di laurea), mentre Fontani è una guida ambientale. Dei venti itinerari proposti, quattro riguardano il territorio di Scandicci: "Panorami di città dalle ville rinascimentali: Bottai e Giogoli", "Le strade delle colline: Scandicci Alto – Marignolle", "Dai boschi al parco per la strada antica: Vintone, Poggio Valicaia", "La fabbrica del bosco: Pian dei Cerri – Roveta".

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale AD/C**

BERTOLANI, LORENZO – MORETTI, MARCO (a cura di): *Dino Campana da Castel Pulci a Badia a Settimo*, Scandicci, Controlibro 2007, 159 p.

Nuova edizione ampliata dell'opera già pubblicata nel 1999 e schedata a suo tempo nella bibliografia scandiccese. Oltre a presentare nuova documentazione la presente edizione si avvale della trascrizione di una conversazione avuta dai due autori con Mario Luzi, centrata principalmente su alcuni episodi avvenuti durante la cerimonia di traslazione delle spoglie di Campana in occasione del decennale della morte del poeta. In tale frangente (era il 3 marzo del 1942) convennero a Badia a Settimo alcuni fra i più importanti esponenti della cultura e dell'arte dell'epoca. Il volume si apre con una prefazione di Franco Contorbia ed una "nota alla nuova edizione" di Lorenzo Bertolani.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/PL**

BACCI, MAURO: *Testimonianze di età romana rinvenute nel sepolcreto nella zona nord di Badia a Settimo*, «Milliarium» 7, Empoli, Dell'Acero 2007, pp. 36/37

L'articolo descrive e discute i reperti di età romana rinvenuti dal Gruppo Archeologico Scandiccese in scavi risalenti al settembre 2003 all'esterno delle mura nord della Badia di Settimo. Si tratta di vari frammenti di ceramiche (in particolare di un peculiare frammento di matrice per lucerne) e di alcuni frammenti marmorei risalenti alla prima età imperiale (I secolo a. C. - I secolo d. C.).

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale Riv/Scandicci**

CORTESE MARIA ELENA: *Signori, castelli, città. L'aristocrazia fiorentina tra il X e XII secolo*, Firenze, Leo S. Olschki 2007, 426 p.

Studio dedicato alla struttura politico-geografica del Contado fiorentino fra il X e il XII secolo, realizzato da un'autrice che al tema aveva già dedicato la propria tesi di dottorato. Contiene alcuni riferimenti all'attuale territorio di Scandicci quali, ad esempio, quelli relativi al castello nel piviere di Giogoli, identificabile con l'attuale Scandicci Alto, o ad una terra appartenente a Nerlo de Septimo che - nel 1115 - compare nelle confinazioni di un appezzamento situato presso Scandicci. La figura di stessa di Nerlo, personaggio di primo piano nella cerchia dei conti Cadolingi, richiama il territorio dell'attuale comune di Scandicci, visto che questi per via della sua residenza era soventemente chiamato proprio Nerlo di Settimo o di Montecascioli e che, al tempo stesso, "Montecascioli e Settimo rappresentavano certamente i punti cardine del patrimonio cadolingio" in un certo tratto del Valdarno.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca Marucelliana Mar B2 02045**  
**Biblioteca di Scandicci 945.504 COR**

DE VITA, MAURIZIO (a cura di): *Il castello di Torregalli. Storia e restauro di un complesso fortificato del contado fiorentino*, Firenze, Polistampa 2007, 152 p., illustrazioni

Avvalendosi di un'introduzione di Stefano Caramelli e dei contributi di undici diversi autori, il volume illustra lo stato dei lavori di restauro del Castello di Torregalli oltre a soffermarsi sulla storia e sulle fasi costruttive del castello stesso. Vari interventi sono tesi a valutare le condizioni di degrado in cui era incorsa in tempi recenti quella che, a partire dal 1427 era stata la dimora della famiglia de' Nerli e, dal 1623, la residenza dei Conti Matteo e Lorenzo d'Agnolo Galli di Prato.

Nonostante le pareti affrescate nel XVII secolo da Baccio del Bianco e il giardino all'italiana "a tre ninfe" il castello andò infatti incontro a un progressivo stato di degrado perdurato praticamente fino agli anni Novanta del XX secolo. I recenti restauri, seguiti all'acquisizione da parte di Florentia Coop. Due, lo hanno reso nuovamente un luogo abitato rivalorizzandone le corti, il giardino monumentale e le opere d'arte presenti.

Il volume include un'imponente serie di illustrazioni a colori.

Indice: Stefano Caramelli: *Presentazione* (p. 1); Francesco Gurrieri: *Torregalli, una premessa al restauro e un problema di principio* (p. 2); Maurizio De Vita: *Le vicende storiche ed i recenti restauri del Castello di Torregalli* (p. 15); Mirella Branca: *Il "salotto di Baccio del Bianco" nella villa di Torre Galli* (p. 49); Fulvia Zeuli: *Il restauro delle fontane murali nella villa di Torre Galli* (p. 63); Giulia Cellie: *Tra nuovo uso e cantiere: materiali, tecniche e soluzioni di dettaglio* (p. 75); Piero Caliterna: *Il restauro delle strutture portanti* (p. 95); Federico Gurrieri: *La tormentata vicenda di Torregalli: racconto di una storia molto italiana* (P. 107); Maurizio Seracini: *La Villa di Torregalli: l'importanza della diagnostica nel restauro degli edifici storici* (p. 115); Stefano Capretti: *Adeguamento e soluzioni per l'impiantistica meccanica del complesso di Torregalli* (p. 121); Furio Lombardini: *La progettazione e le scelte operative per la dotazione dell'impiantistica elettrica di un bene tutelato* (p. 125); Alessandro Ciampi: *Torregalli oggi* (ampia parte del volume che contiene fotografie e illustrazioni a colori).

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2

**Biblioteca Nazionale Centrale Gen D6 00715**

**Biblioteca di Scienze Tecnologiche-Architettura, Università degli Studi di Firenze 728.81094551 CASTEL**

**Biblioteca di Scandicci 728.809 455 1 CAS**

LASTRUCCI, LUCA (a cura di): *A proposito di San Martino alla Palma ... Storia, racconti e poesie di un borgo*, 91 p., illustrazioni

Realizzato con il contributo della Parrocchia di San Martino alla Palma e del Comune di Scandicci, questo saggio ricostruisce la storia millenaria del borgo e della parrocchia di San Martino alla Palma. Dalle origini del nome, dovuto probabilmente più a motivi storico-liturgici che alla credenza diffusa di una palma anticamente presente sul luogo, l'autore passa ad occuparsi della storia propriamente detta della chiesa di San Martino; si dedica quindi a illustrare le vicende di una serie di famiglie e di personaggi che hanno via via abitato il territorio in esame e a riferire una serie di racconti e poesie ad esso dedicati. In appendice sono infine riportati una "cronaca degli ultimi quarant'anni", una cronologia essenziale e alcuni documenti storici. Chiude la pubblicazione la bibliografia.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONI 2 e 8

**Biblioteca CaNova, Isolotto, locale Toscana 914.551 24 APR**

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/R**

MONTELATICI, MIRKO: *Scavi oltre le mura nord della Badia a Settimo, Recuperi d'emergenza in un'abbazia fortificata*, «Milliarium» 7, Empoli, Dell'Acerò 2007, pp. 54/61

Resoconto dello stato dei lavori di recupero, iniziati nel 2002, della badia di SS. Lorenzo e Salvatore a Settimo. Gli scavi, resi necessari dall'espansione edilizia e dall'urbanizzazione del territorio circostante, hanno lo scopo di risanare le mura e di "riportare queste strutture al loro originario aspetto sul piano di campagna".

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale Riv/Scandicci**

MUGNAINI, GIORGIO: *Contributo a una bibliografia sui comuni della Toscana. I comuni della provincia di Firenze*, due volumi, Firenze, Leo S. Olschki 2007, 862 p.

Nei due volumi che compongono questo catalogo bibliografico pubblicato per la collana "Cultura e Memoria" sono annoverati oltre 14000 saggi e opere letterarie del XIX e del XX secolo in cui si fa riferimento ai comuni della provincia di Firenze con l'eccezione del capoluogo. In questo sterminato repertorio Scandicci è presente con 237 riferimenti bibliografici per i quali sono riportati autore/i (o curatore/i), titolo, editore e anno di pubblicazione. I lavori di Mugnaini, fra le altre cose, hanno rappresentato il nucleo di partenza per la Bibliografia Scandiccese.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 1  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale AB/FE II**

MURACA, GIACOMO (a cura di): *Strada Statale 67, Km. 71,800*, Signa, Masso delle Fate 2007, 83 p., illustrazioni

Il chilometro 72 della Strada Statale 67, ovvero la cosiddetta "Tosco-Romagnola", delinea la collocazione stradale del Viottolone. E proprio al Viottolone è dedicato questo piccolo libretto curato da Giacomo Muraca e nato originariamente come raccolta fotografica intenzionata a mettere - una volta tanto - questo piccolo paese del territorio scandiccese al "centro della storia". Alla fine l'autore si è ritrovato nella necessità di corredare le foto da lui raccolte "con una breve analisi storica del 'circondario' del Viottolone, al fine di ripagare la collaborazione" di tutti gli abitanti della zona che lo avevano aiutato e sostenuto nel suo progetto. Il testo finale è suddiviso in sette parti: Nell'ordine: 1 La storia della piana di Settimo; 2 Il comune di Casellina e Torri 3 Note e curiosità riguardo al territorio della Piana di Settimo 4 Castel Pulci 5 Monte Cascioli 6 Il Palazzaccio 7 San Giuliano a Settimo e la Madonna dei Fiori. A corredare i testi un prezioso repertorio di foto, illustrazioni e cartoline d'epoca.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2 E 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BL/T6**

TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Località Casellina: la fornace di podere Poggerello*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 3, Borgo San Lorenzo, All'insegna del giglio 2007, pp. 163/169

Resoconto degli scavi effettuati fra il 2006 e il 2007 in località Poggerello (o Poggiarello). Per ulteriori informazioni si veda la scheda dell'analogo articolo della Turchetti, *La fornace di podere Poggerello a Casellina nel comune di Scandicci*, pubblicato su «Milliarium» nel 2008.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BN/T6B**

COMUNE DI SCANDICCI: *Scandicci: la tua guida ai servizi*, Milano, Ag Editore 2007,  
32 p., illustrazioni

Concisa guida distribuita gratuitamente dal Comune di Scandicci per la serie AG Guide. Illustra i servizi forniti ai cittadini dal Comune stesso in campo turistico, ecologico, urbano ed enogastronomico.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 9  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/3N**

**2008**

BENIGNI, PAOLA – PANSINI, GIUSEPPE: *Le mappe del fondo Asburgo di Toscana nell'archivio nazionale di Praga*, Firenze, Archivio di Stato di Firenze 2008, 273 p.. illustrazioni

Raccolta di materiale cartografico raccolto dai curatori a Praga presso l'Archivio familiare degli Asburgo di Toscana e conservato presso l'Archivio Nazionale di Praga. Contiene l'inventario di oltre settecento mappe concernenti il territorio del Granducato di Toscana, inclusa una riguardante la podesteria del Galluzzo e la podesteria della Casellina. Tale carta è stata ristampata dall'Istituto Geografico Militare nel 2015. Il testo è disponibile in formato pdf e download gratuito presso:  
[http://www.archiviodistato.firenze.it/asfi/fileadmin/risorse/allegati\\_materiali\\_di\\_studio/mappe\\_praga.pdf](http://www.archiviodistato.firenze.it/asfi/fileadmin/risorse/allegati_materiali_di_studio/mappe_praga.pdf)

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 1

CAMMILLI, ALESSANDRO – SOTTILI, FABIO: *Villa Turri antico "Palagio" degli Antinori nella fertile piana di Scandicci. La residenza di un nobile samminiatese in territorio fiorentino*, «Bollettino dell'Accademia degli Euteleti della città di San Miniato» 75, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato 2008, p. 175/206

Come molte altre dimore signorili, anche villa Turri, posta nella direttrice che collega Scandicci a Casellina ha perso con il tempo la propria identità. L'antica residenza nobiliare di campagna è stata infatti inglobata nel tessuto urbano e frammentata in vari appartamenti. Utilizzando materiale messo a disposizione da vari archivi (quello del marchese Antinori, quello Majnoni Baldovinetti di Marti, nonché l'Archivio Storico Comunale di Scandicci) Cammilli e Sottili hanno qui ricostruito le sorti della villa in questione, accennando al tempo stesso a quelle di vari edifici analoghi presenti sul territorio di Scandicci.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/LSH**

DE VITA, MAURIZIO: *Restauro del castello dell'Acciaio*, «d'Architettura» 37, Il Sole 24 Ore 2008, pp. 98/105

Breve descrizione degli obiettivi postisi con il progetto di restauro del castello dell'Acciaio. Al breve testo, in italiano ed in inglese, e ad una concisa biografia di Maurizio de Vita si accompagnano una ricca serie di mappe e di illustrazioni a colori.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2

**Biblioteca di Scienze Tecnologiche-Architettura, Università degli Studi di Firenze, ARRI 491**

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/P**

DE VITA, MAURIZIO: *Il Castello dell'Acciaiole a Scandicci: conservazione, integrazioni, questioni di dettaglio* in: FERLENGA, ALBERTO – VASSALLO, EUGENIO - SCHELLINO, FRANCESCA (a cura di): *Antico e Nuovo – Architetture e Architettura*, 2 volumi, 1069 p., Il Poligrafo, Verona 2008, pp. 885/904.

Il saggio di Maurizio De Vita dedicato al restauro e alla conservazione del Castello dell'Acciaiole si inserisce all'interno di una poderosa raccolta di testi dedicata al dialogo tra il settore scientifico del Restauro e quello della Composizione. L'obiettivo dei due volumi nel loro complesso consiste nell'avanzare un'interpretazione a proposito della dialettica fra antico e nuovo e sulla questione dell'incidenza del tempo in architettura.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca Università IUAV di Venezia A2089**

DOLFI, ANDREA: *Evoluzione della Badia di Settimo. Il monastero, il colombaione, il campanile*, dattiloscritto, 2008, 34 p., illustrazioni

Studio dello sviluppo della Badia a Settimo attraverso i secoli dalla nascita fino alla soppressione come monastero. A giudizio dell'autore (che si definisce non uno storico ma “un appassionato senza tante pretese”) le ricostruzioni storiche esistenti al momento della realizzazione del manoscritto in esame erano ancora fondamentalmente lacunose. Al testo si accompagnano numerose tavole che contengono mappe o ricostruzioni in scala della Badia nelle varie epoche. Nel 2010 Dolfi ha pubblicato uno studio più ampio, *Evoluzione della Badia di Settimo*, edito da Press & Archeos, alla cui scheda rimandiamo.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BL/LSH**

FABBRI, FABIANA: *Ceramic Basins from the Kilns of Vingone in Scandicci (Florence, Italy): Aegean Shapes in Pottery Production in the Area of Roman Florentia*, «Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta» 40, 2008, pp. 339/345

La rivista «Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta» è una pubblicazione specialistica sulla ceramica di età romana che mira a mettere in contatto reciproco gli studiosi della materia residenti in differenti paesi. In questo articolo in lingua inglese Fabiana Fabbri descrive una serie di coppe in ceramica dell'alto impero rinvenute presso le Fornaci del Vingone che ricordano per certi versi alcuni reperti analoghi di epoca ellenistica o etrusca.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5

**Biblioteca del Dipartimento di scienze dell'antichità dell'Università degli studi di Roma La Sapienza RMS5L**

GHILARDUCCI, PIER LUIGI: *Nell'acqua e sulle rive. Itinerari di pesca in provincia di Firenze. Tra aneddoti e leggende*, Firenze, Provincia di Firenze, 2008, 110 p., illustrazioni

Il presente libro è dedicato ai fiumi della provincia di Firenze: alle loro origini, ai loro corsi, alla classificazione delle loro acque, ai loro affluenti e – soprattutto – alle loro rive. Alcune pagine riguardano la Greve e, in particolare, il tratto della Greve che passa attraverso il comune di Scandicci.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 9  
**Biblioteca delle Oblate 799.11094551**  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/CCG**

GIUNTOLI, NICOLA: *La piazza delle Piazze*, Firenze, Polistampa 2008, 144 p., illustrazioni

Volume dedicato all'opera di riqualificazione di piazza Risorgimento a Quarrata e pubblicato in occasione dell'evento "la piazza delle piazze": mostra-convegno tenutasi proprio nella cittadina in provincia di Pistoia nell'autunno 2007. Il libro contempla anche una panoramica di altri recenti interventi di riqualificazione concernenti le piazze di varie località italiane. In particolare dedica due pagine (le p. 138 e 139) alla riconfigurazione di piazza Giacomo Matteotti a Scandicci attraverso i lavori diretti dall'architetto Andrea Crociani nel 2003.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2

**Biblioteca di Scienze Tecnologiche-Architettura, Università degli Studi di Firenze, 711550945 PIAZZA**

IERVESE, VITTORIO – FARINI, FEDERICO (a cura di): *Rigenerazioni 68.08. Giovani e adulti a 40 anni dal '68*, Scandicci Cultura 2008, 31 p.

Indagine sui significati e sulle forme dei rapporti intergenerazionali a Scandicci, attraverso un percorso di ricerca che - nell'estate del 2008 - ha coinvolto tutta la città "in una campagna di ascolto ... sulle immagini e i pregiudizi che segnano la comunicazione tra adulti e giovani". Il lavoro analitico svolto si è avvalso essenzialmente della tecnica delle interviste di gruppo (o Focus Group) "ritenuta quella più adatta a fare emergere significati e osservazioni non pre-strutturate".

Dalle conclusioni raggiunte si può prendere atto che "adulti e giovani appaiono come due gruppi ben distinti: i giovani sono mobili, si spostano verso i contesti più favorevoli al divertimento, ma allo stesso tempo sono in grado di divertirsi anche solo nella frequentazione. Gli adulti, al contrario, appaiono ripiegati nella dimensione domestica e familiare". Il testo è disponibile in formato .pdf e in *free download* su <http://www.scandiccicultura.it/istituzione/pubblicazioni.html> .

Indice:

Introduzione p. 5; 1. Premessa teorica e metodologica; 1.1 Cosa si osserva p. 7; 1.2 La frequentazione p. 8; 2. Giovane/Adulto. Descrizioni e significati di una distinzione mobile p. 10 (Del perché parlare di "giovani" fa sentire molto vecchi); 2.1 La prospettiva degli adulti p. 11; 2.2 La prospettiva dei giovani p. 15; 3. Cosa facciamo/Cosa fanno. Pratiche e abitudini quotidiane (Del perché noi siamo le scelte che facciamo) p. 21; 3.1 La Scuola; 3.1.1 La prospettiva degli adulti p. 21; 3.1.2 La prospettiva dei giovani p. 22; 3.2 Gli amici e la frequentazione informale; 3.2.1 La prospettiva degli adulti p. 25; 3.2.2 La prospettiva dei giovani p. 26; 3.3 La Famiglia; 3.3.1 La prospettiva degli adulti p. 33; 3.3.2 La prospettiva dei giovani p.34; 4. Accordo/Disaccordo. Forme di interazione tra giovani e adulti (Del perché incontri e scontri hanno facce simili) p. 36; 5. Attivi/Passivi. Riflessione e partecipazione tra protagonismo e consumo (Del perché volere non è potere); 5.1 Il consumo come medium di socializzazione p. 43; 5.2 Il lamento e la protesta p. 45; 5.3 Lo spazio urbano e lo spazio sociale: Scandicci e dintorni. p. 49; 6. Passato/Futuro. Nuove eredità e vecchie sfide p. 51 (Del perché se dico 'futuro' è già passato); 7. Considerazioni e commenti conclusivi p. 53; 8. Spunti di riflessione p. 55; 9. Riferimenti bibliografici p. 57

PIRILLO, PAOLO: *Forme e strutture del popolamento nel contado fiorentino II. Gli insediamenti fortificati (1280-1380)*, Leo S. Olschki, Firenze 2008, 239 p., illustrazioni

Secondo volume di un vero e proprio atlante storico dedicato alle forme del popolamento nelle campagne fiorentine medievali. Si concentra sugli "insediamenti fortificati e costituisce la tappa successiva di due tomi dedicati al popolamento della prima metà del Trecento". Un'opera rilevante per chiunque sia interessato ai processi di formazione dello Stato territoriale fiorentino. A p. 178 include la voce "Torri", relativa alla Parrocchia di San Michele a Torri nell'attuale territorio di Scandicci, riportando una serie di eventi avvenuti fra il novembre 1319 e il febbraio 1371. A p. 71, alla voce "Castelpulci", i riferimenti documentari riguardano invece il periodo luglio 1317/maggio 1341.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale AB/EBM II**

*Scandicci nel cuore. Itinerario fotografico nella Scandicci di ieri e di oggi con le dediche dei personaggi che l'hanno (più o meno) frequentata*, Scandicci, Centrolibro 2008, 144 p., illustrazioni

Questa preziosa raccolta di fotografie testimonia la trasformazione da “Scandicci com'era” (titolo della prima parte del libro in cui sono mostrate immagini in bianco e nero di un periodo in genere precedente agli anni sessanta) a “Scandicci com'è e come sarà” (titolo della seconda parte del libro, con illustrazioni recenti e recentissime a colori). L'introduzione di Simone Gheri definisce il senso di questa raccolta di immagini, mettendo in evidenza i grandi cambiamenti avvenuti ma anche “la componente essenziale che ha sempre tenuto insieme” la gente di Scandicci: “la solidarietà, la generosità, la mutua assistenza”. Alla collezione di fotografie fa seguito una serie di interventi di personaggi più o meno famosi legati in qualche modo alla città. Da Dino Campana a Mike Bongiorno, da Gianni Rodari al poeta inglese Dylan Thomas, da Sergio Givone al poeta in ottava rima Altamante Logli, e molti altri ancora. Tutti lasciano una loro testimonianza, un loro ricordo, un loro contributo, una loro dedica alla città di Scandicci al territorio circostante.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci 945.512 4 SCA**  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/T6**

SHEPERD, ELIZABETH JANE - CAPECCHI, GABRIELLA - DE MARINIS, GIULIANO – MOSCA, FABIO - PATERA, ANNA (a cura di): *Le fornaci del Vingone a Scandicci. Un impianto produttivo di età romana nella valle dell'Arno*, «Rassegna di Archeologia» 22/B - classica e postclassica – , Borgo San Lorenzo, Edizioni All'Insegna del Giglio 2008, 388 p., illustrazioni (NB: la rivista è datata 2006 ma pare uscita nel 2008)

In questo numero monografico della rivista “Rassegna di Archeologia” sono raccolti numerosi saggi che documentano lo scavo e il ritrovamento della fornace protoimperiale posta nella valle del torrente Vingone. Da tale fornace furono ricavate ceramiche e laterizi utilizzati per la costruzione di Florentia e per le prime attività produttive di tale città, risalenti presumibilmente alla seconda metà del primo secolo a.C.. Il testo si apre (p. 11) con una presentazione del sindaco di Scandicci, Simone Gheri, che ricorda brevemente come, dagli scavi finalizzati a gettare le fondamenta di un insediamento di edilizia popolare, siano casualmente avvenuti quei primi ritrovamenti che hanno poi generato l’“appassionato lavoro” svolto dal Gruppo Archeologico di Scandicci sotto l’egida della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana. Il testo procede con una *Premessa* firmata proprio dal Soprintendente, l’archeologa Fulvia Lo Schiavo, ed è quindi suddiviso in tre parti principali presentando i seguenti contributi:

Parte prima: *L’area delle Fornaci del Vingone a Scandicci (Fi): lo scavo, le strutture, i materiali*

Include:

Shepherd, Elizabeth Jane: *L’impianto produttivo del Vingone e la costruzione di Florentia* (p. 15)

De Marinis, Giuliano: *Gli “interventi d’urgenza” ieri ed oggi: un problema parzialmente irrisolto* (p. 27)

De Marinis, Giuliano - Shepherd, Elizabeth Jane: *Lo scavo dell’area* (p. 31)

Patera, Anna: *Le strutture produttive* (p. 43)

Shepherd, Elizabeth Jane: *I materiali: distribuzione e cronologia* (p. 51).

Parte seconda: *I materiali dello scavo.*

Include: Shepherd, Elizabeth Jane: *Introduzione al catalogo* (p. 61).

*Materiali prodotti nelle fornaci del Vingone*

Fabbri, Fabiana: *Ceramica a pareti sottili* (p. 65); Fabbri, Fabiana:

*Ceramica grigia* (p. 81); Paterna, Claudia: *Ceramica comune. I* (p.

83); Fabbri, Fabiana: *Ceramica comune. II* (p. 95);

Fabbri, Fabiana: *Oggetti di uso domestico o cultuale* (p. 111); Fabbri,

Fabiana: *Ceramica da cucina in impasto grezzo* (p. 125); Martelli,

Elena: *Anfore* (p. 137); Martelli, Elena: *Opercula* (p. 161);

Shepherd, Elizabeth Jane: *Pesi da telaio* (p. 163); Shepherd

Elizabeth Jane: *Laterizi da copertura e da costruzione* (p. 165);

Shepherd Elizabeth Jane: *Catalogo dei bolli su laterizi* (p. 201);  
 Rastrelli Anna: *Terrecotte architettoniche* (p. 211)

*Altre Produzioni*  
 Fabbri, Fabiana: *Terra sigillata di produzione italica* (p. 217); Casari, Paolo: *Ceramica d'impasto chiaro granuloso* (p. 223); Fabbri, Fabiana: *Ceramica grigia* (p. 229); Ceci, Monica: *Lucerne* (p. 231); Martelli, Elena: *Anfore* (p. 233); Roncaglia, Giovanni: *Ceramiche e manufatti postclassici* (p. 235)

Parte terza: *Indagini e contributi analitici*  
 Include: de Marinis, Giuliano - Pallecchi Pasquino: *Caratterizzazione compositiva e tecnologica della produzione ceramica delle fornaci del Vingone* (p. 241); *Catalogo degli impasti e delle vernici* (p. 245); *Concordanze tra esame autoptico ed esame archeometrico degli impasti* (p. 249); Shepherd, Elizabeth Jane: *Propografia doliare* (p. 251); Shepherd, Elizabeth Jane: *Appunti sulla tipologia e diffusione dei laterizi da copertura nell'Italia tardo-repubblicana* (p. 263); Agostiniani, Luciano: *Sopina* (p. 279)

L'area di fornaci nel contesto del medio Valdarno  
 Pallecchi Pasquino: *Il contesto geomorfologico nell'area del Vingone e la disponibilità di materie prime per la fabbricazione delle ceramiche* (p. 283); Rastrelli Anna: *Il territorio fiorentino a sud dell'Arno dal periodo etrusco all'età augustea* (p. 285); Granucci Fiorenza: *Il tessuto toponomastico* (p. 289); Martelli Elena: *Rassegna delle attestazioni di fornaci ed aree di scarti nel Medio Valdarno. Introduzione* (p. 297); Fabbri, Fabiana – Martelli, Elena – Pallecchi, Pasquino - Turchetti, Maria Angela: *Rassegna delle attestazioni di fornaci ed aree di scarti nel Medio Valdarno. Schede* (p. 301); Shepherd, Elizabeth Jane: *Appendice: la "scheda di fornace/area di fornace"* (p. 313)

*Il Vingone in età postclassica e moderna*  
 Roncaglia, Giovanni: *Fornaci laterizie postclassiche tra Vingone e Arno* (p. 315); Roncaglia, Giovanni: *Appendice documentaria* (p. 325); Pecoriello, Anna Lisa – Zetti, Iacopo: *Breve descrizione e storia del quartiere di Vingone* (p. 335); *Tavola riassuntiva dei reperti* (p. 341); *Riferimenti bibliografici* (p. 347); *Tavole* (p. 369).

Mi soffermerò nel seguito su alcuni dei contributi più interessanti dal punto di vista della bibliografia scandiccese.

Ne *L'impianto produttivo del Vingone e la costruzione di Florentia* (pp. 15/26) la Shepherd entra nel merito degli scavi avvenuti presso la fornace del Vingone e fornisce numerosi ragguagli sul sito in cui è stato rinvenuto l'insediamento romano risalente alla prima metà del primo secolo a.C.. Fra le altre cose l'autrice si sofferma sui dati archeologici relativi alla fondazione della città di Florentia e mette in evidenza alcuni appunti critici sui criteri matematici sottostanti la stesura del "piano regolatore" che fu all'origine della colonia fiorentina.

L'articolo di DeMarinis, *Gli "interventi d'urgenza" ieri ed oggi: un problema parzialmente irrisolto* (pp. 26/29), si sofferma sugli aspetti economici e "burocratici", nonché sugli iter operativi intrapresi dalla

soprintendenza, che hanno preceduto e accompagnato gli interventi di scavo e i ritrovamenti effettuati - a partire dai primi anni ottanta - presso le cosiddette fornaci del Vingone.

In *Lo scavo dell'area* (pp. 31/42) De Marinis e la Sheperd forniscono una descrizione dettagliata della zona pianeggiante posta tra il piede dei poggi della Romola e il lato sinistro del torrente Vingone in cui sorge l'area dell'insediamento di età romana che fu oggetto dei sondaggi archeologici del 1980 e si soffermano in particolare sui saggi che vennero originariamente effettuati nell'area in questione.

Pasquino Pallecchi illustra in *Il contesto geomorfologico nell'area del Vingone e la disponibilità di materie prime per la fabbricazione delle ceramiche* (pp. 283/284) l'evoluzione morfologica dei terreni del Vingone a partire dal Pleistocene inferiore, ponendo un'attenzione particolare sull'ubicazione di strutture per la fabbricazione di ceramiche.

Basandosi essenzialmente su documenti d'archivio, libri contabili e atti catastali, il saggio di Giovanni Roncaglia, *Fornaci laterizie postclassiche tra Vingone e Arno e Appendice documentaria* (pp. 315/334), offre una documentazione delle varie fornaci attive per la produzione di laterizi e calcina sorte, durante il periodo pre-industriale, nell'area compresa fra il torrente Vingone e l'Arno. Allegata allo scritto principale compare un'appendice documentaria dedicata alle attività economiche di numerose fornaci e riguardante un territorio che - pur non limitandosi ad esso - comprende quello dell'attuale comune di Scandicci.

In *Breve descrizione e storia del quartiere di Vingone* (pp. 335/340) Anna Lisa Pecoriello e Iacopo Zetti ricostruiscono la storia del quartiere del Vingone dalla Centuriazione romana al Novecento, passando per l'alto medioevo e per l'“opera di riordino dei sistemi colturali avvenuta a partire dal XVIII secolo”. Anche a Vingone, con l'avvento del XX secolo, è avvenuta “una improvvisa e profonda trasformazione” del paesaggio urbano e rurale legata alla crisi della mezzadria e al progressivo abbandono delle campagne. Ciò ha portato nel 1954 al piano regolatore approntato dall'architetto Vittorio Stigler e ad un'ulteriore crescita demografica e urbanistica protrattasi fino alla metà circa degli anni sessanta. Gli anni successivi non hanno cambiato di molto gli obiettivi per i quali la popolazione di Vingone lavora ormai da anni: “riqualificare gli spazi pubblici, realizzare le attrezzature previste, migliorare l'ambiente complessivo”.

#### BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5

**Biblioteca Umanistica-Lettere, Università degli Studi di Firenze LTARCH 21D  
SCAN 2**

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/TB**

**Biblioteca di Scandicci 945.512 4 ARC**

TURCHETTI, MARIA ANGELA: *La fornace di podere Poggerello a Casellina nel comune di Scandicci*, «Milliarium» 8, Dell'Acero Empoli 2008, pp. 14/21, illustrazioni

L'articolo si sofferma su quanto rinvenuto negli scavi effettuati fra il 2006 e il 2007 in località Poggerello (o Poggiarello); in particolare sulla nuova porzione di un edificio tardo-ellenistico portato alla luce nelle campagne di scavo che fecero seguito ai lavori di sbancamento per la costruzione di una scuola elementare a fine anni Ottanta. Il reperto di maggior interesse emerso negli scavi recenti è una fornace verticale di cui, in precedenza, si ipotizzava soltanto l'esistenza. La ceramica grigia e le anfore rinvenute hanno consentito di stabilire una datazione risalente ad un periodo compreso fra il II e I sec. a.C.. È stata inoltre ipotizzata l'esistenza di impianti rimasti attivi fino ad età primo imperiale.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BG/T6B**

**2009**

ACANTI FRANCESCA (a cura di): *Scienza, teatro e arte: linguaggi per la continuità*, «Quaderni della Conferenza per l'istruzione della Zona Fiorentina Nord-Ovest» 4, IDEST 2009, 87 p.

Quarto numero della collana Quaderni della Conferenza per l'istruzione della Zona Fiorentina Nord-Ovest". Raccoglie gli atti di un Seminario tenutosi a Scandicci nel novembre del 2007 e dedicato all'apprendimento attraverso il gioco dei bambini in età prescolare. Di fronte ad una platea costituita essenzialmente da educatrici e insegnanti, i lavori di tale seminario furono dedicati principalmente al tema dello sviluppo degli apprendimenti attraverso la didattica e i linguaggi della scienza, del teatro e dell'arte.

**Indice:**

*Introduzione*

Francesca Acanti, responsabile Segreteria tecnica, Zona Fiorentina Nord-Ovest

Parte I – I linguaggi dell'arte e della scienza nell'educazione dei bambini

*Presentazione*

Mercedes Tamburin, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Scandicci

*Introduzione ai lavori*

Romano Masini, responsabile Servizi educativi del Comune di Scandicci

*La curiosità è già scienza*

Carlo Bernardini, Università La Sapienza di Roma

*Linguaggi dell'immagine: proposte operative sull'arte*

Riccardo Farinelli, responsabile Dipartimento Cultura del Centro per l'Arte Contemporanea "Luigi Pecci", Prato

*Abitare i confini: tra arte, infanzia e teatro*

Alessandro Libertini, Compagnia Teatrale "Piccoli Principi"

Parte II - Coltivare il pensiero scientifico

*Introduzione alla sezione Coltivare il pensiero scientifico*

Simona Barbetti, insegnante Scuola dell'Infanzia "Turri" del Comune di Scandicci

*L'esperienza scientifica*

Annalisa Bugini, Associazione Tecnoscienza.it

*Progetto "Guardiamo il cielo" della Scuola dell'Infanzia "Turri", a.s. 2006-2007*

Insegnanti della Scuola dell'Infanzia "Turri" del Comune di Scandicci

*Quando il gioco si fa scienza*

Carla Ugolini, educatrice del Nido "Alice" del Comune di Sesto F.no

### Parte III - Fare teatro

*Introduzione alla sezione: Fare teatro*

Monica Pasqualetti, educatrice Nido "Stacciaburatta" del Comune di Scandicci

*Ma che silenzio è*

Daniela Valoriani, insegnante della Scuola dell'Infanzia "Bruno Ciari" del Comune di Scandicci

*Una piccola voce nella città*

Elisabetta Ermini e Catia Licciardi, insegnanti Scuola dell'Infanzia "Makarenko" del Comune di Scandicci

*Senti, senti al nido*

Elena Lepore e Patrizia Piazzini, educatrici del Nido "La Girandola" del Comune di Scandicci

### Parte IV - Esprimere arte

*Introduzione alla sezione: Esprimere arte*

Rossella Safina, coordinamento Centri Gioco del Comune di Scandicci

*Giocare con l'arte. Il cielo non è sempre blu*

Insegnanti della Scuola dell'Infanzia comunale "Makarenko" di Scandicci

*Vietato non toccare: un ponte tra arte e scienza*

Maria Laura Lachi e Carlo Chittaro, Nido "Rodari", Comune di Sesto Fiorentino

*Quanti rossi ci sono nel rosso*

Daniela Madonia e Roberta Signorini, Nido d'Infanzia "Il nido del merlo", Comune di Firenze

### Appendice

*Le tipologie di servizi*

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 6  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/HL**

ALDERIGHI, LORELLA – GIACHI, GIANNA - TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Poggio la Sughera, Campagna di scavo 2008*, Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana 4, Borgo San Lorenzo, All'insegna del giglio 2009, pp. 133/144, illustrazioni

I lavori di scavo a Poggio la Sughera ebbero luogo fra il febbraio e l'aprile del 2008 a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana e la partecipazione del Gruppo Archeologico di Scandicci. Portarono alla luce importanti reperti ceramici che paiono confermare la datazione del sito in un periodo compreso fra il VI e il V secolo a.C.. Le attività di scavo e i reperti rinvenuti sono descritti e discussi nei particolari anche nell'articolo redatto dalle tre autrici per la rivista *Milliarium*, alla scheda del quale rimandiamo.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BN/T6B**

BORGI, SERENA – DE MARTIN, STEFANO (a cura di): *Vitamina biblioteca. Quando cresce la città: impatto sociale delle biblioteche, valutazione costi/benefici degli interventi culturali, domanda di cultura: la biblioteca di Scandicci*, Atti della giornata di studio tenutasi a Scandicci il 3 aprile 2009, Giunta Regionale Toscana, 78 p.

Il testo raccoglie gli atti del convegno di Scandicci sull'impatto sociale delle biblioteche e si interroga sul ruolo che i servizi pubblici possono giocare nel mutamento socio-culturale in atto nelle città italiane. Il titolo deriva dall'idea secondo la quale le biblioteche rappresentano delle buone "vitamine" per il territorio in cui si trovano. Aprono il volume una prefazione di Stefano De Martin (direttore di Scandicci Cultura), un'introduzione del sindaco di Scandicci Simone Gheri e vari altri interventi di carattere istituzionale. A seguire quindi: Ventura, Roberto: *Misurare l'impatto sociale ed economico delle biblioteche. Prima parte* (p. 17); Dal Pozzolo, Luca: *Lettori, non lettori, consumi culturali e biblioteche* (p. 20); Neri, Franco: *Intervento* (p. 25); Parise, Stefano: *Il bilancio sociale come strumento di progettazione e valutazione in biblioteca* (p. 26); Pollastri, Sara: *Intervento* (p. 32); Agostini, Nerio: *Bibliotecari: nuovi operatori socio-culturali* (p. 33); Ventura, Roberto: *Misurare l'impatto sociale ed economico delle biblioteche. Seconda parte* (p. 37); Di Domenico, Giovanni: *Come si realizza un progetto di valutazione* (p. 42); Dibattito/ Interventi di Francesca Caderni, Franco Neri, Alessandra Meini, Stefano Parise, Maria Stella Rasetti, Nerio Agostini, Luca Dal Pozzolo, Roberto Ventura; Giovanni Di Domenico; Ravenni, Gian Bruno: *Conclusioni* (p. 62); Appendice; Il questionario; Una bibliografia "ragionata".

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 6  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/FE5F**  
**Biblioteca Marucelliana CONS.BBT.A.MISC.116**

COMUNE DI SCANDICCI: *Bilancio di una legislatura*, 2009, senza editore, 71 p.

Rendiconto del lavoro svolto durante il quinquennio 2004-2009 dall'Amministrazione Pubblica del Comune di Scandicci guidata dal sindaco Simone Gheri. La pubblicazione include contributi di Alessandro Baglioni, Simona Bonafè, Gianni Borgi, Osvaldo Cavaciocchi, Marcello Dugini, Agostina Mancini, Simone Naldoni, Fabrizio Signorini, Mercedes Tamburin e Aldo Frangioni.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 9  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/GMB**

FOTOMEDIA EDIZIONI (a cura di): *Comuni in piazza: Scandicci la città nuova*, Fotomedia Edizioni 2009, 144 p., illustrazioni

Numero unico a distribuzione gratuita di una pubblicazione dedicata alla promozione del comune di Scandicci. Mette in evidenza vari punti di forza della cittadina e del territorio di Scandicci, dando rilievo in particolare alle più recenti opere urbane (dalla tramvia alla galleria artificiale di Casellina). Contiene inoltre cenni storici, notizie utili e informazioni su varie personalità scandiccesi e su numerosi enti pubblici (fornendo, fra l'altro, i numeri utili per raggiungerli). Il tutto corredato da moltissime illustrazioni a colori.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/T6Y**

FIASCHI, FABRIZIO: *Le strade di Scandicci nel Cinquecento. Dall'Arno al crinale collinare*, Firenze, C.D.&V., Collana Archeologia a Scandicci 2009, 175 p., illustrazioni

Seguito ideale del volume del 2005 "Le strade della Lega di Torri in Val di Pesa nel '500" (al quale è dedicata un'apposita scheda), il presente volume si ripropone di completare l'indagine sulla rete stradale cinquecentesca nel territorio comunale di Scandicci. Anche in questo caso l'autore parte dall'analisi delle Piante dei Capitani di Parte Guelfa, realizzate nella seconda metà del Cinquecento e conservate all'Archivio di Stato di Firenze, e avanza il confronto di quanto riportato in tali carte con il territorio attuale. Fiaschi spiega che il suo lavoro ha conseguenze rilevanti anche per l'indagine archeologica in quanto "lo scopo è proprio quello di utilizzare la maglia viaria per tentare di ricostruire il territorio e le sue strutture nel XVI secolo e per dare quindi maggior valore ai singoli ritrovamenti archeologici". Il saggio è organizzato in modo da fornire anzitutto un'analisi delle "fonti sulla viabilità in età moderna", passa quindi ad occuparsi del territorio fornendo, in particolare, uno sguardo d'insieme su fiumi, fossi e canali nella piana di Settimo. A partire dal terzo capitolo l'autore si concentra quindi sulla rete stradale giungendo quindi al confronto con le Piante dei capitani di Parte per le aree di San Giuliano a Settimo, San Martino alla Palma, San Lorenzo a Settimo, San Colombano a Settimo, Sant'Andrea a Mosciano, San Giusto a Signano, Santa Maria a Greve, San Bartolo in Tuto, San Martino a Scandicci, San Paolo a Mosciano, San Zanobi a Casignano e Sant'Alessandro a Giogoli. Apre la monografia una breve prefazione di Simone Gheri.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 1  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/FGC**

FRANCALANCI, UGO: *Le Memorie di un Tipografo”, dal 1948 al 1998. Cinquant’anni di episodi di vita e di lavoro nel mondo tipografico e litografico*, Tip. Tre Effe Artigrafiche, 214 p., illustrazioni

Autobiografia del tipografo Ugo Francalanci in cui si raccontano vicende legate a mezzo secolo di attività e passati soprattutto presso la Tipografia Tre Effe di Scandicci. Di particolare interesse sono i racconti di episodi di vita quotidiana avvenuti a Soffiano e dintorni fra il 1938 e il 1948 e le descrizioni della zona di Soffiano negli anni che vanno dal 1940 al 1950.

Nel suo complesso il libro è diviso in tre parti che, rispettivamente, coprono i periodi: 1948-1970; 1970-1989; 1989-1998; con un epilogo scritto il 18 febbraio 2008 in occasione del sessantesimo compleanno dell'autore.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/LR**

GARBARINO, GIUSEPPE: *Scandicci ... retrò. Immagini di ieri foto di oggi*, Edizioni G&G 2009, 146 p., illustrazioni

Il volume documenta attraverso il confronto fra fotografie d'epoca, scatti recenti ed il ricorso a cartoline, materiale d'archivio (messo a disposizione dall'Archivio storico di Scandicci e da quello della Turnbull Library di Wellington) e immagini messe a disposizione da privati la "grande trasformazione" della città di Scandicci e del suo territorio nel corso del XX secolo. Le immagini sono corredate da ampie note che aiutano a comprendere i diversi contesti. Nella presentazione ufficiale del volume esso è descritto come "un viaggio attraverso i ricordi e il tempo che fu, oggi dimenticato e sepolto sotto torri di cemento, una modernità che ha stravolto un piccolo borgo del contado fiorentino, oggi la dodicesima città della Toscana". In apertura anche una breve storia di Scandicci e del territorio limitrofo dai tempi dei proprietari terrieri latini Marzio Ferocio e Mussio ai giorni nostri.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/T6**

GARBARINO, GIUSEPPE: *Leggende, storie e fantasie di Scandicci*, Edizioni G&G 2009, 84 p.

“Seguendo le leggere tracce lasciate dai nomi dei luoghi, dalla storia e con qualche licenza letteraria” l'autore mette insieme un “libretto” in cui si mischiano leggende, ricordi e suggestioni di luoghi a lui familiari quali quelli del territorio di Scandicci. Storie dimenticate o trasformate in leggende, narrate come favole ma riferite il più delle volte a personaggi realmente esistiti come, per esempio, Castruccio, Giannozzo da Cepparello o il conte Galli Tassi.

L'autore si augura che, giunto alla fine del libro, il lettore potrà forse aver “scoperto qualche luogo, ritrovato dei personaggi” semplicemente immaginati o – magari – aver avvertito un brivido lungo la schiena per via dei “fantasmi del passato che come le nebbie invernali vanno e vengono, senza trovare una via di fuga”.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/R**

MENTESANA ROSSELLA (a cura di): *L'istruzione in un comune rurale fra Otto e Novecento*, Firenze, Leo S. Olschki 2009, 114 p.

Il presente saggio, edito come volume 43 della serie "Cultura e memoria" dell'editore Olschki amplia ed organizza il lavoro avviato dall'autrice nel dattiloscritto *Registri scolastici del comune di Casellina e Torri 1880-1924* alla cui scheda rimandiamo. L'evolversi dall'istruzione privata alla scuola pubblica nel comune di Casellina e Torri prese l'avvio prima che, nel 1865, lo Stato unitario imponesse ai comuni l'obbligo dell'istruzione pubblica. Mentessana ricostruisce quanto avvenuto fra il 1880 e la Riforma Gentile basandosi su oltre 800 registri scolastici di quattordici diverse scuole conservati presso l'archivio storico di Scandicci. Da tale ricostruzione è possibile evincere un quadro sociale del territorio in esame a cavallo fra XIX e XX secolo.

Indice:

Premessa di Mercedes Tamburin; Presentazione di Sandra Pieri; Introduzione di Riccardo Borgioli; Note archivistiche e bibliografiche; L'istruzione in un comune rurale fra otto e novecento I. Badia a settimo • II. Scandicci • III. Ponte a Greve • IV. Mosciano V. San Martino alla Palma • VI. San Vincenzo a Torri • VII. Ugnano • VIII. Olmo IX. Sollicciano • X. Cintoia • XI. San Michele a Torri • XII. Marignolle XIII. Mantignano • XIV. Marci

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 6  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/HB**

TRONU, PAOLA – ROSSI, GIUSEPPINA (a cura di): *Rigenerazioni. Spazi, culture e vite di giovani. Percorsi di analisi della condizione giovanile nelle società locali della Toscana*, Scandicci Cultura 2009, 31 p., illustrazioni

Raccolta di scritti sulla condizione giovanile in Toscana con un'indagine analitica delle iniziative culturali e sociali rivolte ai giovani in diverse realtà locali, fra le quali il territorio di Scandicci. Il testo è disponibile in formato .pdf e in free download su <http://www.scandiccicultura.it/istituzione/pubblicazioni.html> .

Indice: 1. LINEE DI RIFLESSIONE pag. 6

1.1 QUESTO NON È UN PAESE PER GIOVANI? P. Tronu 6 1.2 GIOVANI E ADULTI A 40 ANNI DAL '68. I. Diamanti 9 1.3 AVANTI GIOVANI, ALLA RISCOSSA! R. Cartocci intervista M. Livi Bacci 14 2. ESPERIENZE DI RICERCA SUI GIOVANI IN TOSCANA 20 2.1 RIGENERAZIONI 68.08. LA RICERCA A SCANDICCI. V. Iervese 20 2.2 LE ZONE D'OMBRA DELLA CONDIZIONE GIOVANILE: INSICUREZZA E INCERTEZZA, DISAGIO E RISCHIO Incontro coordinato da Marco Bontempi, Università di Firenze 26 2.2.1 Culture giovanili in Toscana. Istituto degli Innocenti di Firenze, R. Ricciotti 26 2.2.2 Comportamenti a rischio e stili di vita dei giovani toscani: i risultati delle indagini EDIT 2005-2008 28 Agenzia Regionale Sanità, C.Silvestri 2.2.3 Insicurezza e rischio nella cultura giovanile nella provincia di Siena, Università di Siena, A. Coluccia 30 2.3 GIOVANI E FAMIGLIE: DIFFERENZE E DISUGUAGLIANZE FRA TERRITORI Incontro coordinato da Angela Perulli, Università di Firenze 31 2.3.1 I giovani toscani alla ricerca di un futuro. IRPET, S. Lorenzini 31 2.3.2 Giovani cittadini d'Europa, Input, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, L. Viviani 33 2.3.3 Giovani fra locale e globale, Provincia di Pistoia, S. Lomi 34 2.3.4 I giovani nel percorso scolastico e formativo, Provincia di Arezzo, B. Cantaluppi 36 2.4 VITE DI GIOVANI: FAMIGLIA, SCUOLA, LAVORO Incontro coordinato da Elisabetta Cioni, Università di Sassari 38 2.4.1. Giovani e lavoro, IRPET, L. Antoni 38 2.4.2 Il sistema del diritto dovere all'istruzione e alla formazione in Provincia di Firenze: scelte e aspettative dei giovani, Provincia di Firenze, Assessore E. Simoni 39 2.4.3 In cerca di identità. Essere giovani in provincia di Siena all'inizio del terzo millennio, Università di Siena, F. Berti. 40 2.5 I GIOVANI: CITTADINANZA E INCLUSIONE Incontro coordinato da Gianfranco Bettin, Università di Firenze 41 2.5.1 Giovani, cittadinanza, multiculturalità: le ricerche sui giovani, Centro Interuniversitario, Università di Firenze, L. Grifone Baglioni, L. Raffini 41 2.5.2 Scampoli di vita: i giovani e la città, Comune di Prato, F. Carnevale 44 2.5.3 Le politiche giovanili: Giovani e inclusione, Provincia di Arezzo, M. La Mastra, Assessore A. Dori 46 3. RIGENERAZIONI 68.08. PERCORSI DI CINEMA 48 Rassegna cinematografica a cura

dell'Associazione Amici di Cabiria 3.1 Jimmy della collina (Italia, 2006) 48 3.2 Into the wild (USA 2007) 49 3.3 Juno (USA 2007) 50 3.4

1.2 Leoni per agnelli (USA 2007) 51 3.5 Paranoid Park (USA 2007) 52 3.6 L'appartamento spagnolo (Francia - Spagna 2002) 53 3.7 Easy Rider (USA 1969) 54 APPENDICE - La carta europea della partecipazione giovanile alla vita locale e regionale 55

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale A/EE**

VALLERINI, LORENZO (a cura di): *Il paesaggio attraversato. Inserimento paesaggistico delle grandi infrastrutture lineari*, Firenze, Edifir 2009, 240 p., illustrazioni

Il presente volume affronta il tema della relazione fra il paesaggio e le grandi infrastrutture, soffermandosi su metodologie e casistiche di varia natura e su progetti che riguardano varie località europee e americane. Fra questi vi è il caso della terza corsia dell'Autosole A1 Firenze nord/Firenze Sud con particolare riguardo all'area urbana di Casellina e agli interventi che chiamano in causa la galleria artificiale del Melarancio, l'area a verde pubblico e la realizzazione della grande rotatoria. Il testo di tale sezione del libro è dell'architetto specializzato in architettura del paesaggio Anna Lamberini.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2

**Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze GEN C22 05273**

**Biblioteca Marucelliana MAR B2 05291**

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/FGB**

**2010**

ABBATANGELO, ELENA – FONTANI, SARA: *Non solo trekking. Dieci itinerari per conoscere le colline di Scandicci*, Firenze, Multigraphic 2010, 60 p., illustrazioni

La presente guida bilingue (italiano e inglese) nasce dalla volontà comune dell'Amministrazione Comunale di Scandicci e della UISP Lega Montagna di valorizzare l'offerta turistica integrata sul territorio scandiccese. I dieci itinerari proposti e diretti a "cittadini, sportivi, turisti e curiosi" si ripropongono pertanto di essere non solo "un utile compendio per l'amante delle passeggiate all'aria aperta" ma anche uno stimolo per chi vuol conoscere più profondamente il territorio di Scandicci con le sue bellezze naturali e tutto il *corpus* di leggende, aneddoti e curiosità che gravita attorno ad esse. Per ciascuno dei dieci itinerari forniti, tutti riguardanti le colline di Scandicci, vengono indicati percorso, lunghezza, dislivello totale in metri, tempo medio di cammino, difficoltà, tipologia del fondo stradale, accessi, aree di sosta auto, linee bus utili e suggerimenti vari. A coronare il tutto una breve "storia e inquadramento geografico" del territorio in esame e scritti introduttivi di Simone Gheri, Simona Bonafé e Roberto Carletti della UISP. La guida è accompagnata da una carta topografica nella quale, oltre ai dieci itinerari evidenziati con colori differenti, vengono segnalati i punti di ristoro, le principali strutture ricettive, le linee di trasporto pubblico e le aree di parcheggio.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/C**

AIAZZI, ROBERTO – SOFFICI MANILA (a cura di): *Mario Augusto Martini: Scandicci/mondo, andata e ritorno*, s.e. 2010, 13 p., illustrazioni

Catalogo della mostra di documenti precedentemente inediti di Mario Augusto Martini tenutasi nell'aprile/maggio 2010 grazie agli sforzi congiunti dell'Associazione Amici dell'Archivio storico comunale di Scandicci e di Scandicci Cultura. Le carte di Martini presentate alla mostra furono rintracciate sul mercato antiquario e, da allora sono conservate presso il Fondo intitolato a Martini presso l'Archivio Storico del Comune. Il libretto sintetizza le fasi principali della vita di Martini soffermandosi in particolare su temi quali “la questione agraria in Toscana”, il “programma agrario del PPI”, “l'attività parlamentare” di Martini e i suoi studi sulla Badia a Settimo. Contiene inoltre una bibliografia delle opere editte di Martini, un conciso scritto introduttivo di Teresa Megale e alcune pregevoli foto d'epoca in bianco e nero. Disponibile in *free download* al seguente indirizzo: [http://www.scandiccicultura.eu/images/stories/istituzione/evento-del-mese/2010/pdf/martini\\_scandiccimondo\\_andata-e-ritorno\\_catalogo.pdf](http://www.scandiccicultura.eu/images/stories/istituzione/evento-del-mese/2010/pdf/martini_scandiccimondo_andata-e-ritorno_catalogo.pdf) .

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/T6**

BERNACCHIONI, ANNAMARIA (a cura di): *Ghirlandaio. Una famiglia di pittori del Rinascimento fra Firenze e Scandicci, catalogo della mostra di Scandicci*, Firenze, Polistampa 2010, 176 p., illustrazioni

Catalogo della mostra tenutasi presso il Castello dell'Acciaiole a Scandicci tra il 20 novembre 2010 e il primo maggio 2011 e dedicata ai Ghirlandaio, una delle più prestigiose famiglie di pittori del Rinascimento. Nel volume vengono analizzate 21 opere prodotte dai Ghirlandaio e presentati alcuni saggi. Tali saggi sono dedicati in primo luogo ai rapporti che intercorsero fra Domenico Ghirlandaio i fratelli David e Benedetto ed il figlio Ridolfo e che legarono l'intera famiglia al territorio dell'attuale comune di Scandicci. In particolare Annamaria Bernacchioni (che è stata anche curatrice della mostra) descrive nel suo contributo il rapporto tra la famiglia Ghirlandaio e Scandicci, mentre David Franklin si concentra sull'opera di Ridolfo del Ghirlandaio e su quella di suo figlio Michele Tosini. Lo scritto di Maria Pia Zaccheddu è invece dedicato alla Badia di Settimo e al Castello dell'Acciaiole.

**Indice:**

Presentazioni di: Simone Gheri (p. 12), Andrea Barducci (p. 13), Crisitna Acidini (p. 14), Alessandra Marino (p. 15), Michele Gremigni (p. 16), Paolo Del Bianco (p. 17); Antonio Natali: *La città degli Uffizi. I pittori di Colferamo* (p. 19); Annamaria Bernacchioni: *Familia et civitas. I Ghirlandaio e Scandicci* (p. 27); David Franklin: *Rodolfo del Ghirlandaio negli anni venti e l'esordio di Michele Tosini* (p. 53); Maria Pia Zaccheddu: *Il castello dell'Acciaiole e Badia a Settimo: storia e restauro delle sedi espositive; Biografie degli Artisti* (p. 83); *Catalogo* (p. 95); *Bibliografia citata* (p. 167)

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci M13402**  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/PN**

DE MARTIN, STEFANO (a cura di): *Parco di Poggio Valicaia. Il passaggio, la mappa, istruzioni per l'uso*, Signa, Masso delle fate 2010, 77 p., illustrazioni

Come scrive Simone Gheri nell'introduzione a questo libretto, il parco di Poggio Valicaia è entrato da anni "nel cuore della città" di Scandicci. A ricordarlo sono qui gli scritti di Enzo Fileno Carabba (*il Passaggio di Valicaia*) e Juri Pagliai nonché le fotografie Alessandro Sardelli e le illustrazioni di Roberto Innocenti. Un viaggio entro un luogo pieno di suggestioni, fra bellezze naturali e opere d'arte contemporanea.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BS/CC**

DE VITA, MAURIZIO (a cura di): *Il Castello dell'Acciaiole a Scandicci: un complesso monumentale restaurato/Acciaiole Castle in Scandicci: A Restored Monumental Complex*, Trento, Alcione edizioni 2010, 194 p., illustrazioni

Volume bilingue (italiano e inglese) che descrive la storia passata ed i recenti lavori di restauro e recupero di villa de Carcherelli, oggi meglio nota come castello dell'Acciaiole. La parte storica è concentrata essenzialmente nell'esposizione dell'architetto Giulia Cellie, mentre gli altri autori partecipano al volume con scritti più tecnici o concernenti propriamente i lavori di restauro e le problematiche ad essi connesse.

Attualmente di proprietà del Comune di Scandicci il castello è in grado di proporsi "oggi quale organismo pregevole e complesso, con grande ricchezza e complementarietà di funzioni con i suoi spazi espositivi, i suoi ambienti destinati ad incontri culturali e piccoli convegni, le sue sale ed aree dedicate alla formazione, un grande spazio (l'antica 'tinaia') utilizzabile come sala per media o grande convegnistica, spazi per il ristoro e spazi di servizio". Il volume nel suo complesso è curato dal direttore dei lavori di restauro Maurizio De Vita e include i seguenti contributi (qui elencati solo nella versione italiana): Prefazione di Simone Gheri (p. 9); Andrea Martellacci: *Tracce di viaggio prima-durante il restauro* (p. 11); Francesco Gurrieri: *L'Acciaiole, un moltiplicatore sociale e culturale finalmente "in servizio"* (p. 17); Daniela Lamberini: *Le fasi storico-costruttive del Castello dell'Acciaiole. Da castelletto di pianura a villa con giardino* (p. 19); Maurizio De Vita: *Il Castello dell'Acciaiole a Scandicci: un complesso monumentale restaurato* (p. 41); Gabriele Nannetti: *La genesi e lo sviluppo della tutela del bene culturale* (p. 85); Maria Pia Zaccheddu: *Il Castello dell'Acciaiole: "disvelamento" di un nobile edificio* (p. 101); Giulia Cellie: *I restauri specialistici: schede descrittive* (p. 119); Giuseppe Cruciani Fabozzi: *Gli interventi di conservazione e restauro delle facciate della villa* (p. 139); Carlo Blasi - Enrico Miceli: *Castello dell'Acciaiole a Scandicci. Interventi di consolidamento* (p. 144); Giulia Cellie: *Conservazione, addizioni, senso e poetica del dettaglio* (p. 157); Massimo Marrani - Pierfrancesco Bruschi: *Problematiche relative alla sicurezza nell'esecuzione di opere di restauro* (p. 173); Paolo P. Bresci - Leopoldo D'Inzeo: *Problematiche e soluzioni impiantistiche nel restauro del castello dell'Acciaiole* (p. 179).

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/P**  
**Biblioteca di Scandicci 728.809 455 124 DEV**

FABBRI, FABIANA: *Some Pottery Productions from the Kilns of Vingone in Scandicci (Florence/Italy)*, «Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta» 41, 2010, pp. 181/187

Studio in inglese sulla produzione di ceramiche presso le fornaci del Vingone nei primi anni dell'Impero Romano: ceramica a parte fine, tazze, coppe, brocche per uso domestico o rituale. Analogie e differenze rispetto alle ceramiche rinvenute nel Nord Italia o di provenienza gallo-romana.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5

**Biblioteca Umanistica-Lettere-Scienze dell'antichità, Università degli Studi di Firenze LTARCH.RIVSTR 3**

GISOTTI, MARIA RITA: *Il caso studio della città di Scandicci*, nell'ambito del *PROGETTO PAYS.MED.URBAN: High Quality of Landscape as a Key of sustainability and competitiveness of Mediterrean Urban Areas* della Regione Toscana, s.e. 2010, 36 p., illustrazioni

In questo lavoro della ricercatrice del Dipartimento di Architettura (DiDA) di Firenze Maria Rita Gisotti, il territorio di Scandicci viene preso come campione territoriale e caso di studio per quanto riguarda il tema dell'integrazione paesaggistica delle nuove aree residenziali. Il testo è disponibile in *free download* all'indirizzo

[http://www.paysmed.net/upl\\_linee\\_guida/allegato\\_31\\_ita.pdf](http://www.paysmed.net/upl_linee_guida/allegato_31_ita.pdf) .

## BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2

ROMBAI, LEONARDO – STOPANI, RENATO: *Oltre le mura di Firenze. Da contado a città metropolitana. Territorio, storia e viaggi*, Firenze, Polistampa 2010, 281 p.

Volume scritto in occasione della quinta edizione del progetto “Cento Itinerari più Uno”, curato dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze ed espressamente indirizzato agli studenti di età compresa fra 6 e 30 anni con il proposito di diffondere la conoscenza del territorio e sviluppare idee e competenze per la valorizzazione locale. In questo caso il territorio in questione è quello dei comuni, delle colline e della piana appartenenti alla cosiddetta “area metropolitana di Firenze”. In altre parole, i territori comunali di: Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa. Anche nel caso specifico di Scandicci il testo tende a porsi come “uno strumento utile per mettere in evidenza, le ricchezze spesso nascoste, dei territori coinvolti”. In particolare: la strada di Giogoli, la Badia a Settimo ed alcune dimore storiche (quali Villa di Castelpulci e Villa di Casignano ). La presentazione del libro è affidata a Michele Gremigni, mentre Iolanda Fonnesu è l'autrice di un capitolo dedicato a “i dintorni di Firenze e la letteratura”.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale AB/P**

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEI COMUNI DEL TERRITORIO (a cura di): *Gita fuori porta, oltre le mura di Firenze: Calenzano, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa*, Polistampa, Firenze 2010, 120 p., illustrazioni

Sin dalla copertina, questo libro destinato ai ragazzi si presenta come una “piccola guida per grandi viaggiatori”. Non poteva essere altrimenti visto che l'opera nasce proprio nell'ambito di un progetto denominato “Cento Itinerari più Uno” e mirato a stimolare un legame tra giovani e territorio. Nei fatti il progetto ha coinvolto alunni di scuola elementare residenti dei comuni di Calenzano, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa. Ad essi è stata posta la domanda “Cosa voglio fare io da turista? Cosa c'è di bello da fare nel mio comune?”. Le risposte fornite hanno talmente colpito nel segno da suggerire l'opportunità di una pubblicazione che, in qualche modo, venisse incontro a quanto indicato dai ragazzi. Quella che si ha per le mani è, pertanto, più che una piccola guida turistica, una guida turistica per “piccoli” capace di rovesciare le consuetudini e rendere i ragazzi delle guide pronte a condurre i propri genitori in gita oltre le mura di Firenze. Una gita piena di riferimenti ai beni storici, artistici e paesaggistici del territorio.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 6

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale R 945.51 GIT**

TARQUINI, SILVIA (a cura di): *La luce come il pensiero. I laboratori di Fabrizio Crisafulli al Teatro Studio di Scandicci (2004-2010)*, collana Visioni, editore Editoria & Spettacolo, 154 p.

Il presente libro è dedicato a un'importante esperienza didattica-operativa: i laboratori teatrali tenuti da Fabrizio Crisafulli presso il Teatro Studio di Scandicci. Crisafulli, importante nome del teatro contemporaneo e dell'arte visiva, noto in particolare per il cosiddetto "teatro dei luoghi", ha cominciato a sviluppare i suoi laboratori sin dalla seconda metà degli anni ottanta ponendo "la luce alla pari rispetto agli altri elementi della creazione scenica, il testo, il corpo, il movimento, il suono, ricercando la possibilità di una sua autonomia linguistica. Non tanto per ribaltare le gerarchie costituite, quanto per restituire alla luce il suo carattere primario e generativo, rinunciando al quale difficilmente essa può, secondo l'artista-regista, contribuire alla capacità del teatro di far risuonare la realtà". Alla stesura de *La luce come il pensiero*, oltre alla curatrice Silvia Tarquini, ha contribuito la storica del teatro Cristina Grazioli. Nel testo si ripercorrono i percorsi e le aspirazioni di Crisafulli, soffermandosi in particolare sui workshop che – fra il 2004 e il 2010 - coinvolsero gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3

**Biblioteca dell'Accademia di Belle Arti di Firenze 792.O92CRI**

TURCHETTI, MARIA ANGELA – PACCIANI, ELSA – VENTURINI, GIUSEPPE – CROCI, DONATELLA – DI MARCO, SYLVIA – GORI, SILVIA: *Scandicci (FI). Necropoli dell'Olmo: scavo in laboratorio, documentazione e studio delle sepolture. Nota preliminare*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 6, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2010, pp. 236/238, illustrazioni

Descrizione sintetica dei materiali rinvenuti dallo scavo di emergenza effettuato in località Olmo in prossimità dell'uscita autostradale di Firenze Signa. Nel corso della posa dei plinti di fondazione di alcuni edifici industriali sono infatti emersi i segni di un'estesa necropoli etrusco-romana. I successivi scavi (condotti da Turchetti sotto la direzione di Anna Rastrelli della Soprintendenza dei Beni Archeologici e con la collaborazione del Gruppo Archeologico Scandiccese) hanno portato alla luce sepolture di diverse epoche, mettendo in luce un excursus cronologico che va dal tardo ellenismo (con le sue tipiche sepolture ad incinerazione con corredi piuttosto ricchi) al tardo impero (in questo caso con sepolture sostanzialmente prive di corredo e pertanto appartenenti ad una fascia medio-bassa della popolazione). Fra i reperti rinvenuti vi è in particolare un orecchino aureo a protome leonina risalente al IV-III secolo a.C. .

#### BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BH/T6B**

TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Badia dei SS. Salvatore e Lorenzo a Settimo: restauro, inventariazione e studio dei materiali*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 6, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2010, pp. 239/242

Sintetica descrizione dei reperti rinvenuti nel 2002/2003 in occasione di lavori di risanamento del complesso monumentale della Badia a Settimo (in particolare delle mura nord) e della aree contigue. Nel corso di tali lavori, che avevano per fine anche il recupero dell'originario elevato rispetto al piano di campagna, venne individuata una porzione di un'estesa necropoli pluristratificata verosimilmente da leggersi come cimitero parrocchiale destinato agli abitanti del borgo e collegato al luogo di culto. I reperti ceramici rinvenuti (scodellini, coppette, ciotole, piatti decorati, ecc...) furono migliaia, databili in un arco cronologico che va dal X al XVI secolo. Sui lavori di risanamento della Badia a Settimo si veda anche l'articolo di Mirko Montelatici, *Scavi oltre le mura nord della Badia a Settimo*, a cui è dedicata un'apposita scheda.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BL/P**

**2011**

ALDERIGHI, LORELLA - GIACHI, GIANNA – TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Poggio la Sughera nel Comune di Scandicci: risultati preliminari della campagna di scavi 2008*, «Milliarium» 9, 2011, pp. 14/23

L'articolo concerne i lavori di scavo archeologico effettuati a Poggio la Sughera fra il febbraio e l'aprile 2008 a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana con la collaborazione del Gruppo Archeologico di Scandicci. In quell'area, a circa 395 metri s.l.m. erano già stati rinvenuti in scavi precedenti reperti di età imperiale romana.

Alderighi, Giachi e Turchetti, oltre a dare una dettagliata descrizione del lavoro compiuto, concludono sulla base dei reperti rinvenuti che il Poggio doveva essere sin dall'antichità sede di un piccolo villaggio e probabilmente anche di un'area produttiva. Tentano inoltre di dare un'interpretazione consistente del perché le tracce di un insediamento sembrano interrompersi nel V secolo a.C. per poi riprendere in età romana. Analoghe considerazioni sono svolte in un altro breve articolo firmato dalle autrici o almeno da alcune di esse (ALDERIGHI LORELLA - GIACHI GIANNA - TURCHETTI MARIA ANGELA: *Poggio la Sughera, Campagna di scavo 2008*) per il quale rimandiamo alla relativa scheda.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5

**Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze RIV B0 09839**

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale Riv/Scandicci**

BACCI, MAURO: *Nuova iscrizione latina della pieve di San Giuliano a Settimo*, «Milliarium» 9, 2011, pp. 78/79, illustrazioni

Nel corso di un sopralluogo effettuato nel 2009 presso la pieve di San Giuliano a Settimo, Mauro Bacci del Gruppo Archeologico Scandiccese si accorse della presenza di una iscrizione funeraria latina murata nel primo pilastro della navata sinistra della pieve stessa. Già notata in precedenza da un anonimo articolista su una rivista locale, l'iscrizione venne notificata alla Soprintendenza ed è ora riconosciuta come un ritrovamento non isolato per il contesto territoriale in esame.

Il testo dell'iscrizione, risalente al IV secolo d.C., riguarda la volontà di una donna di nome Vennia Thisse di essere deposta nella tomba di famiglia insieme con il convivente e la figlia.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4

**Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze RIV B0 09839**

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale Riv/Scandicci**

CASATI. SIMONE - ODDONE. LUCA: *Lo squalo serpente nella campagna toscana. Storie di uomini e di ritrovamenti*, Signa, La Tipolito 2011, 95 p., illustrazioni

Il testo di questo libretto, dedicato al ritrovamento dopo milioni di anni di uno scheletro di squalo nei pressi di Castelnuovo Berardenga, a pochi chilometri da Siena, ha poco a che fare con il territorio di Scandicci se non fosse che gli autori del ritrovamento fanno parte del Gruppo AVIS Mineralogia Paleontologia Scandicci e che i reperti da loro rinvenuti sono conservati presso il Museo di Badia a Settimo.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale A/CME**

CELLINI, ROBERTO (a cura di): *Scandicci mon amour: ieri e domani. Grande rassegna d'arte e poesia contemporanee: 10-27 novembre 1911*, Vecchio palazzo comunale piazza Matteotti, Scandicci, Pegaso 2011, 107 p.

Catalogo delle opere di 78 fra artisti e poeti esposte o presentate in occasione della rassegna "Scandicci Mon Amour" tenutasi presso il Vecchio Palazzo Comunale di Scandicci nel novembre 2011 e organizzata dal Centro d'Arte Modigliani, Associazione senza scopo di lucro che ha sede anch'essa a Scandicci. Aprono il volume gli interventi di Eugenio Giani, Mauro Fancelli, Roberto Cellini e Fausto Merlotti. Quest'ultimo, presidente del Consiglio Comunale di Scandicci, si sofferma a sottolineare il carattere contemporaneo assunto in tempi recenti da Scandicci che, grazie fra le altre cose al Teatro Studio, alla nuova Biblioteca Comunale e al Progetto di Nuovo Centro Rogers può oramai considerarsi una cittadina "pronta al cambiamento verso la modernità" e non più una semplice "periferia di Firenze".

**BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3**  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/PG**

COMUNE DI SCANDICCI: *Scandicci per la prima infanzia: praticare la continuità educativa da 0 a 6 anni*, 2011, 58 p., illustrazioni

Prima pubblicazione della serie “quaderni dell'educazione” curata ed edita dal Comune di Scandicci e dedicata alla continuità educativa dell'infanzia nel contesto del territorio. Il pdf è disponibile in free download al seguente indirizzo: <https://www.comune.scandicci.fi.it/fabbricadeisaperi/pdf/primainfanzia.pdf>.

Indice:

Introduzione di Sandro Fallani (Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Scandicci) p. 5

PRIMA PARTE: LA CONTINUITÀ EDUCATIVA A SCANDICCI p. 7

Andrea Citano: *Costruire percorsi educativi integrati* p. 9

Romano Masini: *La storia dei servizi 1 - 6 a Scandicci* p. 16

Monica Toselli: *La continuità è bella!? una prospettiva psicologica* p. 24

SECONDA PARTE: ESPERIENZE EDUCATIVE E DIDATTICHE PER LA CONTINUITÀ A SCANDICCI p. 27

Bruno Ciari: *L'alfabeto delle emozioni* p. 29

Anton Makarenko: *Giocare con l'arte. Un percorso che favorisce l'evoluzione espressiva* p. 32

Servizio 2 - 6 Turri: *L'educazione scientifica nei progetti per la continuità educativa* p. 34

Plinia Morelli: *La continuità nido – scuola dell'infanzia a Scandicci* p. 38

TERZA PARTE LA FORMAZIONE p. 43

Rossella Safina: *Competenze e formazione degli educatori e degli insegnanti*, p. 45

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 6  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/HL**

COMUNI DI TAVARNELLE, SAN CASCIANO VAL DI PESA E SCANDICCI (a cura di): *I giorni della Liberazione – 21 luglio-4 agosto 1944: le truppe neozelandesi da San Donato alle porte di Firenze*, Campi Bisenzio, Nuova Toscana Editrice 2009 e Auckland, Editore Libro International 2011, 263 p., illustrazioni

Sebbene intestato a nome dei comuni di Tavarnelle, San Casciano Val di Pesa e Scandicci il volume è curato dall'ex sindaco di Tavarnelle, Stefano Fusi, ed è infatti pubblicato a suo nome nella più recente edizione in lingua inglese (per la quale si veda l'apposita scheda). *I giorni della Liberazione - Le truppe neozelandesi da San Donato alle porte di Firenze* ripercorre le azioni e le gesta delle truppe neozelandesi (in particolare il ventottesimo battaglione Maori e il ventitreesimo battaglione di fanteria) durante la liberazione di Firenze e dei territori circostanti durante i mesi di luglio e agosto del 1944. Di particolare interesse gli stralci dell'intervista effettuata nel 2007 a Christchurch (Nuova Zelanda) da Fabrizio Morviducci ai reduci Frank Harvey, Tom Sherlock, Jack Cummins, Earle Crutchley e Lachlan Griffon incontrati a Christchurch, nel 2007, durante il viaggio in Nuova Zelanda.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/T6**  
**Biblioteca dell'Orticoltura SL STO GIO**

DE VITA, MAURIZIO: *Conservazione e valorizzazione: alcune considerazioni ed il caso del Castello dell'Acciaiuolo a Scandicci*, «Il Capitale Culturale» 3, 2011, pp. 45/57

L'*abstract* di questo articolo che prende spunto dai lavori di restauro del castello dell'Acciaiuolo recita così:

“Riflessioni critiche, ricerche svolte ed aspetti applicativi del rapporto fra Conservazione e Valorizzazione, con riferimento alla questione del valore e capitale culturale ma anche dell'effettivo rapporto fra costi di restauro, di manutenzione e gestione, possibili ritorni nel caso di un edificio monumentale di proprietà pubblica”.

Da notare che la rivista «Il Capitale Culturale. Studies on the Value of Cultural Heritage», promossa dalla Sezione di Beni Culturali del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo dell'Università di Macerata, esce a partire dal volume 2 esclusivamente in formato digitale.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2

disponibile presso: <http://riviste.unimc.it/index.php/cap-cult/issue/archive>

*La storia di Scandicci dal 1861 a oggi*, Scandicci, edizioni Centrolibro 2011, 596 p., illustrazioni

*La storia di Scandicci dal 1861 a oggi*, pubblicato da Centrolibro come undicesimo titolo della collana "Radici", raccoglie in un unico volume quattro libri appartenenti alla medesima collana, tutti dedicati alla storia di Scandicci e tutti già precedentemente inclusi nella Bibliografia Scandiccese. Si tratta di: *Un Borgo della periferia fiorentina* di Mila Guidi (dedicato agli anni 1861-1913), *Dalla monarchia alla repubblica* di Riccardo Borgioli (che copre il periodo 1914-1944), *Il popolo al comune! Il comune al popolo!* di Luisella Consumi (1944-1960) e *Scandicci verso il duemila* di Paolo Fabbri.

#### BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8

DOLFI, ANDREA: *San Salvatore a Settimo. Evoluzione dell'Abbazia*, Quaderni d'archeologia fiorentina, Press & Archeos, 2011, 69 p., illustrazioni

Obiettivo del presente studio è quello di “riordinare cronologicamente i principali avvenimenti registrati nella storia della Badia a Settimo”. Nella prima parte l'autore affronta in “via ipotetica” lo sviluppo della Badia attraverso i secoli e avanza alcune interessanti proposte su come poteva apparire l'abbazia in epoca medievale; nella seconda parte fornisce quindi una cronologia degli avvenimenti più importanti avvenuti a Settimo dalla sua attestazione attorno al 723 d.C. fino alla soppressione nel 1783. Dolfi non prende invece in considerazione le opere d'arte della Badia in quanto ampiamente trattate in altre pubblicazioni.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BL/MH**

FABBRI, PAOLO: *Scandicci verso il duemila. Dall'espansione edilizia a oggi*, Scandicci, Centrolibro 2011, 175 p., illustrazioni

Il testo rappresenta un ulteriore contributo alla storia di Scandicci messo a disposizione dall'editore Centrolibro. Il testo di Fabbri prende in considerazione un arco temporale che va dal 1960 sin quasi alla fine del XX secolo. La suddivisione in capitoli rispecchia il susseguirsi nel tempo delle diverse amministrazioni comunali. Il primo capitolo è così dedicato agli anni dell'amministrazione Reali (1960-1964), il secondo a quegli dell'amministrazione Barbieri (1964-1975), il terzo agli anni dell'amministrazione Pagliai-Turchi (1975-1980), mentre il quarto copre l'arco temporale 1980-1989 contrassegnato dall'amministrazione Pieralli. Il quinto capitolo è intitolato "Scandicci verso il 2000". Fabbri è sempre molto attento nel riferire eventi di storia e cronaca locale inserendoli in un contesto più ampio e apre ogni capitolo con considerazioni concernenti la politica nazionale del periodo in esame. Il volume contiene inoltre un'introduzione firmata da Simone Gheri e, sotto forma d'appendice, un glossario con cinquanta voci ("da Acciaiuolo a Vingone") curato da Mauro Bagni. Al glossario in questione, in cui si analizzano situazioni, eventi o questioni aperte concernenti il territorio di Scandicci, hanno contribuito Roberto Aiazzi, Riccardo Borgioli, Fiammetta Ciofalo, Paolo Fabbri, Wolfango Mecocci e Alfonso Mirto.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci 945.512 4 FAB**

FACCHINI, ALBERTO: *Considerazioni sulle asimmetrie di alcune chiese medioevali*, «Milliarium» 9, 2011, pp. 102/ 105, illustrazioni

Se si osserva attentamente la planimetria di tre chiese medievali del territorio di Scandicci quali Sant'Andrea a Mosciano, la pieve di San Giuliano a Settimo e la Badia a Settimo ci si accorge che sono tutte e tre accomunate da una curiosa simmetria: la pianta non è infatti rettangolare ma a forma di trapezio con facciata obliqua, caratteristica questa peraltro comune a molti altri edifici religiosi eretti fra l'XI e il XIII secolo in Toscana. Facchini si chiede nel presente articolo come mai – in ogni caso - il lato destro sia sempre più lungo, dando luogo alla non perpendicolarità della facciata rispetto all'asse della navata. L'autore offre due possibili risposte. Potrebbe trattarsi dell'esito di anomalie dovute a costruzioni preesistenti, oppure potrebbe rimandare a una spiegazione di tipo religioso: un richiamo al reclinarsi della testa del Cristo sulla croce nel momento della morte.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2

**Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze RIV B0 09839**

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale Riv/Scandicci**

FILIPPI, OMAR – TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Scandicci (FI). Inventariazione dei reperti preistorici rinvenuti dal Gruppo Archeologico Scandiccese*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 7, All'Insegna del Giglio, Borgo San Lorenzo 2011, pp. 235/237, illustrazioni

In questo breve articolo Filippi e Turchetti forniscono un inventario dei reperti preistorici rinvenuti dal Gruppo Archeologico Scandiccese precisando per ciascun manufatto il sito di provenienza e la probabile datazione. In conclusione i due autori sottolineano l'importanza del materiale ritrovato, suggerendo che ulteriori indagini potrebbero apportare “un importante contributo ad una maggiore conoscenza della preistoria locale”.

**BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5**  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/TB**

MANNUCCI, ANDREA: *Bastano due ali per volare. Strategie e didattiche in centri diurni per diversabili*, Genova, ECIG 2011, 390 p.

Il presente libro raccoglie svariati contributi dedicati all'autonomia dei diversamente abili. Alcuni degli esempi e dei casi di cui il testo si fa portavoce coinvolgono il territorio di Scandicci. Il libro si apre con una prefazione di Matteo Renzi e una presentazione di Simone Gheri.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 6  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/FD**

SAFINA, ROSSELLA (a cura di): *Giovani e benessere scolastico. Azioni territoriali contro il disagio e l'abbandono*, Comune di Scandicci 2011, 94 p.

Pubblicazione che ha lo scopo di illustrare l'insieme di azioni realizzate negli anni a Scandicci per "valorizzare l'esperienza scolastica come tassello utile, positivo, stimolante nella formazione dei giovani". Come scrive Sandro Fallani nell'introduzione "nel testo si raccontano le iniziative, i progetti, le esperienze che vedono coinvolti insegnanti, studenti, educatori, genitori, psicologi, orientatori, assistenti sociali, volontari nel cercare di *disinnescare* gli ostacoli a vivere adeguatamente le attività scolastiche e di apprendere con successo, utilizzando il massimo delle proprie capacità cognitive, affettive e relazionali".

Indice:

Introduzione di *Sandro Fallani* - Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Scandicci p. 5

## PARTE PRIMA

PER-CORSI - *Rossella Safina e Valeria Esposito* p. 7

1. Il contesto p. 9

1.1 La scuola p. 9

1.2 Brevi considerazioni su disagio, dispersione, abbandono scolastico p. 10

1.3 Importanza della prevenzione p. 11

1.4 I Piani Integrati di Area p. 12

1.5 Progetto PIA PER-CORSI p. 13

2. Il progetto PER-CORSI a Scandicci p. 14

2.1 Attività p. 14

2.2 Destinatari del progetto p. 14

2.2 Punti di ascolto: una psicologia per la scuola p. 15

2.2.1 Psicologia a scuola: interventi sperimentati e interventi possibili p. 18

2.3 Attività di orientamento, ri-orientamento e di ri-motivazione p. 20

2.3.1 Orientamento: interventi sperimentati p. 21

2.4 Formazione insegnanti p. 21

3. Interventi del punto di ascolto (a.s.2009/10) p. 22

3.1 Studenti p. 23

3.2 Famiglie p. 25

3.3 Insegnanti p. 27

4. Problematiche riferite al punto d'ascolto p. 29

4.1 Studenti 11-12 anni p. 30

4.2 Studenti 12-14 anni p. 31

4.3 Studenti 14-16 anni p. 33

4.4 Genitori e insegnanti problematiche riferite p. 35

## PARTE SECONDA

### SGUARDI SULLE AZIONI p. 41

1. I care: mi interessa ... l'esperienza di un punto di ascolto p. 43

*Diletta de Bernart*

2. Punti di ascolto nelle scuole secondarie di primo grado p. 49

*Patrizia d'Ayala Valva*

3. Servizi di consulenza presso gli istituti superiori p. 52

*Giacomo Panichi*

4. Attività orientamento p. 55

*Associazione Il labirinto*

5. Percorsi di educazione alla diversità p. 58

*Roberto Manetti*

6. Scuola: luogo di relazioni p. 63

*Paola Balderi*

7. La città per i ragazzi p. 66

*Giorgia Andreani Contemori*

## PARTE TERZA

### RIFLETTERE VALUTARE PER TRAGHETTARE NEL FUTURO - AA.VV p. 73

1. Promuovere la resilienza nei bambini p. 75

*Ersilia Menesini e Kristel Campaert*

2. Riflessioni sul pia dal punto di vista delle istituzioni scolastiche p. 80

*Giovanni Condorelli*

3. Direzione futuro p. 83

*Rossella Safina*

ALLEGATI p. 85

## BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 6

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/FBG**

STOPANI, RENATO – VANNI, FABRIZIO (a cura di): *I Cadolingi, Scandicci e la viabilità francigena*, Atti del Convegno tenuto il 4 Dicembre 2010 a Badia a Settimo (Scandicci), «De Strata Francigena» XVIII/2, Centro Studi Romei 2011, 174 p., illustrazioni

Atti della Giornata di Studi tenutasi a Badia a Settimo il 4 dicembre 2010, pubblicati su un apposito numero di una rivista, «De Strata Francigena», dedicata a “studi e ricerche sulle vie di pellegrinaggio del medioevo”. Oltre a un'introduzione di Simone Gheri, include articoli di Renato Stopani (*Il ruolo dei potentati laici ed ecclesiastici nel processo di strutturazione della via Francigena in Toscana nei secoli X e XI*), Fabrizio Vanni (*Ipotesi sulle origini dei Cadolingi e sulla natura del loro potere*), Alberto Malavolti (*Fucecchio e la Via Francigena nel progetto di dominio territoriale dei conti Cadolingi*), Francesco Salvestrini (*I conti Cadolingi e le origini del monachesimo vallombrosano*), Marco Frati (*Resti e contesti. Le tracce dell'abbazia protoromanica di San Salvatore a Settimo nel quadro della premier art romane*), Marco Gamannossi (*Testimonianze dei conti Cadolingi sul territorio toscano: le abbazie di Fucecchio, Elmi, Morrone e Montepiano*), Sergio Corsucci (*La Badia a Settimo, didattica e comunicazione*), Stefano Morand (*La Badia a Settimo: il rilievo*), Andrea Vanni Desideri (*La via Francigena e l'attraversamento dell'Arno. Le evidenze archeologiche*).

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8

**Biblioteca di Storia, Università degli studi di Padova PUV1349275**

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/FGB**

STUDIO DE VITA & ASSOCIATI ARCHITETTI (a cura di): *Un nuovo quartiere sul fiume a Scandicci*, Firenze, Alinea 2011, 95 p.

Il volume ripercorre l'opera di riqualificazione e recupero di un'area compresa fra la Greve e piazza Dante a Scandicci e un tempo nota come la zona del "vecchio farmaceutico" con riferimento al vecchio stabilimento della Società Italiana Medicinali Scandicci. La zona, per lungo tempo "in completo stato d'abbandono" e degrado è stata ridisegnata e, dopo i lavori del 2009, appare ora dotata di camminamenti pedonali e di un percorso verde lungo il fiume Greve, oltre ad essere sede di abitazioni per novanta famiglie, servizi di commercio e di una nuova piazza-luogo pubblico. L'opera di riqualificazione ha interessato anche l'antico mulino dei Galli-Tassi e, in prospettiva, si presenta come anticipazione di un auspicabile parco fluviale lineare di Scandicci. L'introduzione del volume è affidata a Giuseppe De Luca ed il volume include alcune note storiche su "Scandicci fra la piazza Matteotti e la Greve" accompagnate da antiche mappe e illustrazioni.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BB/FF**

TRASSELLI, FRANCA: *Per notizia dei poster. Un filo rosso tra i manoscritti della Badia San Salvatore a Settimo*, «Florentine Dyocesis, Aevum» Anno 85, Fascicolo 3 (Settembre-Dicembre 2011), Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore 2011, pp. 839/908

Il “filo rosso” individuato dall'autrice è quello che collega “numerosi codici” (o in altre parole libri manoscritti) appartenuti al monastero di san Salvatore a Settimo e trasferiti nel XVII secolo nella basilica di Santa Croce in Gerusalemme a Roma, sede principale della congregazione dell'ordine Cistercense, e da lì quindi in gran parte spostati, dispersi o trafugati altrove. Trasselli avanza un censimento dei manoscritti sopravvissuti e da lei rintracciati, oltre che nella suddetta basilica di Santa Croce in Gerusalemme, presso la biblioteca Laurenziana, la Biblioteca Nazionale, il Seminario maggiore arcivescovile, l'archivio storico dell'Istituto degli Innocenti, l'Archivio di Stato a Firenze nonché la Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II e la Biblioteca Vaticana a Roma.

Soffermandosi sui vari manoscritti da lei rintracciati, l'autrice ha modo di narrare una serie di episodi storici fra i quali quello secondo il quale, durante l'assedio di Firenze da parte della truppe imperiali avvenuto fra il 1529 e il 1530, alcuni soldati fiorentini riuscirono a rientrare nella Badia grazie ad un'improvvisata passerella ottenuta gettando in un fossato dei codici di grandi dimensioni. Le ultime pagine del lungo e dettagliato lavoro della Trasselli contengono riproduzioni fotografiche di alcuni dei manoscritti presi in considerazione nel testo.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4

**Biblioteca Clarence Bicknell dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri,  
Bordighera, CFI0408098**

**2012**

AGRESTI, ALBERTO – ARBEID, BARBARA – TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Ricognizioni di superficie lungo la valle del Pesa*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 8, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2012, pp. 319/321, illustrazioni

L'articolo si divide in due parti. Nella prima Maria Angela Turchetti considera una serie di siti di interesse archeologico posti nella porzione meridionale del territorio di Scandicci, in corrispondenza con la sponda dell'antico bacino lacustre di Firenze-Prato-Pistoia. L'autrice sottolinea che l'unico sito dell'area considerata a presentare un'"emergenza archeologica" (e ad essere pertanto oggetto di indagine stratigrafica) è quello di Poggio la Sughera. La seconda parte dell'articolo, firmata da tutti e tre gli autori, si concentra sul sito di Certano che si trova su un terrazzo fluviale del torrente Pesa. Presso tale sito sono state rinvenuti importanti reperti della media età del bronzo e – nel corso di prospezioni di superficie - anche una gemma con incisa la testa e il busto di un giovane imberbe risalente a un periodo a cavallo fra la fine del I secolo a.C e l'inizio del primo secolo d.C.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BU/T6A**

BIAGI, GIUSEPPE: *Più Musica*, Firenze, Color Print 2012, 112 p.,

Il maestro Giuseppe Biagi, marradese di origini, ha insegnato musica in varie scuole della città di Scandicci dal 1970 al 1988 (in particolare: alla Duca degli Abruzzi, alla Donatello Gabbrielli e alla Dino Campana). In quel periodo ha stretto un forte legame con il territorio e la popolazione scandiccese. Ciò risalta anche dalla presente autobiografia che dà ampio risalto sia al “periodo scandiccese” del maestro che ad un messaggio in cui viene sottolineata l'importanza dell'insegnamento della musica sin dalla più tenera età.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/HN**

BUGETTI, STEFANO: *Ventisei passeggiate con la tramvia: trekking urbano a Firenze e Scandicci*, Firenze, Polistampa 2012, 229 p., illustrazioni

Bugetti, ex medico di famiglia, si ripropone con questo libro di conciliare salute e conoscenza del territorio. Propone pertanto una serie di ventisei escursioni a piedi nel verde che danno modo di imbattersi in scorci naturali inaspettati e numerose curiosità storiche ed artistiche. Luoghi e cose notevoli come li definisce l'autore. I punti di accesso ad ognuno dei percorsi suggeriti da Bugetti sono tutti raggiungibili con la tramvia Firenze-Scandicci. In particolare le camminate riguardanti il territorio di Scandicci sono quelle: "dalla Greve a Casignano"; "sugli argini del Vingone, dell'Arno e della Greve"; " 'salire' a Scandicci"; "sulla via delle ville" (dalla fermata della tramvia De André a Villa Costanza); "a spasso sul Vingone"; "San Martino alla Palma"; "il castello dell'Acciaiole"; "le *greenways* di Scandicci"; "nel bosco di Poggio Valicaia". Il libro si apre con un'introduzione di Matteo Renzi.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale AC/C**

*Buon compleanno biblioteca. Qualche ricordo, tanto futuro*, La biblioteca di Scandicci 21/03/2009 – 21/03/2012, Comune di Scandicci, Collana Arte Acciaiolo n. 12, 2012, 13 p., illustrazioni

Publicazione commemorativa uscita in occasione del terzo compleanno della biblioteca di Scandicci: “un luogo di persone servizi idee parole immagini musiche”. Pur avendo essenzialmente una funzione promozionale e di ringraziamento verso gli utenti, contiene una cronologia che porta dal primo nucleo di un lascito librario avvenuto nel 1951 fino all'inaugurazione nel 2009 della sede di Via Roma. L'introduzione è affidata al presidente di Scandicci Cultura Teresa Megale.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/FE**

COMUNE DI SCANDICCI- ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI SEZIONE DI SCANDICCI: *I luoghi della memoria*, 51 p.

Ricerca sul luogo e lo stato di lapidi, targhe e cippi che ricordano soldati, partigiani e civili vittime dei vari conflitti occorsi fra l'Unità d'Italia e la guerra di Liberazione. L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Sezione di Scandicci ha rinvenuto 22 diversi siti che vengono qui riportati. Per ciascuno di essi è fornita la collocazione geografica, la data in cui sono avvenuti i fatti, i nomi delle vittime, una breve storia di quanto accaduto ed una foto recente del luogo in questione. La pubblicazione è aperta da una breve introduzione di Simone Gheri.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/MH**

MEGALE, TERESA: *Tommaso Salvini. Un attore patriota nel teatro italiano dell'Ottocento*, Regione Toscana-Scandicci Cultura, 64 p.

Catalogo della mostra dedicata all'attore e patriota Tommaso Salvini che abitò a lungo a Scandicci a cavallo fra il XIX e il XX secolo. La mostra "Tommaso Salvini. Un attore patriota nel teatro italiano dell'Ottocento" si è tenuta fra il 16 marzo e il 30 aprile 2012 presso la Sala Oro del Teatro della Pergola a Firenze, grazie alla disponibilità del Museo Biblioteca dell'Attore di Genova, Scandicci Cultura e la Fondazione Teatro della Pergola.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/QB**

MEGALE, TERESA: *Morelli Alemanno*, voce del Dizionario biografico degli italiani, Enciclopedia Treccani, vol. 76, 2012

Biografia dell'attore e scrittore Alemanno Morelli nato a Brescia nel 1812 e morto a Scandicci il 10 gennaio 1893. Proprio a Scandicci Morelli aveva acquistato attorno al 1866 una casa situata nel Popolo di Santa Maria a Greve 74 (attuale via Dante 13). Questa venne utilizzata dapprima come luogo di riposo quando l'attore non era impegnato sui vari palcoscenici; divenne quindi la sua residenza ufficiale quando questi si ritirò dalle scene. La biografia firmata da Teresa Megale è disponibile in rete presso: [http://www.treccani.it/enciclopedia/alamanno-morelli\\_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/alamanno-morelli_(Dizionario-Biografico)/) .

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3

PANIZZA, PAOLO: *Vorrei correre fino a te: Scandicci-Presteigne e ritorno, 1939-1946*, Firenze, Romano 2012, 114 p.

Pur essendo un romanzo segnaliamo questo testo in quanto relativo a una storia realmente avvenuta e concernente le vicende di un soldato italiano prigioniero in Gran Bretagna e della sua famiglia nel contesto del Secondo conflitto mondiale. Un testo di narrativa che unisce Scandicci a un piccolo borgo del Galles di nome Presteigne.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 9  
**Biblioteca di Scandicci 940.5472 PAN**

SCANDICCI CULTURA – COMUNE DI SCANDICCI (a cura di): *La villa di Castelpulci bene pubblico ritrovato*, 36 p., illustrazioni

Questa breve pubblicazione ripercorre la lunga storia della villa di Castelpulci. Sorta come fortificazione durante il Medio Evo, la villa assistette ai “fasti” delle famiglie dei Pucci prima e dei Riccardi poi. Quando quest'ultima famiglia si estinse poco dopo la metà del XIX secolo la villa divenne proprietà del demanio pubblico e, dai primi del '900, fu adibita a sede del manicomio fiorentino, il suo ospite più illustre fu il poeta Dino Campana che, internato nel 1918, lì rimase fino al 1932, anno della sua scomparsa. Dismessa l'attività sanitaria nei primi anni '70, l'edificio cadde nell'“oblio” per circa trent'anni, finché con l'inizio del nuovo millennio non vennero avviati quei lavori di restauro grazie ai quali è oggi possibile considerare Castelpulci un “bene pubblico ritrovato”. Dal 2012 l'edificio è sede della Scuola Superiore per la Magistratura. Il progetto scientifico della presente pubblicazione è stato curato da Pietro Ruschi in collaborazione con Giusy Rossi, Gabriele Silvestri, Lorenzo Bertolani, Sara Benzi, Emanuela Ferretti, Mariachiara Pozzana e Raffaele Sabato.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BH/LSH**

*Scandicci il nostro comune*, Perugia, Litograf Editor 2012, 100 p., illustrazioni

A metà fra libro bianco e guida, questo “strumento di servizio” è suddiviso in due parti. La prima riguarda il rapporto cittadinanza/comune e include una guida del cittadino (“Noi cittadini”), la seconda riporta il registro imprese del Comune di Scandicci (“ProntoComune”) e raccoglie contatti e numeri telefonici di pubblica utilità o di aziende situate nel territorio comunale. Hanno partecipato alla stesura del libretto a diffusione gratuita la Fondazione Umberto Veronesi, la Onlus Telefono Azzurro, l'Associazione Europa dei Diritti e la Fondazione Tiziano Motti.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 9  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/FE5FG**

ZANZI, ALESSANDRA (a cura di): *Cittadine a Scandicci: a colloquio con Bianca Benelli, Pierina Del Mastro Calcagno, Giovannina Scalise Chiarini, Gabriella Gualtieri, Rita Lusini, Mila Pieralli, Adriana Righini*, Florence Art edizioni 2012, 61 p.

Il testo raccoglie i racconti-testimonianza di sette cittadine in qualche modo rappresentative della comunità di Scandicci. Le sette testimoni provengono tutte da altri territori ed hanno alle spalle storie personali assai diverse fra loro, hanno però in comune il fatto “di aver trovato nella vivace, ribollente, a volte difficile, vita della cittadina degli anni Settanta e Ottanta il loro 'ben essere’”.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/EE**

**2013**

AIAZZI, ROBERTO – BALLINI, PIER LUIGI – SOFFICI, MANILA (a cura di): *Mario Augusto Martini: un protagonista del nostro '900: atti della giornata di studi*, Firenze-Scandicci, 1 dicembre 2011, Firenze, Polistampa 2013, 176 p., illustrazioni

Il presente volume raccoglie gli atti della giornata di studi organizzata nel dicembre 2011 in occasione del cinquantesimo anniversario della morte di Mario Augusto Martini, uno dei protagonisti del movimento cattolico in Italia, fra i fondatori del Partito Popolare Italiano, esponente di primo piano del Comitato di Liberazione in Toscana durante la Resistenza ed ex sindaco di Casellina e Torri.

Nel libro sono compresi gli articoli di Mario G. Rossi (La prima fase dell'impegno politico di Martini: dalla FUCI all'Aventino), Roberto Aiazzi (*Mario Augusto Martini sindaco di Casellina e Torri*), Paolo Nanni (*Mario Augusto Martini: la mezzadria e il Partito Popolare*), Matteo Baragli (*Mario Augusto Martini e la questione mezzadrile: le piattaforme politiche e le lotte contadine del primo dopoguerra. 1919-1921*), Giovanni Cherubini (*Le pagine inedite di Mario Augusto Martini sulla storia dell'Abbazia di San Salvatore a Settimo*), Manila Soffici (*Martini studioso di Settimo: pagine per una storia della Badia*) e Pier Luigi Ballini (*Mario Augusto Martini dalla fine dell'Aventino al secondo dopoguerra. 1925-1961*); oltre a una presentazione iniziale di Andrea Barducci, Simone Gheri e Alfonso Mirto e ad una nota introduttiva firmata dai tre curatori: Aiazzi, Ballini e Soffici.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/T6**

BACCI, MAURO: *Centuriazione romana, Il caso di Firenze (Florentia)*, Firenze, Press & Archeos 2013, 106 p., illustrazioni

Il testo, frutto di uno studio venticinquennale comprensivo di esami con ricognizioni sul territorio, ricostruisce la centuriazione (ovvero, il sistema con cui i romani organizzavano il territorio agricolo) dell'antica Florentia, così come essa venne determinata in epoca romana e, quindi, parzialmente ricalcata nei secoli successivi. Per quanto riguarda l'attuale territorio di Scandicci il libro prende in considerazione in particolare il complesso rurale romano rinvenuto presso il sito di Poggerello in località Casellina. Sono fornite anche fotografie attuali di via Musciana, via Casenuove, via delle Fonti e via Nave a Settimo allo scopo di individuare i "resti centuriali" dell'antica organizzazione romana del territorio.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale AB/TB**

BIGAGLI, CARLOTTA - PALCHETTI, ALESSANDRO - TURCHETTI, MARIA ANGELA – GIACHI, GIANNA: *Scandicci (fi). Rinvenimenti archeologici presso il cantiere P<sub>a4</sub> Padule*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 9, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2013, pp. 292/294, illustrazioni

Breve nota sull'“approfondimento diagnostico di tipo stratigrafico” reso necessario, nel 2013 e su segnalazione del Gruppo Archeologico Scandiccese, in prossimità di via del Padule fra gli abitati di Rinaldi e Casellina; dopo che, l'esecuzione di alcuni interventi edili aveva portato alla luce alcuni manufatti ed altri reperti di interesse archeologico. A margine della nota descrittiva (firmata da Carlotta, Palchetti e Turchetti) Gianna Giachi si sofferma su un'analisi più dettagliata del “reperto carbonizzato” catalogato come “Isola B Saggio 1 US 57” (dove “Isola b” sta per l'edificio sede dei lavori edili che hanno portato ai rinvenimenti).

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5  
**Biblioteca Marucelliana Riv. 6003**

BINI, NINO: *Il Valdarno inferiore nel 1944*, Firenze, Sarnus 2013, 328 p., illustrazioni

Publicato nell'ambito di una collana di nome "diari e memorie" il presente volume ripercorre una serie di tragiche vicende che insanguinarono il Valdarno inferiore durante il 1944. Dopo aver raccolto documenti, resoconti e testimonianze orali, Bini è riuscito a ricostruire una lunga serie di eventi e ad inserirli in una narrazione che si muove lungo il corso dell'Arno: da Firenze sino a Pisa, passando anche per San Vincenzo a Torri, Mosciano e San Martino alla Palma. Proprio il capitolo dedicato ai "dintorni di Scandicci" (e compreso fra le p. 57 e 64 del libro) è quello che ha spinto ad inserire il saggio in questa bibliografia. In questo caso Bini ricostruisce quanto avvenuto in data 17 luglio 1944 dopo che furono sparati due colpi d'arma da fuoco contro due soldati tedeschi che si allontanavano, lungo una viottola, dalla casa colonica della famiglia Crescioli". La reazione della *Polizei* tedesca non si fece attendere e nella rappresaglia trovarono la morte dapprima i due fratelli Domizio e Loris Vezzosi e, quindi, tre ragazzi di San Martino alla Palma di nome Rolando Burchietti, Vasco Spinelli e Enzo Fanfani. Senza contare la case date alle fiamme e gli oltre venti prigionieri che vennero deportati in Germania ed avviati ai campi di lavoro.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci 945.510 916 BIN**

Numero monografico della rivista *De Strata Francigena* dedicato al crocifisso ligneo del XIII secolo restaurato a metà anni '60 e da allora disposto al centro dell'abside della chiesa di San Vincenzo a Torri. La pubblicazione consta di cinque contributi. Quello di Renato Stopani ("Il piviere di San Vincenzo a Torri: un distretto stradale del medioevo") prende in esame la viabilità medievale nella bassa Val di Pesa al fine di dimostrare come i popoli ivi residenti avessero già allora l'opportunità di "rappartarsi con le maestranze e gli artisti che operavano nei centri maggiori" e – pertanto – anche di commissionare opere imponenti come il grande crocifisso ligneo. L'articolo successivo, firmato da Marco Gamannossi (*Il crocifisso di San Vincenzo a Torri: una monumentale scultura della Toscana romanica*) non solo fornisce ragguagli sulle origini del grande crocifisso ma sottolinea anche il ruolo e la funzione delle pievi, invitando ad "abbandonare l'idea, forzata e superficiale, secondo cui le pievi siano da identificare come chiesette di campagna promotrici di una produzione artistica anonima". Gamannossi fornisce anzi elementi che avvalorano la tesi secondo la quale "la pieve di Torri era pienamente in grado di ospitare, sin dal momento della sua committenza, un'opera così densa di qualità e significato" quale il grande crocifisso.

Nell'articolo di Fabrizio Vanni (*Cristo con gli occhi aperti. Un modello raffigurativo ben ambientato in Toscana*) è invece preso in considerazione lo stilema del Cristo con gli occhi aperti: un modello raffigurativo comune nell'arte sacra in un lasso di tempo che va dall'VIII al XIII secolo.

A seguire monsignor Timothy Verdon (*Il Crocifisso di San Vincenzo a Torri. Chiavi di lettura*) si sofferma sul tema della "fede trasmessa dal crocifisso di San Vincenzo a Torri", sottolineando come il "maestoso crocifisso" non rappresenti soltanto "un eccelso capolavoro" ma anche "una pagina di storia umana di grandissima importanza". Infine Mariano Inghilesi (*Gv19.16b-42: Gesù crocifisso in Giovanni*) prende in esame un passo del Vangelo di San Giovanni per invitare alla contemplazione di Gesù.

COSTANTINI, ALESSANDRO: *Il reimpiego delle anfore tardo antiche. Considerazioni sulle sepolture ad enchytrismòs in Toscana*, «Archeologia Classica» 64, Nuova Serie 2, 2013, pp. 657/675

Nell'ambito di questo lavoro dedicato all'insieme dei dati editi inerenti le sepolture in anfora di età tardoantica in Toscana, l'autore si sofferma in varie occasioni sulla necropoli dell'Olmo venuta alla luce presso Scandicci nel 2001 e composta da cinquantadue sepolture, comprese in un ampio arco cronologico che va dall'età ellenistica alla tarda antichità.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5

**Biblioteca Umanistica-Lettere -Scienze dell'antichità, Università degli Studi di Firenze, LTARCH.RIVIT 1**

GAMANNOSSI, MARCO: *L'abbazia di San Salvatore a Settimo. Un respiro profondo mille anni*, Firenze, Polistampa 2013, 205 p.

La presente monografia ripercorre in maniera dettagliata la storia del complesso monumentale della badia di San Salvatore a Settimo; una storia millenaria visto che il primo documento che attesta la presenza del monastero, fondato da Lotario dei Cadolingi, risale al 1011 d.C.. Il volume è suddiviso in cinque parti. La prima si concentra sulle “radici millenarie dell'Abbazia”; la seconda riporta “testimonianze vive dell'arte protoromanica”; la terza ha per titolo “Anno 1236: arrivano I monaci bianchi” e riguarda la “gestione” dei Cistercensi; la quarta, intitolata “Nel Cuore di Settimo. La Chiesa Abbaziale” si concentra sugli affreschi e le altre opere d'arte ospitate dell'Abbazia. La quinta parte, infine, ha per titolo “Il complesso monastico: Quo Deus Coniunxit Homo Non Separet”. Negli ultimi due capitoli Gamannossi è attento non solo alle vicende storiche ma anche allo straordinario patrimonio artistico tuttora conservato presso l'Abbazia. L'opera si apre con un contributo di Monsignor Timothy Verdon (direttore del Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore) e con alcune “considerazioni preliminari” di Don Carlo Maurizi.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BL/P**

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO E CIRCOLO IN SOFFIANO: «Quaderni di Soffiano» 1, giugno 2013, Firenze, Tassinari 2013, 72 p., illustrazioni

Primo numero della rivista «Quaderni di Soffiano» dedicata essenzialmente alla storia della Società di Mutuo Soccorso e Circolo di Soffiano, a partire dalla sua fondazione nel 1923 e contenente vari contributi dei quali alcuni riportano vari riferimenti al territorio di Scandicci. Di particolare interesse l'articolo di Giorgia Massai, *Memorie del passaggio del fronte in Soffiano*, che ripercorre i timori provati dai cittadini di Firenze e di Scandicci nei concitati giorni di fine luglio/inizio agosto del 1944 e i contatti di quelli stessi cittadini con i soldati Maori dell'esercito neozelandese. Il quaderno contiene inoltre articoli di Giuseppe d'Eugenio, Piero Calosi "Ossi", Mario Cerretini, Giampaolo Trotta, Massimo Palumbo, Nerio Benvenuti, Moreno Biagioni, Maria Rosa d'Andrea, Luciano Gennai, Ugo Francalanci, Piero Calosi, Marisa Manetti, Piero Fanfani e Corrado Ciulli; tutti sono però fondamentalmente dedicati al SMS di Soffiano o ai personaggi che frequentarono quel circolo.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale ACD/T6N**

MATULLI, GIUSEPPE: *La tranvia e la città: riflessioni su un'esperienza singolare che potrebbe interessare anche gli altri*, Firenze, Polistampa 2013, 78 p..  
illustrazioni

Il libro si presenta come una “riflessione” sulla costruzione della linea 1 della tranvia (Matulli, la chiama così, evitando la forma più consueta “tramvia) Firenze/Scandicci e, più in generale, sul problema del trasporto urbano. L'ex vicesindaco di Firenze Giuseppe Matulli sottolinea in particolare le motivazioni e i fondamenti sottostanti al progetto e le molteplici problematiche che hanno accompagnato la realizzazione dell'opera. Il testo vuole essere anche un monito o, quantomeno, uno strumento da tener presente nell'affrontare la costruzione di una tramvia di superficie in un contesto urbano e, in maniera più specifica, in vista dello svolgimento dei lavori per le linee 2 e 3 a Firenze.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci 711.750 945 511 MAT**

MENICHETTI ROBERTO (a cura di): *Ufficio immigrati comune di Scandicci: Rapporto anno 2012. Il fenomeno migratorio nel comune di Scandicci*, Ares 2013, 32 p., illustrazioni

Rapporto dell'ufficio immigrati del Comune di Scandicci sui residenti stranieri, europei e non europei, presenti nel territorio comunale. Per l'anno 2012 viene registrato "un calo sul totale dei cittadini immigrati rispetto all'anno precedente. 4783 rispetto ai 4839 dell'anno precedente". Tale calo "riguarda in modo particolare i cittadini europei, e nello specifico romeni". Non è chiaro a cosa sia dovuto ma è probabilmente da mettere in riferimento a una "maggiore flessibilità di movimento" degli europei. Dal canto loro "i cittadini stranieri non europei aumentano, anche se di poco rispetto all'anno precedente, solo di 51 unità. Ma sui cittadini non comunitari va evidenziata una nota degna di rispetto che spiega meglio l'incremento più leggero. Infatti sono proprio le nuove entrate a diminuire, mentre un gran numero di cittadini stranieri non europei già presenti da tempo in Italia, nel corso del 2013, hanno ottenuto la cittadinanza italiana". Il testo è accompagnato da grafici e tabelle.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 9  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/EBM**

ROMEO, FRANCESCO GIUSEPPE: *Il castello dell'Acciaiole e il suo tempo*, Firenze, Edizioni dell'Assemblea 2013, 169 p.

Il volume ricostruisce in maniera puntuale la storia del castello dell'Acciaiole dal "castelletto" di proprietà di Nardo Bencivegni Rucellai eretto nella prima metà del XIV secolo all'edificio oggi restaurato e divenuto Bene Comune. L'autore si sofferma in particolare sulle vicende di "chi lo ha posseduto e di chi vi ha vissuto", consapevole che la storia del castello rispecchia quella del territorio circostante e della sua comunità. Per questo nell'introduzione precisa che il testo va inteso come un "contributo conoscitivo per quello che è senza ombra di dubbio un emblema di una realtà locale come Scandicci".

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/P**

SGOBINO, DANIELA – BARBETTI, SIMONA (a cura di): *La traccia di un'innovazione: esperienze di educazione scientifica nel Centro 0-6 "Turri" di Scandicci*, stampato in proprio dal Comune di Scandicci 2013, 40 p., illustrazioni

Libretto che illustra i risultati di un'indagine condotta oggi presso una parte dei ragazzi che fra il 1982 e il 1987, quando erano allievi di alcune scuole dell'infanzia del Comune di Scandicci, furono coinvolti in un'esperienza sperimentale denominata "educazione infantile alla scienza e alla razionalità" e condotta da un gruppo di insegnanti e uno scienziato. I risultati di quell'indagine, da cui si evinceva che, contrariamente a quanto presupposto, i giovani studenti non mostravano ostilità di sorta verso il sapere scientifico, sono stati ripresi dal Comune di Scandicci e proposti ai partecipanti al Seminario regionale "I laboratori del Sapere Scientifico nella Scuola dell'Autonomia" tenutosi nell'ottobre 2013. Contiene due scritti introduttivi firmati, rispettivamente dall'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Scandicci Sandro Fallani e da Gigliola Paoletti Sbordoni.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 6  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/HD**

**2014**

*A Marciola si racconta che. Storie per bimbi sognatori: inventate, riscritte, reinterpretate*, libro auto-prodotto da genitori, bimbi e insegnanti della Scuola d'infanzia di Marciola (Scandicci) nell'anno scolastico 2013/2014, Scandicci, Tipografia Moderna 2014, 57 p.

Libro auto-prodotto da genitori, bimbi e insegnanti della Scuola d'infanzia di Marciola (Scandicci) nell'anno scolastico 2013/2014. Realizzato in seguito all'idea della mamma di un'allieva della scuola: Ilaria Pecchioli. Come riferito nel sottotitolo il libretto presenta "storie per bimbi sognatori", ovvero: racconti inventati, fiabe reinterpretate o riscritte di sana pianta ed arricchite con i disegni dei bambini della scuola primaria.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 6  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/HLN**

ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLA ELEMENTARE SAN VINCENZO A TORRI: *Le torte delle mamme di San Vincenzo*, 1 v.

Ricettario di torte compilato dalle mamme della scuola elementare di San Vincenzo a Torri e destinato essenzialmente ai bambini della scuole e ai frequentatori della festa che l'Associazione Genitori Scuola Elementare organizza periodicamente in località San Vincenzo.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 6  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/HN**

BERTINI, NELLA: *Ricordi di vita e testimonianze sulla guerra di una donna del popolo dal 1928 al 1946*, Scandicci, Associazione Culturale L'Invetriata, stampa Puntostampa 2014, 47 p.

Anziana “donna del popolo”, Nella Bertini – o più semplicemente “la Nella”, classe 1921 - mette per iscritto i suoi ricordi e le sue testimonianze oltre che le sue “convinzioni”. Episodi di vita familiare e spaccati di vita popolare fra Firenze, Brozzi e Scandicci durante il periodo 1928-1946 che vanno ad intersecarsi, inevitabilmente, con le vicende storiche e politiche dell'epoca. La Bertini conclude la sua serie di racconti definendo un dovere “ricordare e raccontare” il passato e citando a tal proposito Indro Montanelli: “un paese che ignora il proprio ieri, non può avere un domani”. L'introduzione del libro è di Lorenzo Bertolani, la prefazione di Gianni Silei.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BL/T6P**

BIANUCCI, GIOVANNI – CASATI, SIMONE – DI CENCIO, ANDREA - TURCHETTI, MARIA ANGELA:  
*Mostra Paleontologica “La Toscana... un mare di anni fa”*, «Notiziario della  
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 10, Borgo San Lorenzo,  
All’Insegna del Giglio 2014, pp. 246/247, illustrazioni

Breve rendiconto della mostra di reperti paleontologici risalenti al Pliocene, *“La Toscana... un mare di anni fa”*, tenutasi presso l’abbazia di Badia a Settimo dal 18 gennaio al 20 giugno 2014 e curata dal Gruppo Avis Mineralogia e Paleontologia di Scandicci in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana e le Università di Pisa e Firenze. Come scrivono gli autori: “nel complesso i materiali esposti hanno permesso di illustrare sinteticamente 1500 anni di storia e idealmente, attraverso di essi, hanno parlato le genti della piana scandiccese di cui rimane traccia grazie alle sepolture e ai riti funebri ad esse collegati”.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5  
**Biblioteca Marucelliana Riv. 6003**

BORGI FRANCO – BORGI PATRIZIA (a cura di): *Tracce d'inchiostro. Piccola antologia di personaggi, usi e costumi della Scandicci di ieri*, Associazione S. Zanobi con il patrocinio del comune di Scandicci, Scandicci, Digicopy 2014, 83 p.

Realizzato con il patrocinio del Comune di Scandicci è dedicato a una lunga serie di personaggi che hanno caratterizzato la vita quotidiana di Scandicci fra l'inizio degli anni trenta e la prima metà degli anni sessanta. Un campionario di eventi e piccole curiosità che raccontano tre decenni di storia attraverso i racconti di vita e “le piccole, grandi storie quotidiane” del barista Pasqualetti, del carbonaio Barabano, della merciaie Bardella e Fiorenza, dello stagnaio Zillone, di suor Eulalia, di Don Ottorino Agresti più noto come “il Proposto”, del vigile Giovanni Livi detto i' Sugna, del custode delle biciclette Sputafichi, del fotografo Pulman Palanti, del professor Gallo, del garzone Pordino, del barrocciaio detto i' Pipa, di Fosco Borgi detto i' Papa, dell'esuberante Adriano Viti detto i' Mozzo, di Leonia la cartolaia, dei coniugi Fancelli gestori della prima postazione di telefono pubblico di Scandicci, del medico Giuspini, del “cantante” Gino di' Burchi, di Ginaccio il tatuato, della ricamatrice Ginina, del macellaio Fosco Pucci, di Fagiolino che ritirava l'immondizia casa per casa con il suo barroccio trainato da un cavallo, di Drea che con il barroccio vendeva il pane la mattina presto, del fornaio Del Moro, dell'autista dell'Humanitas Ermindo Casini, di Dante di Gigiola che fumava il sigaro e vendeva le caldarroste, della parrucchiera Clementina, de i' Cene detto anche “il mago dei cencioli”, del grande nuotatore Remo Braschi detto i' Bomba, del gelataio Biliotto che chiedeva sempre “come tu lo voi, nini?” ... . I curatori sostengono di aver fatto una selezione, limitandosi solo ad alcuni dei personaggi più noti e più significativi. Loro intenzione dichiarata è stata quella di proporre “immagini che ogni tanto fanno capolino dagli archivi della memoria” e che possiedono il “potere di far rivivere situazioni, colori e sensazioni ben precise”.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/T6**

CONTI, MARCO – NOVEMBRINI, ANDREA – GROSSI, DARIO: *Il borgo di Badia nella piana di Settimo*, Firenze, Pagnini e Martinelli 2014, 140 p., illustrazioni

Molti libri sono stati dedicati all'abbazia di Badia a Settimo, il presente testo – invece – si concentra sul borgo di Badia, sulla sua storia millenaria “cadenzata da guerre e alluvioni, da avvenimenti memorabili e drammatici” e sui suoi abitanti. Ovviamente l'abbazia è fondamentale nelle vicende economiche e demografiche del territorio in questione, ma la storia del borgo non si esaurisce in quella del suo principale luogo di culto. La documentazione più antica a cui si fa riferimento nel testo risale al 724 d.C., allorché “il vescovo Specioso assegna alla canonica di San Giuliano a Settimo alcuni terreni nelle località di Cintoia e San Giuliano”. Fino al XIV secolo del borgo di Badia non si hanno però che notizie frammentarie. Nel 1332 il borgo faceva già parte della Lega di Settimo e poteva avvalersi del contesto viario dell'antica strada Pisana; più o meno negli stessi anni fu teatro di alcune scorribande sanguinarie nel contesto delle guerre che Castruccio Castracani prima e i pisani poi combatterono contro i fiorentini. Nel corso del cinquecento, quando Badia contava poco meno di 250 abitanti, fu il turno dell'esercito di Cesare Borgia di cimentarsi nel saccheggio del territorio. Duecento anni più tardi il numero degli abitanti era cresciuto oltre quota 400 e toccò a varie inondazioni dell'Arno apportare devastazione. Le riforme leopoldine portarono alla soppressione del monastero dei monaci cistercensi nel 1783 e – poco più tardi – il territorio venne invaso dai francesi. Verso la metà dell'ottocento tutta la piana di Settimo fu scossa dalla lotta fra i sostenitori e i nemici del Granducato. Di questo periodo si conservano però anche documentazioni di vari episodi di cronaca nera locale o dell'attività didattica delle prime scuole pubbliche della zona. I primi anni del XX secolo furono contrassegnati dagli scioperi delle trecciaiole, da nuove alluvioni e dai diverbi fra i frequentatori dell'osteria di Beppe il Bello dove “si friggevano i pesciolini d'Arno fra grandi bevute, litigi e scazzottate”. Il libro di Conti, Novembrini e Grossi riporta le “cronache del ventennio fascista a Badia a Settimo”, fornendone al tempo stesso un'ampia ed inedita documentazione fotografica. Con la lotta di liberazione e gli eventi del periodo postbellico si avvicina quindi sempre più alle vicende contemporanee. Il testo si chiude con “l'elezione di un badiano doc”, Sergio Fallani, a Sindaco di Scandicci.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BL/T06**

DONATI, CRISTINA – CIAMPI, ALESSANDRO (a cura di): *Rogers Stirk Harbour + Partners: Compact City Nuovo centro civico Scandicci*, Electa Architettura, Mondadori Electa 2014, 160 p., illustrazioni

Dietro la firma Rogers Stirk Harbour + Partners si cela l'architetto Richard Rogers che in questo volume, riccamente illustrato e curato dalla critica e storica dell'architettura Cristina Donati, prende Scandicci come modello per esporre la propria visione dell'urbanistica. Il volume descrive il passaggio di Scandicci da "sobborgo satellite" a "città sostenibile" della futura configurazione metropolitana di Firenze e – nel contempo – avanza un "inedito dialogo tra la Scuola Strutturalista anglosassone e la realtà edilizia italiana in uno dei momenti di maggior crisi del settore dal dopoguerra". In questa prospettiva il nuovo centro civico di Scandicci, con la sua "piazza pubblica, su cui si affacciano il palazzo comunale preesistente e i tre nuovi complessi per la cultura, la residenza, il terziario" diviene l'espressione teorica e pratica dei principi della "città compatta" ("cioè densa, policentrica, multifunzionale, innervata dalla rete del trasporto pubblico") promulgati da Rogers. Una sorta di realizzazione in piccola scala della città ideale che, da una parte, rappresenta uno spazio pubblico destinato alla cittadinanza e – dall'altra – costituisce un modello per tutti coloro (e fra questi "architetti, ricercatori, politici ed amministratori") che sono "interessati al dibattito sul futuro sostenibile della città contemporanea".

Il libro è diviso in due sezioni. La prima ripercorre le fasi di progettazione di alcuni significativi esperimenti urbanistici sviluppati da Rogers a partire dagli anni settanta (dal Centro Pompidou di Parigi ai *masterplan* di città quali Barcellona, Londra e Shanghai); la seconda è interamente dedicata al "caso studio" del Nuovo centro civico di Scandicci. Nel volume sono presenti anche interventi di Ivan Harbour, Simone Gheri, Massimo Mucci Beltrami, Torsten Burkhardt e Ernesto Bartolini.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BB/F**

GHERI, SIMONE: *Una storia fuori dal comune, Scandicci 2004-2014*, Sesto Fiorentino, Stampa Grafiche Cappelli 2014, 1 v., illustrazioni

Giunto al termine del proprio mandato come sindaco di Scandicci nel 2014, Simone Gheri ha messo insieme questo *Una storia fuori dal comune* per tirare un bilancio dei suoi dieci anni di governo cittadino. Il volume ripercorre le esperienze vissute insieme a suoi cittadini in quella che viene qui definita la “città laboriosa”. A partire dal grande cambiamento relativo al centro di Scandicci (“quando si dice vado in centro” - sottolinea con un certo orgoglio Gheri - “ora è necessario specificare se si va in centro a Scandicci, o in centro a Firenze”) e, più in generale, dal pieno affermarsi di Scandicci come “realità autonoma da Firenze” alla “riorganizzazione del trasporto pubblico locale”; dall’incremento del verde pubblico (2135 alberi in più in un decennio) alle attività che hanno investito le aree dello sport, dell’imprenditoria, della formazione professionale, della cultura, del volontariato e dell’impegno civile. Il tutto corredato da una ricchissima serie di illustrazioni a colori.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/GMB**

GRUPPO ARCHEOLOGICO SCANDICCESE - TURCHETTI, MARIA ANGELA (a cura di): *Voci della terra. La necropoli dell'Olmo*, Scandicci Cultura - Comune di Scandicci – Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Gruppo Archeologico Scandiccese, 48 p. illustrazioni

Catalogo della mostra *Voci della terra La necropoli dell'Olmo* tenutasi a Scandicci dal 17 maggio al 12 ottobre 2014 e dedicata alla necropoli etrusco-romana dell'Olmo individuata nel 2001 dal Gruppo Archeologico Scandiccese nei pressi dell'uscita autostradale di Firenze Signa. Grazie ai lavori di scavo che hanno portato alla luce una considerevole varietà di tipologie tombali e reperti scheletrici si è potuto concludere che, a lungo, l'attuale territorio di Scandicci fu abitato in tutte le epoche a partire dalla preistoria. La mostra, così come la presente pubblicazione, testimonia anche la sinergia fra Amministrazione Comunale di Scandicci, Soprintendenza e Gruppo Archeologico Scandiccese a tutela del territorio locale.

Indice:

*Presentazione p. 5*

*Introduzione p. 7*

*IL TERRITORIO DI SCANDICCI TRA ETRUSCHI E ROMANI p. 8*

*LA NECROPOLI DELL'OLMO*

*a. Lo scavo p. 17*

*b. Lo studio paleobiologico dei resti umani p. 18*

*LE SEPOLTURE ELLENISTICHE*

*a. Tipologie tombali p. 18*

*b. Corredi p. 21*

*c. Dati antropologici p. 22*

*LE SEPOLTURE ROMANE*

*a. Tipologie tombali p. 25*

*b. Sepolture infantili p. 26*

*c. Anfore da trasporto p. 27*

*d. Corredi p. 28*

*e. Dati antropologici p. 29*

*IL GRUPPO ARCHEOLOGICO SCANDICCESE*

*a. Le attività p. 31*

*b. Il percorso tattile "dallo scavo alla musealizzazione" p. 35*

*L'ALLESTIMENTO*

*a. La ricostruzione della necropoli p. 36*

*b. "Scherzo" per voci, strumenti e immagini: il testo p. 38*

*NOTE DI RESTAURO p. 42*

*MAPPA DEL TERRITORIO SCANDICCESE p. 45*

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5

**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BH/T6B**

MAURIZI, DON CARLO: *Abbazia di San Salvatore e San Lorenzo a Settimo. Patrimonio europeo da salvare*, Scandicci, Il Melarancio 2014, 24 p., illustrazioni

Contributo che invoca il “salvataggio” di quello straordinario complesso architettonico che è nel suo insieme l'Abbazia di San Salvatore e San Lorenzo a Settimo e che da anni si trova ad affrontare un duplice destino: una parte di proprietà ecclesiastica e sottoposta a continui ed adeguati restauri ed un'altra privata e sottoposta ad incuria ed abbandono. Il testo prende spunto da una definizione dell'Abbazia data dal direttore dei Musei Vaticani, prof. Antonio Paolucci (“l'antica abbazia che creò Firenze”) per introdurre il lettore alle varie parti che compongono la struttura (il monastero, il chiostro, la chiesa, l'armarium o biblioteca, la sala capitolare, quella dei monaci o Scriptorium, il dormitorio dei monaci) e ad alcune delle vicende storiche di cui l'Abbazia è stata testimone. Una pubblicazione nata sotto l'egida del Comune di Scandicci e di Scandicci Cultura che si propone di promuovere la conoscenza dell'Abbazia e di spezzare una lancia in favore di un suo completo recupero.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BL/P**

PAPINI, ARIANNA -SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI DEL COMUNE DI SCANDICCI (a cura di): *Oh che bel castello. Percorsi nella città che cresce - bambine, bambini, adulti leggono insieme - la tavola rotonda, Scandicci, Castello dell'Acciaiole, 15 giugno 2013*, Comune di Scandicci, 2014, 62 p.

La pubblicazione illustra quanto avvenuto nei giorni 13-14 e 15 giugno 2013 presso il parco del castello dell'Acciaiole, quando bambini e adulti di Scandicci hanno avuto modi di incontrarsi e confrontarsi grazie a laboratori, mostre, spettacoli ed un convegno organizzato dai Servizi Educativi e Culturali del Comune di Scandicci.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/HLM**

SALOTTI, BARBARA (a cura di): *Guerra e Liberazione a Firenze 1944-1945: per una guida alle fonti bibliografiche e documentarie in SDIAF*, Scandicci, Biblioteca di Scandicci 2014, 16 p. (che fanno parte di un'opera più ampia di 218 p.)

Guida alle fonti bibliografiche e documentarie concernenti guerra e liberazione nell'area fiorentina fra il 1944 e il 1945 e conservate presso la Biblioteca di Scandicci. Delle 218 pagine di cui è composto il testo complessivamente, 16 sono dedicate al territorio di Scandicci. Questa imponente raccolta di fonti nasce da un progetto sorto nell'ambito della celebrazione del settantesimo anniversario della Liberazione della Toscana e promosso da Regione Toscana, Comune di Firenze, Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina e Istituto Storico della Resistenza in Toscana. È anche disponibile in formato .pdf e in free download presso: [http://www.biblioteche.comune.fi.it/export/sites/bibliotechecomunali/materiali/Totale\\_bibliografia70\\_versione2015\\_04\\_20\\_COMPLETO.pdf](http://www.biblioteche.comune.fi.it/export/sites/bibliotechecomunali/materiali/Totale_bibliografia70_versione2015_04_20_COMPLETO.pdf)

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 1  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/FE5F**

*Soffiano, la terrazza dei partigiani in occasione del 70° della liberazione di Firenze (1944-2014)*, Numero speciale dei «Quaderni di Soffiano», Firenze, Edizioni Tassinari 2014, 74 p., illustrazioni

A settant'anni di distanza si ripercorrono le giornate di quella “terribile estate 1944” e si tenta di far comprendere come “in quei mesi di estrema difesa e lotta per i fondamenti della convivenza umana 'saltassero' le differenze di fede, ideologiche, di ceto sociale, ... tutti erano accomunati da un fine superiore ritenuto supremo e indispensabile al di là dei destini individuali o di una parte”. La storia narrata in queste pagine riguarda anzitutto Soffiano ma si estende per forza di cose ai territori limitrofi di Firenze e Scandicci, con contributi di Silvano Sarti, Giuseppe D'Eugenio, Giorgia Massai, Franco Quercioli, Corrado Ciulli, Angela Tavella. Il testo è arricchito da numerose fotografie d'epoca e dalle biografie di 75 civili e partigiani caduti durante la Resistenza le cui spoglie riposano oggi presso il cimitero di Soffiano.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale ACD/T6Q**

STAMMER, JOHN (e: FRANGIONI, ALDO – MORROCCHI, MICHELE – SILIANI, SIMONE, come curatori): *Dentro Firenze. Architetture, architetti, progetti e percorsi del tempo presente*, Maschietto editore 2014, 288 p., illustrazioni

Volume dedicato ai segni della contemporaneità nell'architettura e nell'urbanistica di Firenze, qui intesa nel senso ampio della città metropolitana che include, fra gli altri, anche il territorio di Scandicci. Promosso dalla rivista a distribuzione gratuita "Cultura Commestibile" (della quale i curatori Aldo Frangioni e Simone Siliani sono fondatori) il libro illustra attraverso 43 schede illustrate una serie di progetti già realizzati e propone inoltre una serie di interviste ad architetti e progettisti quali: Marco Casamonti, Paolo Desideri, Elio Di Franco, Gerard Evenden, Andrea Maffei, Adolfo Natalini, Aimaro Oreglia d'Isola, Richard Rogers, Ernesto Bartolini, Carlo Terpolilli e Paolo Zermani. Contiene inoltre una serie di contributi teorici di cui sono autori: Andrea Branzi (*Abitare e guardare*); Francesco Gurrieri (*Le occasioni*); Antonio Natali (*Il lascito dei padri*) e Gianni Pettena (*Dov'è l'architettura*). Infine la postfazione è opera di Gaetano di Benedetto, mentre Giancarlo Cauterucci è presente con una sua "lettera a Firenze". Fra i progetti illustrati quelli che riguardano più da vicino il territorio di Scandicci riguardano "il Centro Don Gnocchi a Torregalli" (di Salvatore Romano, Andrea Santini, Francesco Martella) e "la tramvia" (di Italferr, Architecna, Dino Gavina, Kazuhide Takahama, Ines Romittih).

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/F**

TURCHETTI, MARIA ANGELA – PACCIANI, ELSA – VENTURINI GIUSEPPE: *Voci della terra. La necropoli dell'Olmo*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 10, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2014, pp. 248/249

Breve rendiconto della mostra *Voci della terra La necropoli dell'Olmo* tenutasi a Scandicci dal 17 maggio al 12 ottobre 2014 della quale si fa riferimento nella scheda relativa al catalogo riportata in questa bibliografia come GRUPPO ARCHEOLOGICO SCANDICCESE - TURCHETTI, MARIA ANGELA (a cura di): *Voci della terra La necropoli dell'Olmo*.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5  
**Biblioteca Marucelliana Riv. 6003**

TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Mostra Archeologica "Voci della terra: scherzo per voci, strumenti ed immagini" Il testo dell'installazione*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 10, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2014, pp. 250/251

La mostra archeologica *Voci della terra La necropoli dell'Olmo*, tenutasi a Scandicci dal 17 maggio al 12 ottobre 2014, ha ospitato fra l'altro una ricostruzione scenografica tridimensionale della necropoli dell'Olmo realizzata da Luciano Porciatti. Nel contesto è stata allestita un'installazione multimediale composta da video, luci, immagini e suoni. In questa breve nota sono riportati i testi proferiti da sei distinte voci recitanti durante l'happening.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca Marucelliana Riv. 6003**

**2015**

BACCI, GILBERTO: *Scandicci. Fotostoria del '900*, Firenze, Edimedia 2015, 157 p., illustrazioni

Raccolta di fotografie, ognuna adeguatamente commentata dall'autore, che mette insieme una vera e propria storia fotografica (o, come recita il titolo del libro, una "fotostoria") di Scandicci attraverso il Novecento. L'intento di Bacci è quello di "mettere in rilievo i personaggi, i luoghi, le saghe familiari, l'impegno civico e morale. I loro volti, i loro mestieri, le loro aspirazioni, le passioni politiche e culturali, che hanno dato vita e identità a Scandicci"; in altre parole di esprimere attraverso un "archivio visivo" quelle che l'autore opportunamente chiama le "radici" della città e della sua gente. Si va da "Scandicci agli albori del '900", con le foto delle scolaresche di fine '800, le immagini delle trecciaiole e dei manifesti socialisti dei primi del secolo, fino alle manifestazioni operaie e studentesche degli anni settanta ed oltre, con qualche considerazione conclusiva sull'associazionismo a Scandicci. L'introduzione è affidata al sindaco Sandro Fallani.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BL/T6**

CGIL/SPI: *Immigrazione a Scandicci, 1958-1973*, Scandicci 2015, 23 p.,  
illustrazioni

Il presente libretto è suddiviso in due parti. Nella prima Mario Sulli analizza l'origine geografica degli immigrati a Scandicci nel periodo 1958-1973 attraverso i dati contenuti nei Registri conservati presso l'Archivio comunale. Nella seconda, curata da Roberto Aiazzi, si affrontano in maniera più generale gli aspetti demografici del fenomeno migratorio attraverso un'analisi dei dati dei censimenti ISTAT. La pubblicazione è arricchita da un notevole apparato di immagini e tabelle.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 9  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/EBM**

CONTI, MARCO – NOVEMBRINI, ANDREA: *San Colombano nella Piana di Settimo*, Firenze, edizioni Pagnini, collana Chiese e Popoli, 2015, 140 p.

Publicato nell'ambito della collana "chiese e popoli", il presente saggio è dedicato al Borgo di San Colombano a Settimo, località del Comune di Scandicci ricordata nel tempo con i più diversi toponimi, alcuni dei quali a prima vista piuttosto dispregiativi (Pantano, Bisarno, Pantanuzzo, Stagno, Stagnone, Stagnacci, Fosso Moro, Bisarno all'Arno Rotto, Romania, Ruggio, Di Sotto, Prunaio, Burria, Popolo, Fogna). Ricorrendo ad uno stile accattivante, Conti e Novembrini forniscono al lettore un percorso storico puntuale attraverso il quale prende forma la strutturazione e l'evoluzione demografica di un piccolo Borgo della piana con le sue famiglie, le sue "anime", la sua chiesa e la sua identità. Il tutto mentre eventi di ogni tipo scuotono la "vallata fiorentina": dalle lotte intestine fra le famiglie nobiliari del XVI secolo allo sciopero delle trecciaiole o ai moti dei Bocci Bocci a cavallo fra XIX e XX secolo. L'ultimo capitolo del libro è dedicato a "San Colombano oggi".

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BM/T**

DA VELA, BEATRICE (a cura di): *La città che apprende, Atti della terza edizione del festival dei saperi*, «Quaderni dell'educazione», Comune di Scandicci 2015, 191 p.

Atti della terza edizione del Festival dei Saperi, tenutosi a Scandicci presso il castello dell'Acciaiuolo fra il 29 ed il 30 Novembre 2013: convegno nazionale sul ruolo dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e le *good practices* nel territorio in cerca di equilibrio fra obiettivi economici, sociali e culturali. Il convegno, e di conseguenza il presente quaderno, è centrato sul tema della *learning city*, ovvero dell'adeguatezza dello spazio urbano alla condivisione e allo scambio del sapere. Diversi relatori hanno tenuto conto dell'esperienza della città che ha ospitato l'evento, ritenendola un punto di riferimento per progetti futuri e per lo sviluppo di nuove forme di cittadinanza. Nel testo i numerosi interventi sono riportati secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei relatori con l'eccezione dei primi due contributi introduttivi dovuti a Paolo Sciclone e a Sandro Fallani (che, all'epoca del convegno, prima di diventare sindaco della città, era assessore alla Pubblica Istruzione per il Comune di Scandicci).

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/HS**

DE VITA, MAURIZIO: *Architetture nel tempo. Dialoghi della materia, nel restauro*, Firenze, Firenze University Press 2015, 224 p., illustrazioni

Publicato nell'ambito della collana "Ricerche di architettura, restauro, paesaggio, design, città e territorio" il volume intende testimoniare "la consapevolezza della durata, della permanenza, dell'autenticità dei luoghi attraverso i secoli". Fra i "materiali della storia" scelti da De Vita per comprovare e presentare i propri "progetti per un itinerario critico del restauro" vi è il grande cubo di vetro del castello dell'Acciaiole a Scandicci. Nel capitolo "Da Castello-fattoria a spazi per esposizioni, formazione, aggregazione sociale e spettacolo" (pp. 105/118) De Vita descrive l'intervento di restauro e recupero funzionale del complesso dell'Acciaiole a Scandicci, accompagnando la sua esposizione con una serie di pregevolissime illustrazioni a colori. De Vita ha dedicato al restauro dell'Acciaiole anche un volume (*Il castello dell'Acciaiole a Scandicci*) e un paio di articoli (*Restauro del castello dell'Acciaiole; Il Castello dell'Acciaiole a Scandicci: conservazione, integrazioni, questioni di dettaglio; Conservazione e valorizzazione: alcune considerazioni ed il caso del Castello dell'Acciaiole a Scandicci*) per i quali rimandiamo alle relative schede.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2

**Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze GEN C32 03610**

**Biblioteca Marucelliana MAR A0 09009**

FIASCHI, FABRIZIO (a cura di): *Antiche acque. Fonti, sorgenti, pozzi, vivai, del territorio scandiccese e lastrigiano*, «I quaderni del trekking» 9, Nuova Serie, Firenze, C. D. & V. 2015, 64 p., illustrazioni

Lo scopo della serie “i quaderni del trekking” è quello di rendere noti “percorsi, storie, personaggi della nostra terra, ma anche di luoghi a noi meno comuni e non per questo meno interessanti”. Nel presente quaderno l'autore avanza una ricostruzione storica sulle fonti e le sorgenti presenti nel territorio compreso fra i comuni di Scandicci e Lastra a Signa e propone, al tempo stesso, una serie di trekking fornendo “le indicazioni, anche cartografiche, per poter effettuare i percorsi senza bisogno di una guida. Come sottolinea Fiaschi, tali percorsi conservano sempre almeno “una traccia dell’origine dei luoghi e del loro sviluppo nel corso dei secoli”.

**BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2**  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/CCG**

FUSI, STEFANO (a cura di): *To the Gateways of Florence: New Zealand forces in Tuscany, 1944*, Libro International 2015, 276 p., illustrazioni

Edizione inglese ampliata e contenente nuovo materiale fotografico e documentativo del volume originariamente pubblicato come *I giorni della Liberazione – 21 luglio-4 agosto 1944: le truppe neozelandesi da San Donato alle porte di Firenze* (al quale è dedicata un'apposita scheda). La traduzione del testo originale è di Jill Gabriel, moglie neozelandese del curatore del libro ed ex sindaco di Tavarnelle Stefano Fusi. Contiene contributi di Stefano Fusi, Francesco Morviducci, Franco Calamassi, Francesco Catastini, Andrea Pestelli, Gianna Magnani, Angela Mori e di tre fra i maggiori esperti di storia militare neozelandese: Jeffrey Plowman, Christopher Pugsley e Monty Soutar.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8

**Biblioteca dell'Orticoltura, 945.510916 e 940.5421551**

GARBARINO, GIUSEPPE: *Salire in alto. Passeggiate storico-artistiche sulle colline di Scandicci*, volume 1, Empoli, AB edizioni 2015, 157 p., illustrazioni

Sotto le “tracce di cemento armato che si vanno a stratificare sopra a ciò che venne costruito dai nostri arcavoli” è possibile scoprire “luoghi ricchi di storia sepolta”. Il libro di Garbarino invita ad andare sulle colline sopra Scandicci per ammirare il “contrasto notturno” fra “il piano dell'Arno, il digradare della collina, i contorni degli alberi, le luci lontane che lentamente prendono il sopravvento con puntiforme spettacolo”; in ultima analisi: un paesaggio che esprime la “reciprocità fra ambiente e uomo”. La funzione del presente volume, secondo l'autore, è quella di fornire “itinerari che vanno dalla tranquilla passeggiata tra monumenti naturali e storia umana, fino all'impegno di scoprire angoli nascosti e inimmaginabili”, nella consapevolezza che il comune di Scandicci rappresenta “un microcosmo dove si trovano tracce evidenti di tutto il percorso storico e culturale dell'uomo”. Ad ogni itinerario proposto da Garbarino corrisponde un capitolo del libro. Nel primo l'autore conduce “da piazza Marconi alla Sfacciata”, facendo passeggiare il lettore fra “i Rossi: Casa Rossi, Torre Rossa, Giogoli Rossi”; nei successivi capitoli propone invece i seguenti itinerari: “da via di Scandicci a villa Franceschi” (ovvero: “dai Longobardi agli ... 'asini”); “da piazza Kennedy alla Volterrana Nord” (“La strada degli artisti: dal Ghirlandaio ai Circensi”); “la via di Vingone incontra la Volterrana” (“Giogoli: una pieve sulla strada verso il mare”); “dalla Pieve di Giogoli al Poggio Valicaia” (“le scampagnate di Michelangelo”); da piazza Kennedy alla grotta di San Zanobi” (San Zanobi: un bosco per meditare e da fotografare”).

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/C**

GIACHI, ANTONIO – MOROZZI FERDINANDO: *Carta topografica dell'altra parte della Potesteria del Galluzzo, e della Potesteria della Casellina, annessa alla medesima*; Ripr. facs. dell'orig. ms. conservato presso l'Archivio nazionale di Praga (NAP, RAT, map 280b), Firenze, Istituto geografico militare 2015

Riproduzione della carta topografica originale conservata presso l'Archivio Nazionale di Praga.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 1  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BL/T6**

MURANO, GIOVANNA: *Miscellanea: uno zibaldone della Badia a Settimo*, Interpres, «Rivista di studi quattrocenteschi» 33 (818 della seconda serie), Roma/Salerno 2015, pp. 229/248

Opera di una grande esperta di codicologia e paleografia il presente saggio presenta e descrive uno zibaldone del XV secolo che venne presumibilmente copiato da un novizio dell'ordine dei Cistercensi presso il monastero di Badia a Settimo poco dopo la scomparsa del notaio fiorentino Filippo Pieruzzi avvenuta nel 1462. Si tratta del manoscritto conservato presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze dove è inventariato come Magl. XXXIX. Tale zibaldone comprende lettere degli umanisti Ambrogio Traversari, Poggio Bracciolini e Leonardo Bruni, di papa Pio II oltre a corrispondenza privata spedita a ricevuta dal Pieruzzi.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4

**Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze Ri.1609.SP0391**

PIRILLO, PAOLO: *Forme e strutture del popolamento nel contado fiorentino III. Gli insediamenti al tempo del primo catasto (1427-1429)*, Firenze, Leo S. Olschki 2015, 576 p., illustrazioni

Terzo volume del progetto di atlante storico del territorio fiorentino curato da Paolo Pirillo. Include le testimonianze relative agli insediamenti di varia natura presenti nelle dichiarazioni portate al primo catasto degli anni 1427-1429. Delle circa 12.000 attestazioni raccolte e concernenti l'intero contado fiorentino, sedici riguardano l'attuale territorio del comune di Scandicci. Di queste cinque rientrano nel piviere di San Giuliano a Settimo (La Palma- San Martino, Mosciano-S. Andrea, Settimo- San Colombano, Settimo-S. Giuliano, Settimo-S. Salvatore e Lorenzo), cinque fanno parte del piviere di San Vincenzo a Torri (Marciola-Santa Maria, Torri-S. Lorenzo, Torri-S. Martino, Torri-S.Niccolò, Torri-S.Vincenzo), sei – infine – rientrano nel piviere di S. Alessandro a Giogoli (Casignano-S.Zanobi, Giogoli-S.Alessandro, Greve-Santa Maria, Mosciano-S.Paolo, Scandicci-S.Martino).

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca Marucelliana CONS. TSC. 5.51.51**

**2016**

AIAZZI, ROBERTO: *Saggi sul fenomeno urbano nella Provincia di Firenze (1951-2011)*, Firenze, Polistampa 2016, 167 p.

Uscito postumo grazie al recupero a cura di Mauro Lombardi, Francesco Mencaraglia e Stefano Bettini (con l'assistenza e la grande dedizione di Antonietta Aiazzi) dei file lasciati da Roberto Aiazzi, questo testo fornisce una rigorosa analisi dell'evoluzione socio-demografica ed economico-produttiva dei comuni dell'area metropolitana fiorentina. Nelle intenzioni dell'autore doveva essere il tassello iniziale di un'opera più ampia destinata però a rimanere incompiuta. Pur trattandosi di un saggio dedicato ai comuni dell'intera provincia di Firenze, per di più con molti aspetti propriamente tecnici, il volume è qui inserito nella bibliografia scandiccese non solo per la relazione intima che intercorreva fra l'autore e il territorio di Scandicci ma anche perché Scandicci è in più occasioni individuata come una fra le "aree nodali di una configurazione economico-produttiva con caratteri sistemici sempre più marcati" esemplificativa di certi aspetti e di certe tendenze caratteristiche dell'Area Metropolitana fiorentina. Le tesi di Aiazzi sono sostenute da un'ampia serie di tabelle e grafici. L'introduzione è firmata dai tre curatori e ad essa fa seguito una nota tecnica di Francesco Mencaraglia.

**BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 9**  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/F**  
**Biblioteca di Scandicci 711.409 455 1 AIA**

BACCI, ANDREA – FRANGIONI, ALDO – STAMMER, JOHN: *Il nuovo tram di Firenze. La linea 1*, Firenze, Maschietto Editore 2016, 192 p., illustrazioni

Aperto da una prefazione di Sergio Givone, il volume fa parte di un progetto editoriale che intende presentare, con cadenza biennale, lo stato delle cose della nuova tramvia fiorentina. In questo caso il libro è interamente dedicato alla Linea 1 che congiunge Firenze con Scandicci e rende conto sia della storia del “tranvai” fiorentino (quello dismesso nel 1958), sia delle vicende e delle vicissitudini che hanno preceduto l’attivazione della Linea 1, polemiche e controversie comprese. Contiene inoltre un imponente apparato tecnico e fotografico (inclusivo di tabelle, grafici, mappe, progetti e fotografie inedite) ed interviste con Giorgio Morales, Eugenio Giani, Felice Cecchi, Gianni Bechelli, Mario Primicerio, Paola Grifoni, Amos Cecchi, Alessandra Marino, Simone Gheri e Sandro Fallani.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca Marucelliana MAR C3 03688**

BACCI, GILBERTO (a cura di): *Vingone un quartiere da vivere*, Firenze, Unicoop 2016, 71 p., illustrazioni

Nato per volontà della sezione soci di Unicoop Firenze, questo libro ripercorre la storia del quartiere del Vingone e dei suoi abitanti da quando non era altro che “un tranquillo territorio di campagna attraversato da un torrente che esondava frequentemente” sino ai giorni nostri. Caratterizzano la pubblicazione le numerose e pregevolissime fotografie in bianco e nero e a colori, alcune delle quali risalenti addirittura alla fine del XIX secolo o agli inizi del XX.

*Indice:*

Sandro Fallani, *presentazione* p. 7

Daniela Mori, *presentazione* p. 9

Adriano Sensi, *presentazione* p. 11

*Le Cooperative di Consumo di Scandicci* p. 13

Una comunità rurale tra l'800 e il 900 p. 15

La profonda trasformazione del paesaggio urbano p. 29

La Chiesa, la Casa del Popolo e la Baracca p. 35

Nasce il Consiglio di Quartiere p. 46

L'Associazione Genitori di Vingone e la scuola p. 49

Vingone, un quartiere da vivere p. 53

Il completamento dell'area di via Masaccio p. 63

Gilberto Bacci, *ringraziamenti* p. 69

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BG**

BACCI, GILBERTO: *Scandicci sotto il diluvio – 1966 Fotostoria dei giorni dell'Alluvione. La Piana di Settimo sott'acqua*, Firenze, Edimedia 2016, 103 p., illustrazioni

Questa “fotostoria” si propone come una ricostruzione della memoria dell'alluvione del 1966 ad uso delle comunità che popolano la Piana fiorentina. Oltre alle numerose fotografie, la cronistoria ora per ora e la puntuale ricostruzione di una lunga serie di episodi significativi avvenuti in quel tragico 4 di novembre (nonché nei giorni e nei mesi successivi), il volume include contributi di Sandro Fallani, Dario Grossi, Dino Mannelli, Marco Gamannossi e Mauro Grassi.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/FB**

BERTINI, FABIO (a cura di): *Le comunità toscane al tempo del risorgimento. Dizionario storico*, Livorno, Debatte 2016, 1536 p.

La poderosa ricostruzione storica avanzata nel presente volume censisce 322 comunità della "Grande Toscana" considerando un lasso di tempo che va dagli ultimi anni di governo del granduca Pietro Leopoldo fino all'unità nazionale e oltre. L'attenzione degli autori è posta non solo sugli eventi storici principali ma anche su vicende minori e talvolta persino sulla vita delle persone. A Casellina e Torri sono dedicate alcune pagine (dalla 237 alla 242) che ne ricostruiscono la storia a partire da quel 23 maggio 1774 in cui un regolamento granducale di Pietro Leopoldo sancì l'unione della lega di Casellina con quella di Torri.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8

**Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze GEN C32 08200**

BORGHINI FABRIZIO: *Artisti di Scandicci 2016*, Toscana Cultura, Signa, Masso delle Fate Edizioni 2016, 96 p., illustrazioni

Volume della collana “artisti in Toscana” che raccoglie le riproduzioni delle opere esposte presso la mostra organizzata da Toscana Cultura e dal Centro d'Arte Modigliani e tenutasi al Castello dell'Acciaio nell'ottobre 2016. Nel libro sono presentati cinquantasette artisti per ognuno dei quali è fornita una scheda di presentazione ed un indirizzo per poter effettuare un contatto diretto.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/P**

GAMANNOSSI, MARCO: *Fieramente Scandicci: 150 anni di esposizione e di storia*, Firenze, Sicrea Edizioni 2016, 142 p., illustrazioni

Publicato in occasione del centocinquantenario anniversario della Fiera di Scandicci, tenutasi per la prima volta nel comune di Casellina e Torri nel 1866, il presente volume ricostruisce i “cambiamenti profondi” attraversati dal territorio di Scandicci e dai suoi abitanti nel corso di questo secolo e mezzo di storia. In questo lungo arco di tempo la fiera ha rappresentato una presenza costante per gli abitanti di Scandicci, fatta eccezione per quel periodo forzato di assenza in cui - negli anni compresi fra il 1939 e il 1948 - essa venne momentaneamente interrotta.

Gamannossi sottolinea che ancora oggi la fiera è percepita “da ogni scandiccese come un patrimonio della comunità” e “come un pezzo vivo dell'identità delle città”. Una “parte della vita di Scandicci” che ha accompagnato la crescita della città e dato luogo ad un percorso in cui la città stessa “ha saputo stratificare la sua storica vocazione agricola con il pieno sviluppo della manifattura, dell'industria tecnologica, dell'artigianato e dal commercio, con un paesaggio forgiato prevalentemente dalla mezzadria e da nuovi percorsi urbani”. Il volume si apre con tre scritti introduttivi di Sandro Fallani, Silvia Viviani e Paolo Raffini.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/LB**

LAZZERINI, MAURIZIO (a cura di): *Firenze: i mille anni della Badia a Settimo. A colloquio con Carlo Maurizi che da venti si batte per un bene che è alla base della civiltà europea*, «L'Indro» - L'approfondimento quotidiano indipendente del 2 agosto 2016, reperibile @ <http://www.lindro.it/firenze-mille-anni-della-badia-settimo/>

Breve intervista a Don Carlo Maurizi sullo stato delle cose e sulle prospettive di quell'“immenso patrimonio culturale” rappresentato dalla Badia a Settimo. Un “unicum” - come la definisce lo stesso don Carlo - “che non solo racchiude mille anni di storia religiosa e civile, ma testimonia di quella civiltà manuale e di pensiero che è stata determinante nella bonifica del territorio, nello sviluppo dell'agricoltura, nel rifornire di derrate alimentari la città di Firenze dal Mille in poi”. Disponibile gratuitamente, anche in formato pdf, al seguente link: <http://archivio.lindro.it/firenze-mille-anni-della-badia-settimo/> .

#### BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 4

SALOTTI, BARBARA (a cura di): *A cinquant'anni dall'alluvione. Scandicci dal fango alla rinascita, la Biblioteca di Scandicci 7 ottobre – 3 dicembre 2016*, «Quaderni dell'educazione Scandicci» 8, Comune di Scandicci. Signa, Tipografia Nova 2016, 48 p.

Publicato in occasione dell'apertura dell'omonima mostra tenutasi presso la Biblioteca di Scandicci e nell'ambito delle iniziative prese dal Comune di Scandicci per commemorare il cinquantesimo anniversario dell'alluvione del 1966, questo libretto si presenta come una "riflessione" su quanto accaduto in quel nefasto 4 novembre. Lo fa presentando documenti dell'archivio storico comunale, fotografie di professionisti o di privati cittadini, tabelle che danno un'idea degli ingenti danni che la devastazione portata da acqua e fango arrecò all'agricoltura, alle attività commerciali e ai beni pubblici e privati. I testi includono testimonianze e stralci di interviste di abitanti delle varie aree che compongono il territorio comunale di Scandicci.

Alla realizzazione del libro hanno partecipato gli studenti dell'I.I.S. Sassetti-Peruzzi, mentre gli scritti introduttivi sono affidati a Sandro Fallani e Barbara Degl'Innocenti. Nel complesso la presente pubblicazione può vantarsi di aver centrato due obiettivi. Il primo quello di aver avvicinato i ragazzi che hanno contribuito alla sua realizzazione alla realtà dell'archivio comunale; il secondo: l'aver restituito "valore e visibilità" a una serie di documenti che proprio in tale archivio erano conservati.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/FB**

TURCHETTI, MARIA ANGELA - AGRESTI, ALBERTO: *Il Bronzo medio sulle colline di Scandicci. I ritrovamenti in località Certano*, in: BALDINI, GIACOMO – GIROLDINI, PIERLUIGI (a cura di): *Dalla Valdelsa al Conero. Ricerche di archeologia e topografia storica in ricordo di Giuliano De Marinis*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana», supplemento 2 al n. 11/2015, Firenze, All'Insegna del Giglio 2016, pp. 396/398, illustrazioni

Sintetica esposizione, sotto la forma di poster, dei reperti risalenti all'Età del Bronzo (più precisamente ad “una fase avanzata del Bronzo Medio”) rinvenuti in località Certano lungo la sponda destra del torrente Pesa. La maggior parte del materiale, il cui ritrovamento risale al 1995, consiste in frammenti di pareti in impasto grossolano e semidepurato ma vi sono anche alcuni oggetti diagnostici come ciotole carenate, scodelle ad orlo rientrante, olle cordonate e grandi contenitori. Gli autori si soffermano nell'analisi dei materiali ceramici più significativi, grazie ai quali è stata possibile effettuare una datazione abbastanza precisa dell'intero lotto di reperti rinvenuti.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 5

**Biblioteca del Museo Archeologico Nazionale di Firenze PER.B 10**

**ALTRI TITOLI**  
**PRIVI DI ANNO DI PUBBLICAZIONE**  
**O EDITI PRIMA DELL'ANNO 2006**  
**NON PRESENTI NELLA PRECEDENTE EDIZIONE**

BORETTI, ELENA – FIASCHI, FABRIZIO: *I mulini a Scandicci*, dattiloscritto, anno non precisato

Storia dei mulini del territorio di Scandicci che prende il via con i sei mulini esistenti già nel XIV secolo (tre sulla Greve, uno sull'Arno, due sul torrente Manimorta oggi Valimorta) e ripercorre - attraverso l'analisi di testi storici e fonti d'archivio - quanto avvenuto fra il XV e il XVII secolo collegandolo con la vocazione agricola del territorio preso in esame.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/LS**

CALZONE, SAMUELE: *Circolo Fratelli Mariotti Bella Ciao*, Biblioteca di Scandicci, 39 p., illustrazioni

Storia del Circolo Fratelli Mariotti sulle colline di Giogoli a partire dalla sua nascita nel 1946, all'indomani della liberazione di Scandicci. Nel clima momento in cui il Paese intero è impegnato in una "difficile ricostruzione" e in cui "l'inflazione è altissima" un gruppo di giovani, fra i 25 ed i 30 anni, tutti contadini o muratori residenti a Giogoli, si impegnano nella costruzione di una pista da ballo e di un piccolo spazio coperto, nei pressi della scuola elementare sulla via Volterrana. Nasce così, dall'esigenza di un terreno per ballare e per fare teatro, il Circolo Fratelli Mariotti: è il 30 aprile 1946 quando viene fondato ufficialmente alla presenza di un notaio. Il libretto di Samuele Calzone non narra solo la storia e le storie del Circolo, che in seguito prenderà il nome "Bella Ciao", ma anche quelle del territorio circostante e delle esperienze vissute in quelle zone con il passare degli anni.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 8  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/FD**

RONZONI, MARIA ROSA (a cura di): *Eos Consulting. Progettare la sostenibilità*, Firenze, Alinea Editrice 2004, 108 p., illustrazioni

Il volume illustra una serie di programmi urbani e progetti edilizi concepiti nell'ottica di uno sviluppo sostenibile ed ecologico. Fra questi (pp. 32/39) vi è il “piano integrato di intervento 'Badia S. Colombano” concernente un “vasto programma di riqualificazione del borgo di Badia a Settimo e San Colombano, attraverso il completamento del tessuto residenziale, la riqualificazione della rete viaria e dei sottoservizi e la realizzazione di aree a verde e servizi di quartiere”.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 2  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale BL/FF**

SCUOLA PRIMARIA XXV APRILE: *Scandicci tra folklore e tradizioni*, Scuola primaria xxv Aprile, 2005, 51 p., illustrazioni

Libro per bambini che illustra, ricorrendo anche ampiamente a disegni e illustrazioni, le tradizioni popolari e le feste in vigore sul territorio scandiccese. Il libretto dà spazio ai ricordi dei genitori e ai racconti dei nonni. Contiene inoltre un'intervista fatta dai bambini della quinta A della Scuola Primaria xxv Aprile all'assessore Dugini.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 3  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/HD**

SOLDI, MATTEO: *Don Giancarlo Setti: Parroco e padre del nostro tempo. Omnia Vincit Amor*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2004, 271 p.

Biografia di Don Giancarlo Setti, nato a Scandicci nel 1926. Ripercorre cinquant'anni di sacerdozio di questo sacerdote, figlio di una famiglia del popolo e noto per il suo spirito arguto e spontaneo. Il quinto capitolo è quasi interamente dedicato a Scandicci e al rapporto di Don Setti con la sua terra d'origine.

BIBLIOGRAFIA SCANDICCESE SEZIONE 9  
**Biblioteca di Scandicci, sezione locale B/NDCB**

# **APPENDICE**

# TITOLI SECONDO LA SUDDIVISIONE IN SEZIONI

## SEZIONE 1

ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE: *Registri scolastici del comune di Casellina e Torri 1880-1924*, dattiloscritto, Scandicci 2006, 10 p.

BENIGNI, PAOLA – PANSINI, GIUSEPPE: *Le mappe del fondo Asburgo di Toscana nell'archivio nazionale di Praga*, Firenze, Archivio di Stato di Firenze 2008, 273 p., illustrazioni

FIASCHI, FABRIZIO: *Le strade di Scandicci nel Cinquecento. Dall'Arno al crinale collinare*, Firenze, C.D.&V., Collana Archeologia a Scandicci 2009, 175 p., illustrazioni

GIACHI, ANTONIO – MOROZZI FERDINANDO: *Carta topografica dell'altra parte della Potesteria del Galluzzo, e della Potesteria della Casellina, annessa alla medesima*; Ripr. facs. dell'orig. ms. conservato presso l'Archivio nazionale di Praga (NAP, RAT, map 280b), Firenze, Istituto geografico militare 2015.

MUGNAINI, GIORGIO: *Contributo a una bibliografia sui comuni della Toscana. I comuni della provincia di Firenze*, due volumi, Firenze, Leo S. Olschki 2007, 862 p.

SALOTTI, BARBARA (a cura di): *Guerra e Liberazione a Firenze 1944-1945: per una guida alle fonti bibliografiche e documentarie in SDIAF*, Scandicci, Biblioteca di Scandicci 2014, 16 p. (che fanno parte di un'opera più ampia di 218 p.)

## SEZIONE 2

ABBATEMAGGIO ELENA – FONTANI, SARA: *Bus + trekking intorno a Firenze*, con la collaborazione di Silvano Amerini e Claudio Badiali, Firenze, Multigraphic 2007, 101 p., illustrazioni

ABBATANGELO, ELENA – FONTANI, SARA: *Non solo trekking. Dieci itinerari per conoscere le colline di Scandicci*, Firenze, Multigraphic 2010, 60 p., illustrazioni

BACCI, ANDREA – FRANGIONI, ALDO – STAMMER, JOHN: *Il nuovo tram di Firenze. La linea 1*, Firenze, Maschietto Editore 2016, 192 p., illustrazioni

BACCI, GILBERTO: *Scandicci. Fotostoria del '900*, Firenze, Edimedia 2015, 157 p., illustrazioni

BACCI, GILBERTO (a cura di): *Vingone un quartiere da vivere*, Firenze, Unicoop 2016, 71 p., illustrazioni

BACCI, GILBERTO: *Scandicci sotto il diluvio – 1966 Fotostoria dei giorni dell'Alluvione. La Piana di Settimo sott'acqua*, Firenze, Edimedia 2016, 103 p., illustrazioni

BUGETTI, STEFANO: *Ventisei passeggiate con la tramvia: trekking urbano a Firenze e Scandicci*, Firenze, Polistampa 2012, 229 p., illustrazioni

CAMMILLI, ALESSANDRO – SOTTILI, FABIO: *Villa Turri antico "Palagio" degli Antinori nella fertile piana di Scandicci. La residenza di un nobile samminiatese in territorio fiorentino*, «Bollettino dell'Accademia degli Euteleti della città di San Miniato» 75, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato 2008, p. 175/206

CENTRO STUDI ROMEI: *Il Cristo di San Vincenzo a Torri*, «De Strata Francigena» XXI/2, Arti Grafiche Nencini 2013, 76 p.

COSTANTINI, ALESSANDRO: *Il reimpiego delle anfore tardo antiche. Considerazioni sulle sepolture ad enchytrismòs in Toscana*, «Archeologia Classica» 64, Nuova Serie 2, 2013, pp. 657/675

DE MARTIN, STEFANO (a cura di): *Parco di Poggio Valicaia. Il passaggio, la mappa, istruzioni per l'uso*, Signa, Masso delle fate 2010, 77 p., illustrazioni  
DE VITA, MAURIZIO (a cura di): *Il castello di Torregalli. Storia e restauro di un complesso fortificato del contado fiorentino*, Firenze, Polistampa 2007, 152 p., illustrazioni

DE VITA, MAURIZIO: *Restauro del castello dell'Acciaiole*, «d'Architettura» 37, Il Sole 24 Ore 2008, pp. 98/105

DE VITA, MAURIZIO: *Il Castello dell'Acciaiole a Scandicci: conservazione, integrazioni, questioni di dettaglio* in: FERLENGA, ALBERTO – VASSALLO, EUGENIO – SCHELLINO, FRANCESCA (a cura di): *Antico e Nuovo – Architetture e Architettura*, 2 volumi, 1069 p., Il Poligrafo, Verona 2008, pp. 885/904.

DE VITA, MAURIZIO (a cura di): *Il Castello dell'Acciaiole a Scandicci: un complesso monumentale restaurato/ Acciaiole Castle in Scandicci: A Restored Monumental Complex*, Trento, Alcione edizioni 2010, 194 p., illustrazioni

DE VITA, MAURIZIO: *Conservazione e valorizzazione: alcune considerazioni ed il caso del Castello dell'Acciaiole a Scandicci*, «Il Capitale Culturale» 3, 2011, pp. 45/57

DE VITA, MAURIZIO: *Architetture nel tempo. Dialoghi della materia, nel restauro*, Firenze, Firenze University Press 2015, 224 p., illustrazioni

DELL'ANNO, MICHELE (a cura di): *Villa Lazzeri. Fattoria di San Michele a Torri*, dattiloscritto, 2006, 23 p., illustrazioni

DONATI, CRISTINA – CIAMPI, ALESSANDRO (a cura di): *Rogers Stirk Harbour + Partners: Compact City Nuovo centro civico Scandicci*, Electa Architettura, Mondadori Electa 2014, 160 p., illustrazioni

FACCHINI, ALBERTO: *Considerazioni sulle asimmetrie di alcune chiese medioevali*, «Milliarium» 9, 2011, pp. 102/ 105, illustrazioni

FIASCHI, FABRIZIO (a cura di): *Antiche acque. Fonti, sorgenti, pozzi, vivai, del territorio scandiccese e lastrigiano*, «I quaderni del trekking» 9, Nuova Serie, Firenze, C. D. & V. 2015, 64 p., illustrazioni

FOTOMEDIA EDIZIONI (a cura di): *Comuni in piazza: Scandicci la città nuova*, Fotomedia Edizioni 2009, 144 p., illustrazioni

GARBARINO, GIUSEPPE: *Scandicci ... retrò. Immagini di ieri foto di oggi*, Edizioni G&G 2009, 146 p., illustrazioni

GARBARINO, GIUSEPPE: *Salire in alto. Passeggiate storico-artistiche sulle colline di Scandicci*, volume 1, Empoli, AB edizioni 2015, 157 p., illustrazioni

GISOTTI, MARIA RITA: *Il caso studio della città di Scandicci*, nell'ambito del PROGETTO PAYS.MED.URBAN: *High Quality of Landscape as a Key of sustainability and competitiveness of Mediterrean Urban Areas* della Regione Toscana, s.e. 2010, 36 p., illustrazioni

GIUNTOLI, NICOLA: *La piazza delle Piazze*, Firenze, Polistampa 2008, 144 p., illustrazioni

LASTRUCCI, LUCA (a cura di): *A proposito di San Martino alla Palma ... Storia, racconti e poesie di un borgo*, 91 p., illustrazioni

MATULLI, GIUSEPPE: *La tranvia e la città: riflessioni su un'esperienza singolare che potrebbe interessare anche gli altri*, Firenze, Polistampa 2013, 78 p., illustrazioni

MURACA, GIACOMO (a cura di): *Strada Statale 67, Km. 71,800*, Signa, Masso delle Fate 2007, 83 p., illustrazioni

ROMBAI, LEONARDO – STOPANI, RENATO: *Oltre le mura di Firenze. Da contado a città metropolitana. Territorio, storia e viaggi*, Firenze, Polistampa 2010, 281 p.

ROMEO, FRANCESCO GIUSEPPE: *Il castello dell'Acciaio e il suo tempo*, Firenze, Edizioni dell'Assemblea 2013, 169 p.

RONZONI, MARIA ROSA (a cura di): *Eos Consulting. Progettare la sostenibilità*, Firenze, Alinea Editrice 2004, 108 p., illustrazioni

SALOTTI, BARBARA (a cura di): *A cinquant'anni dall'alluvione. Scandicci dal fango alla rinascita, la Biblioteca di Scandicci 7 ottobre – 3 dicembre 2016*, «Quaderni dell'educazione Scandicci» 8, Comune di Scandicci. Signa, Tipografia Nova 2016, 48 p.

SCANDICCI CULTURA – COMUNE DI SCANDICCI (a cura di): *La villa di Castelpulci bene pubblico ritrovato*, 36 p., illustrazioni

*Scandicci nel cuore. Itinerario fotografico nella Scandicci di ieri e di oggi con le dediche dei personaggi che l'hanno (più o meno) frequentata*, Scandicci, Centrolibro 2008, 144 p., illustrazioni

STAMMER, JOHN (e: FRANGIONI, ALDO – MORROCCHI, MICHELE – SILIANI, SIMONE, come curatori): *Dentro Firenze. Architetture, architetti, progetti e percorsi del tempo presente*, Maschietto editore 2014, 288 p., illustrazioni

STUDIO DE VITA & ASSOCIATI ARCHITETTI (a cura di): *Un nuovo quartiere sul fiume a Scandicci*, Firenze, Alinea 2011, 95 p.

VALLERINI, LORENZO (a cura di): *Il paesaggio attraversato. Inserimento paesaggistico delle grandi infrastrutture lineari*, Firenze, Edifir 2009, 240 p., illustrazioni

### SEZIONE 3

BERNACCHIONI, ANNAMARIA (a cura di): *Ghirlandaio. Una famiglia di pittori del rinascimento fra Firenze e Scandicci, catalogo della mostra di Scandicci*, Firenze, Polistampa 2010, 176 p., illustrazioni

BERTOLANI, LORENZO – MORETTI, MARCO (a cura di): *Dino Campana da Castel Pulci a Badia a Settimo*, Scandicci, Centrolibro 2007, 159 p.

BIAGI, GIUSEPPE: *Più Musica*, Firenze, Color Print 2012, 112 p.

BORGHINI FABRIZIO: *Artisti di Scandicci 2016*, Toscana Cultura, Signa, Masso delle Fate Edizioni 2016, 96 p., illustrazioni

*Buon compleanno biblioteca. Qualche ricordo, tanto futuro*, La biblioteca di Scandicci 21/03/2009 – 21/03/2012, Comune di Scandicci, Collana Arte Acciaiolo n. 12, 2012, 13 p., illustrazioni.

CELLINI, ROBERTO (a cura di): *Scandicci mon amour: ieri e domani. Grande rassegna d'arte e poesia contemporanea: 10-27 novembre 1911*, Vecchio palazzo comunale piazza Matteotti, Scandicci, Pegaso 2011, 107 p.

DA VELA, BEATRICE (a cura di): *La città che apprende, Atti della terza edizione del festival dei saperi*, «Quaderni dell'educazione», Comune di Scandicci 2015, 191 p.

GAMANNOSSI, MARCO: *Fieramente Scandicci: 150 anni di esposizione e di storia*, Firenze, Sicrea Edizioni 2016, 142 p., illustrazioni

GARBARINO, GIUSEPPE: *Leggende, storie e fantasie di Scandicci*, Edizioni G&G 2009, 84 p.

GHERI, SIMONE: *Una storia fuori dal comune, Scandicci 2004-2014*, Sesto Fiorentino, Stampa Grafiche Cappelli 2014, 1 v., illustrazioni

MEGALE, TERESA: *Tommaso Salvini. Un attore patriota nel teatro italiano dell'Ottocento*, Regione Toscana-Scandicci Cultura, 64 p.

MEGALE, TERESA: *Morelli Alemanno*, voce del Dizionario biografico degli italiani, Enciclopedia Treccani, vol. 76, 2012

PAPINI, ARIANNA -SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI DEL COMUNE DI SCANDICCI (a cura di): *Oh che bel castello. Percorsi nella città che cresce - bambine, bambini, adulti leggono insieme - la tavola rotonda, Scandicci, Castello dell'Acciaiuolo, 15 giugno 2013*, Comune di Scandicci, 2014, 62 p.

SCUOLA PRIMARIA XXV APRILE: *Scandicci tra folklore e tradizioni*, Scuola primaria xxv Aprile, 2005, 51 p., illustrazioni

TARQUINI, SILVIA (a cura di): *La luce come il pensiero. I laboratori di Fabrizio Crisafulli al Teatro Studio di Scandicci (2004-2010)*, collana Visioni, editore Editoria & Spettacolo, 154 p.

TRONU, PAOLA – ROSSI, GIUSEPPINA (a cura di): *Rigenerazioni. Spazi, culture e vite di giovani. Percorsi di analisi della condizione giovanile nelle società locali della Toscana*, Scandicci Cultura 2009, 31 p., illustrazioni

TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Mostra Archeologica "Voci della terra: scherzo per voci, strumenti ed immagini" Il testo dell'istallazione*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 10, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2014, pp. 250/251

ZANZI, ALESSANDRA (a cura di): *Cittadine a Scandicci: a colloquio con Bianca Benelli, Pierina Del Mastro Calcagno, Giovannina Scalise Chiarini, Gabriella Gualtieri, Rita Lusini, Mila Pieralli, Adriana Righini*, Florence Art edizioni 2012, 61 p.

## SEZIONE 4

BACCI, MAURO: *Testimonianze di età romana rinvenute nel sepolcreto nella zona nord di Badia a Settimo*, «Milliarium» 7, Empoli, Dell'Acero 2007, pp. 36/37

BACCI, MAURO: *Nuova iscrizione latina della pieve di San Giuliano a Settimo*, «Milliarium» 9, 2011, pp. 78/79, illustrazioni

CONTI, MARCO – NOVEMBRINI, ANDREA – GROSSI, DARIO: *Il borgo di Badia nella piana di Settimo*, Firenze, Pagnini e Martinelli 2014, 140 p., illustrazioni

DOLFI, ANDREA: *Evoluzione della Badia di Settimo. Il monastero, il colombaione, il campanile*, dattiloscritto, 2008, 34 p., illustrazioni

DOLFI, ANDREA: *San Salvatore a Settimo. Evoluzione dell'Abbazia*, Quaderni d'archeologia fiorentina, Press & Archeos, 2011, 69 p., illustrazioni

FRANCALANCI, UGO: *Le Memorie di un Tipografo”, dal 1948 al 1998. Cinquant'anni di episodi di vita e di lavoro nel mondo tipografico e litografico*, Tip. Tre Effe Artigrafiche, 214 p., illustrazioni

GAMANNOSI, MARCO: *L'abbazia di San Salvatore a Settimo. Un respiro profondo mille anni*, Firenze, Polistampa 2013, 205 p.

LAZZERINI, MAURIZIO (a cura di): *Firenze: i mille anni della Badia a Settimo. A colloquio con Carlo Maurizi che da venti si batte per un bene che è alla base della civiltà europea*, «L'Indro» - L'approfondimento quotidiano indipendente del 2 agosto 2016, reperibile @ <http://www.lindro.it/firenze-mille-anni-della-badia-settimo/>

MAURIZI, DON CARLO: *Abbazia di San Salvatore e San Lorenzo a Settimo. Patrimonio europeo da salvare*, Scandicci, Il Melarancio 2014, 24 p., illustrazioni

MONTELATI, MIRKO: *Scavi oltre le mura nord della Badia a Settimo, Recupero d'emergenza in un'abbazia fortificata*, «Milliarium» 7, Empoli, Dell'Acerio 2007, pp. 54/61

BERNARDI, ALESSIO: *I cistercensi alla Badia a Settimo nel primo secolo della loro presenza (1236-1336)*, tesi di laurea in storia della produzione artigianale e della cultura materiale del medioevo, corso di laurea in lettere, relatore prof. Alessandro Guidotti, correlatore: prof. Franek Sznura, Firenze, facoltà di lettere e filosofia 2005/2006, 331 p., illustrazioni

MURANO, GIOVANNA: *Miscellanea: uno zibaldone della Badia a Settimo*, Interpres, «Rivista di studi quattrocenteschi» 33 (818 della seconda serie), Roma/Salerno 2015, pp. 229/248

TRASELLI, FRANCA: *Per notizia dei posteri. Un filo rosso tra i manoscritti della Badia San Salvatore a Settimo*, «Florentine Dyocesis, Aevum» Anno 85, Fascicolo 3 (Settembre-Dicembre 2011), Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore 2011, pp. 839/908

TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Badia dei SS. Salvatore e Lorenzo a Settimo: restauro, inventariazione e studio dei materiali*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 6, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2010, pp. 239/242

## SEZIONE 5

AGRESTI, ALBERTO – ARBEID, BARBARA – TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Ricognizioni di superficie lungo la valle del Pesa*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 8, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2012, pp. 319/321, illustrazioni

ALDERIGHI, LORELLA - GIACHI, GIANNA – TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Poggio la Sughera nel Comune di Scandicci: risultati preliminari della campagna di scavi 2008*, «Milliarium» 9, 2011, pp. 14/23

BACCI, MAURO: *Centuriazione romana, Il caso di Firenze (Florentia)*, Firenze, Press & Archeos 2013, 106 p., illustrazioni

BIANUCCI, GIOVANNI – CASATI, SIMONE – DI CENCIO, ANDREA - TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Mostra Paleontologica “La Toscana... un mare di anni fa”*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 10, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2014, pp. 246/247, illustrazioni

BIGAGLI, CARLOTTA - PALCHETTI, ALESSANDRO - TURCHETTI, MARIA ANGELA – GIACHI, GIANNA: *Scandicci (fi). Rinvenimenti archeologici presso il cantiere P<sub>a4</sub> Padule*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 9, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2013, pp. 292/294, illustrazioni

CASATI, SIMONE: *Polvere nel mare del tempo. Una balena a Badia a Settimo*, Gruppo A.V.I.S. Mineralogia paleontologia Scandicci, Signa, La Tipolito 2006, 58 p., illustrazioni

CASATI, SIMONE - ODDONE, LUCA: *Lo squalo serpente nella campagna toscana. Storie di uomini e di ritrovamenti*, Signa, La Tipolito 2011, 95 p., illustrazioni

FABBRI, FABIANA: *Ceramic Basins from the Kilns of Vingone in Scandicci (Florence, Italy): Aegean Shapes in Pottery Production in the Area of Roman Florentia*, «Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta» 40, 2008, pp. 339/345

FABBRI, FABIANA: *Some Pottery Productions from the Kilns of Vingone in Scandicci (Florence/Italy)*, «Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta» 41, 2010, pp. 181/187

FILIPPI, OMAR – TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Scandicci (FI). Inventariazione dei reperti preistorici rinvenuti dal Gruppo Archeologico Scandiccese*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 7, All'Insegna del Giglio, Borgo San Lorenzo 2011, pp. 235/237, illustrazioni

GRUPPO ARCHEOLOGICO SCANDICCESE - TURCHETTI, MARIA ANGELA (a cura di): *Voci della terra. La necropoli dell'Olmo*, Scandicci Cultura - Comune di Scandicci – Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Gruppo Archeologico Scandiccese, 48 p., illustrazioni

SHEPERD, ELIZABETH JANE - CAPECCHI, GABRIELLA - DE MARINIS, GIULIANO - MOSCA, FABIO - PATERA, ANNA (a cura di): *Le fornaci del Vingone a Scandicci. Un impianto produttivo di età romana nella valle dell'Arno*, «Rassegna di Archeologia» 22/B - classica e postclassica - , Borgo San Lorenzo, Edizioni All'Insegna del Giglio 2008, 388 p., illustrazioni

TURCHETTI, MARIA ANGELA: *Località Casellina: la fornace di podere Poggerello*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 3, Borgo San Lorenzo, All'insegna del giglio 2007, pp. 163/169

TURCHETTI, MARIA ANGELA: *La fornace di podere Poggerello a Casellina nel comune di Scandicci*, «Milliarium» 8, Dell'Acerò Empoli 2008, pp. 14/21, illustrazioni

TURCHETTI, MARIA ANGELA - PACCIANI, ELSA - VENTURINI, GIUSEPPE - CROCI, DONATELLA - DI MARCO, SYLVIA - GORI, SILVIA: *Scandicci (FI). Necropoli dell'Olmo: scavo in laboratorio, documentazione e studio delle sepolture. Nota preliminare*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 6, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2010, pp. 236/238, illustrazioni

TURCHETTI, MARIA ANGELA - PACCIANI, ELSA - VENTURINI GIUSEPPE: *Voci della terra. La necropoli dell'Olmo*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana» 10, Borgo San Lorenzo, All'Insegna del Giglio 2014, pp. 248/249

TURCHETTI, MARIA ANGELA - AGRESTI, ALBERTO: *Il Bronzo medio sulle colline di Scandicci. I ritrovamenti in località Certano*, in: BALDINI, GIACOMO - GIROLDINI, PIERLUIGI (a cura di): *Dalla Valdelsa al Conero. Ricerche di archeologia e topografia storica in ricordo di Giuliano De Marinis*, «Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana», supplemento 2 al n. 11/2015, Firenze, All'Insegna del Giglio 2016, pp. 396/398, illustrazioni

## SEZIONE 6

*A Marciola si racconta che. Storie per bimbi sognatori: inventate, riscritte, reinterpretate*, libro auto-prodotto da genitori, bimbi e insegnanti della Scuola d'infanzia di Marciola (Scandicci) nell'anno scolastico 2013/2014, Scandicci, Tipografia Moderna 2014, 57 p.

ACANTI FRANCESCA (a cura di): *Scienza, teatro e arte: linguaggi per la continuità*, «Quaderni della Conferenza per l'istruzione della Zona Fiorentina Nord-Ovest» 4, IDEST 2009, 87 p.

ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLA ELEMENTARE SAN VINCENZO A TORRI: *Le torte delle mamme di San Vincenzo*, 1 v.

COMUNE DI SCANDICCI: *Scandicci per la prima infanzia: praticare la continuità educativa da 0 a 6 anni*, 2011, 58 p., illustrazioni

MANNUCCI, ANDREA: *Bastano due ali per volare. Strategie e didattiche in centri diurni per diversabili*, Genova, ECIG 2011, 390 p.

MENTESANA ROSSELLA (a cura di): *L'istruzione in un comune rurale fra Otto e Novecento*, Firenze, Leo S. Olschki 2009, 114 p.

SAFINA, ROSSELLA (a cura di): *Giovani e benessere scolastico. Azioni territoriali contro il disagio e l'abbandono*, Comune di Scandicci 2011, 94 p.

SCUOLA PRIMARIA STATALE ALDO PETTINI – CIRCOLO DIDATTICO DI SCANDICCI: *Parole nel vento: per divertirsi con emozione, con sentimento. Percorsi di bambini nella poesia*, Firenze, Punto Stampa 2006, 23 cm., 95 p., illustrazioni.

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEI COMUNI DEL TERRITORIO (a cura di): *Gita fuori porta, oltre le mura di Firenze: Calenzano, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa*, Polistampa, Firenze 2010, 120 p., illustrazioni

SGOBINO, DANIELA – BARBETTI, SIMONA (a cura di): *La traccia di un'innovazione: esperienze di educazione scientifica nel Centro 0-6 "Turri" di Scandicci*, stampato in proprio dal Comune di Scandicci 2013, 40 p., illustrazioni

## SEZIONE 8

AIAZZI, ROBERTO – SOFFICI, MANILA (a cura di): *Mario Augusto Martini: Scandicci/mondo, andata e ritorno*, s.e. 2010, 13 p., illustrazioni

AIAZZI, ROBERTO – BALLINI, PIER LUIGI – SOFFICI, MANILA (a cura di): *Mario Augusto Martini: un protagonista del nostro '900: atti della giornata di studi, Firenze-Scandicci*, 1 dicembre 2011, Firenze, Polistampa 2013, 176 p., illustrazioni

BERTINI, FABIO (a cura di): *Le comunità toscane al tempo del risorgimento. Dizionario storico*, Livorno, Debatte 2016, 1536 p.

BERTINI, NELLA: *Ricordi di vita e testimonianze sulla guerra di una donna del popolo dal 1928 al 1946*, Scandicci, Associazione Culturale L'Invetriata, stampa Puntostampa 2014, 47 p.

BINI, NINO: *Il Valdarno inferiore nel 1944*, Firenze, Sarnus 2013, 328 p., illustrazioni

BORETTI, ELENA – FIASCHI, FABRIZIO: *I mulini a Scandicci*, dattiloscritto, anno non precisato

BORGHI FRANCO – BORGHI PATRIZIA (a cura di): *Tracce d'inchiostro. Piccola antologia di personaggi, usi e costumi della Scandicci di ieri*, Associazione S. Zanobi con il patrocinio del comune di Scandicci, Scandicci, Digicopy 2014, 83 p.

CALZONE, SAMUELE: *Circolo Fratelli Mariotti Bella Ciao*, Biblioteca di Scandicci, 39 p., illustrazioni

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI 1 E 2 E CIRCOLO DIDATTICO (a cura di): *Quando le donne andavano in bicicletta. Testimonianze e frammenti di vita vissuta nei ricordi delle donne di Scandicci dal fascismo agli anni Sessanta*, Signa, Masso delle fate edizioni 2006, 63 p., illustrazioni

COMUNE DI SCANDICCI- ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI SEZIONE DI SCANDICCI: *I luoghi della memoria*, 51 p.

COMUNI DI TAVARNELLE, SAN CASCIANO VAL DI PESA E SCANDICCI (a cura di): *I giorni della Liberazione – 21 luglio-4 agosto 1944: le truppe neozelandesi da San Donato alle porte di Firenze*, Campi Bisenzio, Nuova Toscana Editrice 2009 e Auckland, Editore Libro International 2011, 263 p., illustrazioni.

CORTESE MARIA ELENA: *Signori, castelli, città. L'aristocrazia fiorentina tra il X e XII secolo*, Firenze, Leo S. Olschki 2007, 426 p.

FABBRI, PAOLO: *Scandicci verso il duemila. Dall'espansione edilizia a oggi*, Scandicci, Centrolibro 2011, 175 p., illustrazioni

FUSI, STEFANO (a cura di): *To the Gateways of Florence: New Zealand forces in Tuscany, 1944*, Libro International 2015, 276 p., illustrazioni  
*La storia di Scandicci dal 1861 a oggi*, Scandicci, edizioni Centrolibro 2011, 596 p., illustrazioni

LASTRUCCI, LUCA (a cura di): *A proposito di San Martino alla Palma ... Storia, racconti e poesie di un borgo*, 91 p., illustrazioni

MURACA, GIACOMO (a cura di): *Strada Statale 67, Km. 71,800*, Signa, Masso delle Fate 2007, 83 p., illustrazioni

PIRILLO, PAOLO: *Forme e strutture del popolamento nel contado fiorentino II. Gli insediamenti fortificati (1280-1380)*, Leo S. Olschki, Firenze 2008, 239 p., illustrazioni

PIRILLO, PAOLO: *Forme e strutture del popolamento nel contado fiorentino III. Gli insediamenti al tempo del primo catasto (1427-1429)*, Firenze, Leo S. Olschki 2015, 576 p., illustrazioni

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO E CIRCOLO IN SOFFIANO: «Quaderni di Soffiano» 1, giugno 2013, Firenze, Tassinari 2013, 72 p., illustrazioni

*Soffiano, la terrazza dei partigiani in occasione del 70° della liberazione di Firenze (1944-2014)*, Numero speciale dei «Quaderni di Soffiano», Firenze, Edizioni Tassinari 2014, 74 p., illustrazioni

STOPANI, RENATO – VANNI, FABRIZIO (a cura di): *I Cadolingi, Scandicci e la viabilità francigena*, Atti del Convegno tenuto il 4 Dicembre 2010 a Badia a Settimo (Scandicci), «De Strata Francigena» XVIII/2, Centro Studi Romei 2011, 174 p., illustrazioni

## SEZIONE 9

AIAZZI, ROBERTO: *Saggi sul fenomeno urbano nella Provincia di Firenze (1951-2011)*, Firenze, Polistampa 2016, 167 p.

CGIL/SPI: *Immigrazione a Scandicci, 1958-1973*, Scandicci 2015, 23 p., illustrazioni

COMUNE DI SCANDICCI: *Scandicci: la tua guida ai servizi*, Milano, Ag Editore 2007, 32 p., illustrazioni

COMUNE DI SCANDICCI: *Bilancio di una legislatura*, 2009, senza editore, 71 p.

CONTI, MARCO – NOVEMBRINI, ANDREA: *San Colombano nella Piana di Settimo*, Firenze, edizioni Pagnini, collana Chiese e Popoli, 2015, 140 p.

GHILARDUCCI, PIER LUIGI: *Nell'acqua e sulle rive. Itinerari di pesca in provincia di Firenze. Tra aneddoti e leggende*, Firenze, Provincia di Firenze, 2008, 110 p., illustrazioni

IERVESE, VITTORIO – FARINI, FEDERICO (a cura di): *Rigenerazioni 68.08. Giovani e adulti a 40 anni dal '68*, Scandicci Cultura 2008, 31 p.

MENICETTI ROBERTO (a cura di): *Ufficio immigrati comune di Scandicci: Rapporto anno 2012. Il fenomeno migratorio nel comune di Scandicci*, Ares 2013, 32 p., illustrazioni

PANIZZA, PAOLO: *Vorrei correre fino a te: Scandicci-Presteigne e ritorno, 1939-1946*, Firenze, Romano 2012, 114 p.

*Scandicci il nostro comune*, Perugia, Litograf Editor 2012, 100 p., illustrazioni

SOLDI, MATTEO: *Don Giancarlo Setti: Parroco e padre del nostro tempo. Omnia Vincit Amor*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2004, 271 p.

ZANNI LORENZO - MARIANI MARCO: *Strategie di internazionalizzazione aziendali. Letture di alcune esperienze significative secondo una prospettiva imprenditoriale*, in: CASINI BENVENUTI, STEFANO (a cura di): *Delocalizzazione produttiva. Da problema a opportunità. Il caso dell'area fiorentina in una ricerca IRPET*, Milano, Franco Angeli 2006; atti del convegno tenuto a Firenze il 27 gennaio 2006, pp. 175/201